

Prezzo degli abbonamenti
Anno XXXII
Regno e Colonie... L. 16 - 8.30 - 4.50
Unioni postali... 34 17 - 9-

Prezzo delle inserzioni
Se non è specificato diversamente, si intende per riga di 10 caratteri
HASENS & VOLLER

Anno XXXII Domenica 22 Ottobre - 1918 - Domenica 22 Ottobre Numero 296

Nuovi progressi serbi - Tenace resistenza romena
Il presidente dei ministri austriaco ucciso a revolverate

Il comunicato di Cadorna Fervore cinematografico

IN MACEDONIA
Continua l'avanzata serba a nord della Cerna

Parigi 21, sera
Il comunicato ufficiale delle 15 dice:
Esercito d'Oriente: Sul fronte della Struma la lotta di artiglieria è continuata...

Persiste la tenace resistenza romena in Transilvania

Bucarest 20, sera
Un comunicato dello Stato Maggiore dice:
Fronte nord e nord-ovest: Il nemico ha attaccato Gotsa nella valle del Trotus...

Continuano i combattimenti sul fronte russo

Pietrogrado 21, sera
Un comunicato del grande Stato Maggiore dice:
Fronte occidentale: A nord del villaggio di Kiseljine combattimento accanito...

Il conte Stürgk assassinato in un ristorante di Vienna

Zurigo 21, sera
Si ha da Vienna: Il corrispondente «Bureau» annuncia:
Il presidente del Consiglio Conte Carlo Stürgk oggi a mezzogiorno è rimasto vittima di un attentato...

La buona situazione romena messa in rilievo dal T. M. S.

Londra 21, sera
Il Times scrive: La notizia della Romania continuando ad essere incoraggiata ma per parecchie settimane ancora la situazione rimarrà probabilmente incerta...

I tedeschi sulla difensiva dal Pripet al Baltico

Parigi 21, sera
Paolo Heriot manda da Pietrogrado un telegramma interessante circa l'attuale movimento dei tedeschi sulla Dvina...

Le origini della tragedia

Roma 21, sera
Soltanto ad ora tarda si è sparsa nei circoli politici e diplomatici di Roma la notizia dell'assassino viennese...

L'on. Boselli al fronte

Roma 21, sera
L'on. Presidente del Consiglio è tornato stamane dalla sua breve escursione in zona di guerra...

COMANDO SUPREMO
21 OTTOBRE 1918

Sul monte Pasubio nebbia e neve ostacolano le operazioni. Tuttavia compiommo qualche progresso nella zona del Roite, e prendemmo prigionieri 32 kaiserjäger, tra i quali un ufficiale.
Sulle falde orientali del grande Lagazuoli (vallone di Travenanzes-Boite) inguainando la tormenta, i nostri alpini circondarono una forte posizione nemica...

L'On. Boselli al fronte

Il tempo brevissimo, in cui l'on. Boselli era rimasto assente, dimostra che il Presidente del Consiglio si è limitato nel suoi colloqui ad informare il Re su quanto gli è stato riferito dal Governatore...

Come i serbi hanno ripreso Brod

Salonico 21, sera
Nel bacino della Cerna i serbi hanno sfondato il fronte bulgaro e mercoledì hanno cominciato a riconquistare dopo lotta accanita il villaggio di Brod...

Le dichiarazioni di Burian sulla Romania

Parigi 21, sera
L'agenzia dei Balcani riceve da Bukarest:
«Il grande giornale «Romania», organo di Take-Jonescu, commentando le ultime dichiarazioni del ministro degli affari esteri di Austria, barone Burian...

In Francia e nel Belgio

Attività degli aviatori francesi
Undici velivoli nemici abbattuti
Parigi 21, sera
Il comunicato ufficiale delle 15 dice:
Nessun avvenimento importante da segnalare durante la notte...

La Camera si riaprirà il 29 novembre

Roma 21, sera
Salvo casi imprevisti, scrive la «Tribuna», la riapertura della Camera avverrà il 29 novembre...

Mons. Valfrè alla volta di Vienna

Lugano 21, sera
(E) Il nuovo nunzio apostolico a Vienna mons. Valfrè di Bonzo è passato nel pomeriggio d'oggi alle ore 17.55 diretto a Buchs...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Progressi Inglesi presso Valencourt

Londra 21, sera
Durante la notte furono progressi nelle vicinanze della collinetta di Valencourt. Bombardamento nemico a intervalli sul nostro fronte a nord e a sud dell'Ancre...

La Camera si riaprirà il 29 novembre

Roma 21, sera
Salvo casi imprevisti, scrive la «Tribuna», la riapertura della Camera avverrà il 29 novembre...

Mons. Valfrè alla volta di Vienna

Lugano 21, sera
(E) Il nuovo nunzio apostolico a Vienna mons. Valfrè di Bonzo è passato nel pomeriggio d'oggi alle ore 17.55 diretto a Buchs...

La Camera si riaprirà il 29 novembre

Roma 21, sera
Salvo casi imprevisti, scrive la «Tribuna», la riapertura della Camera avverrà il 29 novembre...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Particolari sulla resa dei forti macedoni ai tedeschi-bulgari

Roma 21, sera
Ora che la censura telegrafica è ad Atene nelle mani dei francesi molti edizieri saltano fuori. La censura greca aveva finora impedito di inviare alla stampa della Quadruplice particolari delle conseguenze di forti nella zona macedone...

Saluti dal fronte

Norme per il computo della campagna di guerra in corso

Roma 21, sera. Il Giornale Militare Ufficiale pubblica la seguente circolare...

I sottoscritti militari, mandano per mezzo del Carlino, saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.

republicani contro Bissolati e Comandini per i rigori della censura

Roma 21, sera. I redattori dell'Iniziativa, organo ufficiale del partito repubblicano, hanno indirizzato una lettera pubblica all'on. Tor...

tempo all'orizzonte della civiltà, ch'essa possiede ancora una caratteristica unica al mondo: tutte le sue celebrazioni...

Ciò spiega l'apparente nostra super-produzione di quale è ancora ben lontana dal poter rispondere alle richieste del mercato straniero.

Il mese si è che uno sfaccendato mandò all'autore per ischerzo quaranta porcellini vivi, rossi e strillanti, che figurassero quando che fosse insieme all'altra fauna.

LUCIANO ZUCCOLI

Guerra di sommergibili

Ala mercè del caso

BASSO ADRIATICO, ottobre. Terminata la nostra fruibile cena, dopo esserci sfamati castamente come eremiti...

infatti il mare è perfettamente deserto. Allora, vuotata parte del serbatoio, caccia fuori il cucciolo della sua torretta...

stanchezza. Il fracasso dei motori ha incominciato a darmi un forte ronzio agli orecchi, e dagli orecchi alle tempie.

Gli on. Comandini e Roth a Ferrara per il convegno magistrale

Stamane il sottosegretario di stato alla P. I. on. Roth accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. Bonocore è partito per Ferrara per presenziare domattina al convegno magistrale regionale e pronunziarvi un discorso che sarà certamente notevole per l'importanza dell'argomento e per la validità dell'orazione.

Di alcune verità utili a conoscersi

Certi pregiudizi che si sono a poco a poco radicati negli animi dal punto di vedere considerati come dogmi inanguiabili, fanno sorgere un'opinione di molte idee sovversive. Quanti errori non si commettono specialmente sulla vecchiaia e ciò che si chiama sua miseria!

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. L. 3.50 in scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto Milano.

Tuttavia occorrono a ciò alcune ore di assoluta immobilità. E questo il periodo critico della sua massima vulnerabilità.

Di tutt'altro genere e assai tragica fu invece la sorte di due dei nostri sommergibili, nei primi tempi della guerra, quando pareva che una maligna sfortuna ci perseguitasse sul mare.

Non ero ancora perfettamente sveglio, ma incominciavo a capire che mentre dormivo l'era terminata la carica degli accumulatori, e quindi ci trovavamo nuovamente a timonerie, riprendendo a navigare.

L'estensione dei decreti-legge ai territori occupati

Una ordinanza del 17 corr. del Comando Supremo del R. Esercito dichiara che le disposizioni emanate per il territorio del regno con valore di legge per urgenza...

Il centenario dei gendarmi pontifici

(X.) Domani, domenica 22, i gendarmi pontifici celebrano il primo centenario della fondazione del loro corpo avvenuto con decreto 22 novembre 1816.

TUBERCOLOSI

La ringrazio per l'insperato risultato ottenuto dai 3 mesi di cura del suo Liquido Klatt contro la mia brutta tubercolosi.

Passaggio sopra coperta. La gente è salita con noi a respirare, e in silenzio nuove querce passano sulla stretta intricata pedana che corre da poppa a prua, un pezzo sull'acqua.

Un giorno, che doveva essere l'ultimo della sua vita, l'N. E. stava prendendo fondo poco lontano da una spiaggia antica.

Alcuni di noi, nel caso della nave, vedono impresse figure d'uomini mescolate a parti di macchine in moto.

Un altro giornalista morto in guerra

Oggi si è indovinato dei corrispondenti a giunta notizia che il signor Ferrero, uno dei collaboratori artistici del settimanale "Tribuna" n. di "Noi e il Mondo" corrispondente del "Corriere dell'Isola" di Catania, sua patria - sottotenente di fanteria è caduto eroicamente in uno degli ultimi scontri.

Bollettino Giudiziario

Magistratura. - Notarierato, consigliere della Corte di Appello di Ancona, è promosso dalla seconda alla prima categoria.

STOMACO e INTESTINO

Il Prof. GIOVANNI VITALI continua la sua consultazione medica dalle ore 10 alle 12 d'ogni giorno - eccetto i festivi - in piazza Lavara N. 3, dove ha trasferito il suo ambulatorio.

Il mare è calmo, ma in alto il vento agita le cortine di nebbia e di nuvole, come immensi velari caliginosi, creando nel buio forme strane di giganti e di mostri, aprendo nella notte voragini tenebrose.

Un giorno, che doveva essere l'ultimo della sua vita, l'N. E. stava prendendo fondo poco lontano da una spiaggia antica.

Alcuni di noi, nel caso della nave, vedono impresse figure d'uomini mescolate a parti di macchine in moto.

Notiziario italiano

La commissione presieduta dall'amministratore generale incaricata di compiere una inchiesta sul caso della "Leonardo Da Vinci", ha fatto ritorno a Roma, dove conferirà col Ministro della Marina, dove conferirà ad ultimare i suoi lavori.

Prof. G. D'AJUTOLO

Prof. G. D'AJUTOLO. - Via S. Simone 5, Tel. 6-71. Specialista per Malattie Nasc. - Gola. Consultazioni dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 17.

Prof. Cav. G. PANTALEONI

Prof. Cav. G. PANTALEONI. - Malattie di STOMACO e INTESTINO. Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo).

Prof. F. VINCENZO NERI

Prof. F. VINCENZO NERI. - Direttore della "Villa Garzaviana", specialista in MALATTIE NERVOSE. Ricorre nei giorni serali dalle 11 alle 15. Via Venezia 5 - 1° piano.

Dott. PIETRO SAVIGNI

Dott. PIETRO SAVIGNI. - SPECIALISTA PER MALATTIE NASO-GOLA-OREGCHIO. visita regolarmente tutti i giorni in Rimini dalle 9 alle 12.

CARDIACI

CARDIACI. - In questo modo rapido, sicuro e accettato per essere in grado di recitare a Roma, dove si trova il Fisiologo domenicano l'opuscolo "Trattato di Ditta INSEVNI e C. - Milano. Via Vanvitelli, 58.

Istituto di Istruzione e di Educazione GUIDO GUINCELLI

Istituto di Istruzione e di Educazione GUIDO GUINCELLI. - Marsili 6 - BOLOGNA - Telefono 11-18. ANNO X. Col 3 Novembre p. v. l'Istituto apre: A - Corso Teccico, 12 - le tre classi. B - Ripetizioni per ogni materia per ogni ordine di scuole medie. C - Corso di conversazione francese e inglese. D - Dopo Scuola con orario dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18. Le iscrizioni si ricevono ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 alla sede dell'Istituto.

Il mare è vasto. Sì, è vasto. Ma il caso è stragante più di quanto sia vasto il mare. A questo proposito, in tema d'inconferenza inventarmi che sarebbe persino difficile inventarmi, mi raccontano l'avventura toccata alcuni mesi fa a un ammiraglio inglese appunto in questi dintorni, alla piena luce del sole.

Un giorno, che doveva essere l'ultimo della sua vita, l'N. E. stava prendendo fondo poco lontano da una spiaggia antica.

Alcuni di noi, nel caso della nave, vedono impresse figure d'uomini mescolate a parti di macchine in moto.

Il primo reggimento di gendarmi carabinieri fu istituito nel 1816 - il secondo reggimento nel 1817. Erano a piedi ed a cavallo, con due colonnelli, in totale erano 2280 e costavano scudi 350,000 - pari a lire italiane 2,287,000 - e fino al 1847 furono soggetti alla autorità del segretario di Stato per passare agli alle dipendenze dei governatori di Roma e delle province.

Il ministro della P. I. sen. Ruffini ha fatto aderire al congresso la giunta a Ferrara. Roth è il deputato del collegio on. Sitta che fa parte del corpo accademico di quella università. Roth per quanto speciale si riferisce alla scuola primaria.

Il ministro della P. I. sen. Ruffini ha fatto aderire al congresso la giunta a Ferrara. Roth è il deputato del collegio on. Sitta che fa parte del corpo accademico di quella università.

La morte di Olindo Guerrini

L'uomo e lo scrittore

Il bolognese

Il savio pagano che oggi ha chiuso per sempre gli occhi avidi ancora di belle forme e di colori, era ben bolognese e nostro, se pure venuto a noi giovanetto dalla Romagna solatia, madre di ribelli e di poeti. E qui tra noi egli ha dato l'ultimo addio alla vita, come il suo più giovane fratello in poesia, minore e maggiore, Giovanni Pascoli, cantore di una più casta bellezza, ma al pari di lui innamorato dei nostri rossi mattoni e dei nostri porticati austeri e della nostra vita gioconda.

Come non ricordare, in quest'ora in cui tutta Bologna saluta commossa il vecchio poeta che non canterà più, come non rammentare l'ingenua e cordiale dichiarazione del giovane cantore (quasi quarant'anni sono passati da allora, ormai), seduto all'ombra del fero nel cortile di Giovanni Vigna del Ferro? *«Pranzo all'ombra dei suoi rami, e dico: — Vecchia Bologna, famo!*

Di Bologna egli aveva il gusto della vita agevole e piacevole, il senso pratico e reale nemico delle amancerie romantiche, l'ideale della bellezza grassa e rubiconda materata in un volto pieno di salute con denti forti e stomaco sano. Odiava perciò fieramente certe esilità magre che volevano venir di moda, e, nelle città dei Caracci carnali e di Guido Reni pittore di sante pagane, vituperava il Beato Angelico e le sue madonne «magre allampanate, con gli occhi inebetiti e le carni verdoline». E della nostra campagna, con la pipa in bocca e il boccale a lato, godeva ed amava gli aspetti placidi, e li svelava nelle sue prose, con un'arte che talora superava quella, già più famosa, del rimatore.

Perché noi oggi piangiamo in lui non solo il poeta di cui molto rimarà ma che però appartiene all'Italia, anzi alla poesia: ma anche l'uomo nostro, e il volto e il passo che ci erano famigliari.

La vita

La sua biografia non ha importanza; o, meglio, la sua vita e la sua attività letteraria sono una cosa sola. Fuori della letteratura, egli è un tranquillo borghese a cui l'impiego governativo non dà noie eccessive, un bibliotecario amante meno dei cataloghi che dei libri, un ottimo padre di famiglia e un marito amoroso, un uomo innamorato della campagna e della vita sana e libera, ciclista e fotografo accanito, attratto più dai lieti desinari petroniani che non verso il simposio platonico. La sua vita non ha egisodi famosi né scandali clamorosi. A pensarci bene, par quasi che il dottor Olindo Guerrini si tragga in disparte e preferisca parlare al mondo attraverso un personaggio immaginario interposto. Infatti dimenticando quella Argia Sbolenti ch'egli ripudiò e che noi volentieri ripudiamo con lui, egli fu ed è celebre soprattutto con altro nome che non con il suo; e il poeta Stecchetti ha, per così dire, coperto con la propria ombra il dottore Guerrini, così come, trent'anni dopo, il fra Paolo Orsini doveva preiare la propria giovinezza e l'impeto della ribellione al vecchio poeta Gnoii.

L'uomo

Noi tutti lo ricordiamo, noi, che fino a pochi mesi or sono l'abbiamo veduto camminare, già un po' curvo ma fiero, per le vie di Bologna. Chi non ricorda il suo volto caprigno, il naso arcuato tra gli occhi lucidi, la barbetta bigia su cui il taglio della bocca sottile si accendeva con un moto rapido ed arguto delle pupille e un atteggiarsi degli zigomi pelosi, sì che egli pareva, anche a chi non lo conosceva, la personificazione inerte di una ironia bonaria e soddisfatta, talora impetuosa ma sempre libera di fiato?

Egli era, in fondo, il più spregiudicato uomo dell'universo. Certe sue burle e certi suoi moti farebbero la fortuna di un novelliere alla Sacchetti. Il suo spirito era spesso scatology, ma inesauribile e sfavillante. La sua filosofia bonaria, più saggia che profonda, gli insegnava che la vita è buona per chi si contenta dei facili beni, e fugge le tristi passioni, e sta lontano dalle battaglie in cui il cuore si logora e il male penetra a poco a poco ad oscurare lo spirito dell'uomo. Vi sono, nelle sue opere, polemiche asprissime, ma chi le sa leggere, scorge facilmente come esse non uscissero dalla letteratura e come l'uomo non ne restasse ferito. Quanto diverso il Carducci, in nome del quale egli tuttavia combatteva le battaglie della *Nova Poemica*! Nel maremmano, ogni pagina è nervo e muscoli e sangue. Nel romagnolo, il saggio temperamento prevale, e talvolta il frizzo o la risata mostrano come tutto sia letteratura e come non valga la pena di guastarsi per una polemica la digestione.

L'uomo quale veramente era, appare da certe sue prove; leggere, per esempio, *Santo Natale*, il *monte santo di Dio*, *la sella*, *La staffetta*: tutte pagine famigliari, deliziose di spontanea intimità. Leggete, inoltre, quella amenissima *prosa in sacris*, dove, attraverso a una ironia finissima, l'uomo svela il suo intimo pensiero: «Vorrei essere il curato di monte Calderaro... Ivi riposerei beato e chiuderei gli occhi per sempre...» Il feroce mangiapreti invidiava in realtà, la placida vita della canonica di monte-

ana; e i suoi gusti semplici — i tordi con la polenta, il vino frizzante, il tabacco forte nella vecchia pipa intasata — erano più per la quiete del presbitero che per le battaglie della politica e dell'arte. Quiete ch'egli, da vero sapiente, seppe trovare nella felicità delle pareti domestiche e nella semplicità della vita famigliare: egli, il cantore licenzioso contro cui si appuntarono gli strali e per quarant'anni si lanciarono i fulmini di tutte le sante moralità offese!

Ma egli rideva, con quel suo volto di satiro sperduto in un mondo troppo ipocrita e troppo civile. Il sapore acre della verità era dolce alle sue labbra sincere, e tutte le vanità del mondo destavano in lui un sorriso. Parafrastrandolo un famoso sonetto del Carducci, egli chiedeva sulla sua tomba non cipressi, non mortelle, non fiori, ma la vite:

Piantatemi una vite! Il suo giocondo, il suo celeste grappolo spremuto, diverrà vino ghiotto e rubicondo.

La sua gaiezza non ha timore neppure della morte. Io non so quali siano state le sue ultime ore; ma è certo che il suo ottimismo non si appannava al pensiero della tomba. Quando noi, or è un anno, gli portammo nel giorno delle onoranze la medaglia d'oro e i voti di Bologna, egli apparve fra tutti noi il più sereno. Già vecchio e infermo, nella casa modesta e giù nel giardinetto chiuso fra i muri alti, egli pareva il più giovane e il più fresco a noi che, sapendolo già insidiato dal male atroce, eravamo entrati col cuore gonfio e col sorriso che ci bruciava le labbra. E, parlando, si augurò di vivere ancora a lungo, e scherzò su queste onoranze che si tribuavano a un vivo: così svelto, così vivace, così oblioso, che noi credemmo davvero che la sua serenità potesse vincere il destino.

Le polemiche per il verismo

Ora, quest'uomo un tempo era stato a capo di un movimento letterario, che intorno al 1880 aveva destato polemiche furibonde, in un tempo in cui i letterati non avevano ancora imparato, ahimè, la buona creanza. Se dalla scuola verista o naturalista il miglior teorico fu senza dubbio il Capuana, lo scrittore più celebre e popolare fu Lorenzo Stecchetti. Nessun poeta, maggiore o minore, ha avuto in Italia nei nostri tempi una fama così universalmente diffusa fino ai più bassi strati dei lettori che dei Carducci conoscevano appena il nome; tanto che gli avversari spesso volte lo vituperavano perché incontrava il gusto delle sartine e dei portinai. Ma è certo che la sua immensa popolarità giovò alla polemica, e quindi alla caduta ingloriosa di quel tarlo romantico, contro cui batteva in breccia, in altro campo e con altre armi, anche il Carducci.

Il movimento era venuto, al solito, di Francia; ma aveva assunto fra noi un aspetto particolare di cui troppo lungo sarebbe il discorrere in un articolo di giornale. In fondo, esso fu — e specialmente nello Stecchetti — una ribellione del vecchio spirito pagano contro il romanticismo nordico, tedeschiante e clericale: una rivolta, contro la morale che vuole opprimere l'arte: una aperta proclamazione del diritto dell'artista a tutto dire e a non essere altro che un artista. Poesia pura, insomma, scevra di ogni intenzione politica, morale, religiosa, civile; padronissima quindi di cantare il brutto e l'osceno o, almeno, ciò che la vita morale chiama osceno e non è altro che l'amore dei sensi «nudo in Grecia e nudo in Roma» senza le brachette di messer Francesco Petrarca.

La lotta fu, come è facile immaginare, furiosa. Il Guerrini stesso, nella prefazione alla «*Nova Poemica*», riassumeva e ribatteva i capi d'accusa contro la nuova scuola; la quale non era cattolica, non parlava mai della patria, diceva male della donna in quanto la raffigurava nel senso che nell'ideale (ed egli ribatteva con un tratto finissimo: *Amo Griseida anch'io, ma parmi che anche la Belcolore possa stare nell'arte*), e, soprattutto, era «carnale, oscena, brutale... corruttiva»; ed egli rispondeva di voler far rientrare nel tempio dell'arte «la donna vera con le sue debolezze, la figlia d'Eva come la fece madre natura». E dopo aver menato colpi a destra e a sinistra, concludeva col riconoscere egli stesso la vanità delle polemiche: «Tutte queste distinzioni di veristi, realisti, idealisti, scuola dei Manzoni, e simili sonanti parole, non sono che vane apparenze... Non ci sono né veristi, né idealisti. Ci sono degli autori che scrivono bene e degli altri che scrivono male; ecco tutto».

D'accordo. Ma la battaglia fu bella, e anche oggi quegli scritti, e di una parte e dell'altra, si leggono con diletto. Più o meno, ci entrarono tutti gli scrittori in voga dal Carducci ai Bertolini, dal Bolo al Tardetti, dal Martini al Fortis, al Chiarini, al Cavallotti.

Col «bardo» della democrazia lombarda, il Guerrini ebbe in comune molti odi e molti amori; il popolo, la Francia, Crispi, l'Africa, i preti. Ma in letteratura i loro ingegni divergevano. Di gran lunga inferiore a lui come artista, il Cavallotti superava l'amico nella critica e nel ragionamento; e le *Anticaglie*, che oggi hanno legge più, sono invece uno dei più bei saggi di prosa polemica svelta e serrata che abbia la nostra let-



teratura moderna. Il Cavallotti era, nemico non solo del verismo ma dei metri barbari che, d'altra parte, anche il Guerrini si era messo ad usare, se pure con parsimonia. Inoltre, non gli piacevano certi atteggiamenti in cui l'inspavaldità poetica invadeva, un po' leggermente, la politica e la patria. Il Carducci aveva esclamato, con santa indignazione in un giambico famoso: «La nostra Italia è vile». E il Guerrini aveva parafrasato: «Noi siamo vigliacchi». Allora il Cavallotti, con garbo manzoniano: «Se parlaste un pochino al singolare?».

Così la polemica, contro ogni canone della scuola, invadeva anche la poesia; e il giambico che non aveva voluto servir la morale serviva la letteratura. I poeti finirono così con l'apparire come i cavalieri erranti delle nuove idee politiche e letterarie o, meglio, di una politica fondata sulla letteratura. Già nella *Postuma* vi era un accenno:

Stamo i martiri noi, siamo i profeti, Noi che gridiamo al mondo avanti avanti!

Nella *Polemica*, l'intento di propaganda diviene più frequente e più chiaro. Al Carducci, a Enotrio «nostro duce e forza nostra», che riposa tra i fantasmi sereni della bellezza greca, egli lancia l'incitamento ad essere quello che fu, il cantore delle invettive e degli epodi; e, più avanti, esorta:

Avanti, avanti, avanti con la fucola in pugno e con la scure!

Da questo atteggiamento polemico la sua poesia non riuscì più a liberarsi; ma la sua originalità, come vedremo, non era qui. Molto più in alto, per non uscire dalle polemiche, egli salì quando, intronessosi nelle lotte fra carducciani e rapisardiani, ideò e compose quella stupenda parodia del *Giobbe*, dando, attraverso la finta persona di Marco Balossardi, un capolavoro del genere e uno dei più arguti esempi di burla letteraria.

Il poeta

Ma di lui sopravviverà il poeta. Non so quale fra i poeti moderni possa essergli assomigliato per spontanea facilità e immediatezza d'espressione. Poche idee: ma in compenso chiarissime e limpide; e un verso, una strofa, un periodo, una forma, insomma, che è quasi sempre definitiva e appare modellata senza sforzo, come una veste perfetta su un corpo non perfetto ma schietto. Egli non è un melico come il Panzarchi; ma la sua poesia ha un'onda che trascina con la sonorità delle note quasi musicali. Dovendolo paragonare a un musicista, lo avvicinerò al Poncehelli, del quale possiede — e non è un bisticcio — l'enfatica semplicità. Vi sono nelle sue poesie, e particolarmente nelle prime, certi versi e certe strofe che alle volte, mentre passeggiavo o fumavo distratti, salgono su dal nostro fondo senza che ce ne accorgiamo, simili a certe melodie o ariette che ci sorprendono a cantarelle mentre pensiamo ad altro:

Nella capanna in fondo al mio cortile... Quando cadran le foglie e tu verrai... Un organetto suona per la via... Quando tu sarai vecchia e leggerai... Nell'aria della sera umida e molle... Quando tu dormirai dimenticata... Fiume che scendi giù dal Biolognese...

Cito a memoria e a caso. Giova ripetere a se stessi vecchie arie, oggi che il loro creatore non può dirle ed ascoltarle più.

Passate le scuole e le mode, svanite le polemiche, dopo tanti anni trascorsi, attraverso a tutti i psicologismi, simbolismi, parmassianismi, liberismi, venuti poi, questa freschissima semplicità del calco e questa melodiosa ingenuità della forma fanno sentire a noi, di due o tre generazioni dopo, la virtù del poeta. Il quale non sale alle altezze di un Carducci né trova posto accanto alla mediocrità oraziana di un Panzarchi; ma ha un volto suo, aperto e chiaro, in cui l'arte ha impresso i segni di una facile grazia. Salvo qualche eccesso, dovuto a intenzioni polemiche, egli ha la decenza delle cose sessuali, come l'antico Aristofane. Se noi badiamo ai moralisti, non vi è scrittore più sudicio e osceno dell'antico Ateneise; eppure i Greci dicevano di lui, in un epigramma di Platone, che le Grazie, cercando un tempio immortale, avevano scelto l'anima di Aristofane. Ora, la decenza del nostro è infinitamente su-

periore a quella del greco. In verità, se noi oggi rileggiamo senza preconcetti quelle poesie, (escludo, naturalmente, gli scherzi sbolentiani), restiamo quasi meravigliati; i nostri palati, dal *Piacere* in poi, sono assuefatti a ben altre vivande! E ci pare quasi impossibile che per così poco si siano destati così grandi furori.

Un altro aspetto singolare della sua arte poetica è quel suo bisogno di nascondersi dietro un'altra persona: Lorenzo Stecchetti, Marco Balossardi, Argia Sbolenti. Allorché discorre in prima persona, come nelle *Adieci*, egli è meno felice, ed è meno lui. Come fenomeno psicologico è anche più notevole che come fatto letterario.

Quando egli compone un volume di poesie e lo pubblica sotto il nome di un amico morto tisco, egli compie qualche cosa di molto diverso da una falsificazione letteraria; giacché quelle strofe sono veramente di un tisco, e, per esempio, quel soavissimo sonetto *Nella capanna in fondo al mio cortile*, ha davvero la mestizia accorata di uno che debba veramente morire. All'incontro, quando egli parla di sé a per sé, pare che questa felice spontaneità si oscuri. Il vero è che egli era un ingegno insieme lirico e comico; ossia, aveva l'impeto del canto, ma lo doveva esprimere attraverso un personaggio creato da lui.

La fine di una tradizione

Con la morte di Olindo Guerrini una grande tradizione scompare. Parlar di scuola bolognese è un'eresia critica; ma è certo che, nel pubblico, di «scuola bo-

lognese» per molti anni si parlò e che tre capi ne furono, nell'opinione, Giuseppe Carducci, Enrico Panzarchi e Lorenzo Stecchetti. Ed è ancor più certo che a questi tre, così dissimili ma viventi nella stessa cerchia di mura, Bologna ha dovuto la grande famiglia letteraria che la circonda ancora ma che ormai, spariti già da qualche anno l'Orsini e il Pascoli, è da relegarsi fra le memorie del passato.

Il tempo dei celebri elzeviri zanichelliani è tramontato. I tempi della *Odè Barbare*, del *Piccolo canzoniere*, della *Poemica* sono lontani. Finché Olindo Guerrini era vivo, potevamo ancora illuderci che quella età non fosse passata per sempre. Ora non più.

Abbiamo come l'impressione di un distacco brusco. Ci accorgiamo più manifestamente che i tempi sono mutati. Casa Zanichelli ha oggi altri orizzonti e forse più vaste fortune. Bologna è ancora dotta, è sempre più grassa, ma non si cura più della poesia, che è un genere troppo poco commerciale e commestibile. Ciò che fu, fu; e non torna. Così noi che amiamo la divina poesia cominciamo a sentirci smarriti e soli.

Nel vecchio che domani accompagneremo al camposanto, noi piangiamo non solo un caro amico, un poeta di razza, un filosofo arguto e bonario, ma soprattutto colui che ormai incarnava da solo un passato che, a ripensarci, ha quasi del favoloso.

Noi piangiamo in lui una consuetudine di poesia che è scomparsa. Ora, tutto ciò ch'egli fu e i suoi tempi

e le sue fortune appartengono alla storia; ma sono già fuori della vita e di noi. Vi sono i vecchi che ancora ricordano; a noi oramai verso i quaranta, l'eco di quei canti e di quelle battaglie giunse ancor sonora quando cominciammo a crescere e a capire. Ma per i giovani d'oggi, tutto ciò non vive più neppure nel ricordo.

Diamo fiori, e tralci di vite, sulla tomba del vecchio poeta con il quale un'età poetica si chiude. Bisognerebbe andarli a cogliere lassù, in questo rosso autunno, nella collina di Gaibola, dove egli visse le sue ore più serene e donde discendeva così malvolentieri al piano. Nessun altro omaggio sarebbe più grato al suo cuore, ora che la gioia del canto non lo consola più.

GIUSEPPE LIPPARINI

Il triste annuncio

Ieri sera alle ore 22,57 Olindo Guerrini è morto dopo lunga malattia nella sua abitazione in via Zamboni 35, amorosamente assistito dalla moglie, Maria Nigrisoli, dalla figlia Lina, dal figlio prof. Guido, reduce dal fronte, dal comm. Domenico Nigrisoli, dal prof. Antonio Nigrisoli e dal dott. Alfredo Forti, medico curante, che prodigò all'illustre e compianto scomparso, tutte le cure più affettuose.

Alla desolata famiglia inviamo le più vive condoglianze.

“La mia giovinezza,”

Autobiografia inedita

Per l'Album steccettiano di imminenti pubblicazioni presso la Casa Zanichelli, che volle, con delicato pensiero, onorare il Poeta scomparso con un *autobiografia, tuttora inedita, riguardante la sua giovinezza. Lo scritto è in forma di lettera diretta all'avv. Giulio Padovani, intimo amico del Poeta. Dobbiamo alla cortesia del comm. Zanichelli la facoltà di pubblicarne un brano.*

Dopo avere brevemente narrato dei primissimi anni della sua giovinezza, il Guerrini così racconta le sue impressioni del Collegio Municipale di Ravenna, dove entrò all'età di otto anni:

A pensare come si era vestiti, rido ancora. Avevo otto anni, magro come un ago, alto meno di un metro, eppure vestito di nero col frak a coda di rondine, cravatta bianca e cappello a cilindro alto quasi quanto me. Non so come la gente non ci prendesse a pomodori fradidi! I preti ci curavano poco e gli abatacci che avevano l'incarico di preti, meno. Avevano altri sfoghi, quindi in quel Collegio non accaddero mai le turpitudini che si trovano spesso nel convento dei frati. Nel '59 parecchi di quegli abati buttarono la veste, votarono per l'annessione ed uno si fece soldato. Gli regalammo una borsa da portare a tracolla ed è morto capitano o maggiore di Rumania, se non sbaglio.

Nei primi anni soffrì molto per la lingua e per i geloni. L'istruzione era pedante, senza vita, ridotta al solo tecnicismo, formale, ma ci imparai la correzione. Al di là dei libri scolastici, non c'era nulla, nemmeno i *Promessi Sposi*. Ogni scatto compresso e una tendenza ecclesiastica alla evirazione.

Malaria scolastica

La religione era seccante per pratiche esteriori infinite, le quali mi resero odioso per tutta la vita il culto ed i suoi ministri in genere. Ebbi pochi giorni (una settimana al più, sotto la prima comunione) in cui mi sforzai di credere a quel che mi predicavano, ma o per stanchezza, o per cecità religiosa, o per carattere indolente, non ci pensai più, per allora. Dopo, ho letto, ragionato, pensato e concluso che l'ottimismo era un punto interrogativo. Dio dà la fede e se a me l'ha negata non è colpa mia. Il ragionamento del Pascal il quale, nell'incertezza, opta per la religiosità, come quella che non fa perder nulla, ma forse tutto guadagnare, è un ragionamento da egoista. Non potrò mai credere che un Dio giusto mi condannasse al fuoco in eterno per aver mangiato una fetta di salame il venerdì. Mi basta di non fare il male quando posso evitarlo e sono ancora di questo parere.

L'istruzione per quei preti, non era che un esercizio di memoria ed io che ne ho avuto poca, ero uno degli ultimi. In cinque anni non guadagnai altro che un terzo premio in calligrafia, ma, giunto alle classi più avanzate, laddove i condiscipoli potevano imparare e recitare qualche centinaio di versi di Virgilio, io cominciavo a capirlo ed a gustarlo.

Tu sai che odio implacabile e giustificato si nutiva in Romagna contro il Governo pontificio. Quest'odio, acuito anche dalla naturale avversione che gli inferiori hanno per i superiori, (nel nostro caso erano preti), era feroce anche nel Collegio. Al passaggio, se incontravamo una squadra di seminaristi, ci scambiavamo calci e pugni. Una volta in campagna a S. Michele, dopo una partita di *trucco* (un *crochet* di allora) ci fu una bastonatura da cui i seminaristi uscirono malconci e uno dei mazzicatori più energici fu quell'Antonio Nardozzi d'I-mola, mite uomo e letterato, che tradusse poi così squisitamente le Georgiche.

Garibaldi!

Ti so poi dire quel che accadde nel 1859. La disciplina era stata sempre rilasciata, ma allora si entrò in uno stato cronico di insurrezione. I preti fecero la vita dura. Prima d'andare a scuola consegnavamo loro la lista delle cose

da comperarci fuori. Sigari (proibiti), salame (il venerdì), ecc. Al ritorno erano guai. Li accusavamo di rubare sul peso, di fumarci i sigari e le contestazioni finivano a pugni e peggio. Ho il rimorso di essere incorso molte volte nelle scomuniche fulminate a *quis perculit clericum* ecc. e i poveri abatacci uscivano pesti dalle nostre mani, perché eravamo piccoli, ma eravamo molti.

Il peggio fu quando da S. Michele (in villa) passò Garibaldi. Era di settembre e noi eravamo sul prato, quando vedemmo passare una carrozza col postiglione, un certo Leone, un gigante che aveva già venduto il suo scheletro a non so quale Museo. Allora la ferrovia non c'era. Si sapeva che Garibaldi era andato a Mandriole per prendere seco le ossa di Anita e l'equipaggio insolito ci fece subito capire che nella carrozza c'era Lui!

Quel benedetto uomo aveva la virtù di mettere zolfo bollente nelle vene del prossimo solo col nome! Saltammo tutti nella strada correndo dietro alla carrozza e ricordo come fosse ieri che nel fondo sedevano Lui e Teresita. Il padre alla sinistra e la figlia alla destra con un cappello a tamburello come usavano allora. Di Lui non ricordo nulla. Correvamo nel polverone urlando «Viva Garibaldi!», ed egli, di quando in quando sporgeva la testa fuori dal mantice, salutava colla mano e rideva, oh, ma rideva di gusto! E noi dietro, berciando: ma che polvere! Non ci vedevamo più!

Così corremmo fin quasi alla villa Raisi, finché rochi, spossati, sudati e colla lingua fuori, come i cani, ci buttammo sulla porta di un fossato.

Sono certo che il Generale sarà rimasto contento della nostra resistenza ed avrà pensato che eravamo buon seme di soldati. Invece, quanto a me, ero condannato alla Guardia Nazionale in perpetuo.

Quel che accadde poi è facile indovinarlo. La disciplina sparita lasciò il posto all'anarchia la più scapigliata. Là sera, a cena, coccarde, grida ecc. La mattina dopo, sassate nei vetri dei Superiori che se ne andarono in fretta. Venuta del Prefetto, che allora si chiamava Intendente, ramanzina e preghiera a me e a tre o quattro altri di levare l'incomodo. Non essendoci più gli ostacoli di prima, mio padre mi accompagnò a Torino e mi mise nel Collegio Nazionale, in via del Carmine, dove gli allievi erano vestiti da Guardia Nazionale. Era destino!

A Torino

Là, mi trovai disorientato. Mentre i preti a Ravenna ci facevano solo tradurre, a Torino nelle scuole si componeva. Alla servilità di lucidare i modelli, succedeva una relativa libertà nella interpretazione del tema. A Ravenna ci destavano a suon di campana, a Torino a suon di tamburo. E giù, ginnastica, greco, esercizi militari, francese e che so io, forse una imbottitura larga, ma poco profonda, che mi rimase addosso. Quel che più mi nuoceva però era il vitto, abbondante già coi sacerdoti ed ora soveramente spartano. Io sono sempre stato misero mangiatore, ma allora, nell'età della crescita, me ne risentivo. A Ravenna i nostri guardiani erano abatacci che facevano il mestiere tanto per arrivare a farsi preti. A Torino erano giovani che studiavano per diventare maestri o professori, quindi più colti e meno villani. Cominciai a studiare ma mi si peggiorò la mania di far versi, che in Piemonte, non era cosa comune come da noi e non trovai un'anima buona che me ne distogliesse.

Così, per cinque anni feci parte dei corsi ginnasiali e due del Liceo, refrattario alla filosofia, alla matematica e al greco.

All'Università

Dopo il secondo anno di Liceo, uscii di collegio, ma la macchina lungamente compressa esplose e feci una vita poco corretta in quanto al costume, studiavo poco, ma vizii non ne presi. Strap-

pata a stento la licenza e il clima di Torino confacendomi poco per la sua rigidità, col consenso dei genitori mi iscrissi alla Università di Bologna in Giurisprudenza. Feci dei versi, non studiavo legge, lessi molto, ma sentendo in me ancora un poco di lievito della sciopepetaggine di Torino, ebbi il giudizio, e di questo me ne vanto, di indurre i miei a stabilirmi meco a Bologna e di modificarci colla vita di famiglia. Mia sorella aveva preso in marito il Dottor Domenico Nigrisoli e i genitori vennero con me nel 1865, sono già passati i cinquant'anni. Non ci muovemmo più, mi laureai alla meglio, entrai nello studio di un paio di avvocati, uno dei quali fu il buono e caro Oreste Regnoli che mi volle bene, ma se la teoria della Giurisprudenza mi era antipatica, la pratica mi era addirittura ripugnante e tornai a leggere ed a studiare di tutt'altro per conto mio. Purtroppo sono, o ero fatto così. Lo studio obbligatorio, le feste comandate, ogni cosa che sa di coercizione, mi urtano.

Queste stesse righe che, a mio gusto, scriverei tanto volentieri come una conversazione con me stesso, messe giù per forza perché te le ho promesse, mi sono odiose e non vedo l'ora di liberarmene. Se si aggiunge a questo desiderio cieco di libertà, l'innata pigrizia che i preti coltivavano in me a Ravenna, mi meraviglio di aver scritto un paio di libri. In quell'anno fui colto da un terribile tifo, per qualche stelletta per alcuni giorni più di là che di qua. La morte, però, che sedeva al mio capezzale, non mi fece paura e spero non me ne farà nemmeno quando, tra poco, verrà davvero. Nella lunga convalescenza meditati parecchio e, quanto alla coscienza, conclusi di restringere tutta la mia fede alle prime quattro parole del Credo (*Credo in unum Deum*) e negare tutto quanto il resto come superfluo e parassitario. E così a 70 anni penso ancora e se nell'ultimo giorno non mi si otterrà o perverrà l'intelletto, spero di far vedere con che sovrana severità muore un galantuomo.

Soldato

E venne il 1866. Qui fui preso ancora dalla Guardia Nazionale e incorporato per forza di leva (ero figlio unico maschio) nel battaglione mobile (112) di Forlì, mio luogo di nascita. Era un battaglione composto di cambi che in genere erano gente da guardarsene. Mi fecero sergente e tenemmo guarnigione prima a Lugo, poi a Bologna. Questa campagna non mi lasciò in mente che una continua fatica e spesa perché i militi non ne facessero delle grosse e due o tre incendi che contribuimmo a spegnere ed in uno dei quali mi scottai malamente il piede destro. Quando Dio volle, quell'inutile vita ebbe fine. Io avrei potuto fare qualche cosa perché paura non ne avevo, ma avrei dovuto mettere un cambio per andare alla fronte e la mia famiglia da quello orocchio non intese.

Tornai a Bologna coi miei e mi misi un po' quieto, salvo che mi cacciavi in un giornale umoristico e ci guadagnai un duello, quasi incremento. Feci vita buona, ebbi pochi amici, fra i quali il povero Raffaele Belluzzi che mi arruolò a far lezioni in certa sua lega per l'educazione del Popolo. E fu appunto mentre facevo una conferenza sul Petrarca, in una sala dove ora è il Museo del Risorgimento, che il mio povero babbo morì fulminato tra il pubblico.

Fu il primo e grande dolore della mia vita.

Presi moglie

Rimasto solo colla madre, presi moglie e capitai bene. Solo che la casa dove abitavamo si incendiò e, tra il fuoco e le guardie di p. s., rimanemmo in camelia. Mia moglie era incinta e forse l'avvenimento fu causa che la bimba morì presto. Altro dolore atroce!

Non volendo rimanere ozioso, entrai volontario in Biblioteca. Allora i Professori chiedevano i libri, ora comandano che si portino a casa loro. La colpa di questa rassegnazione che ha tolto alla-

ULTIME NOTIZIE

L'uccisione del conte Stürgkh La personalità dell'ucciso

Roma 21, ore 24.
(T. B.) La tragedia che oggi si è svolta a Vienna è un'ultima, più chiara dimostrazione delle gravissime condizioni in cui versa l'impero di Asburgo. Il terroismo politico cui la cieca politica tradizionale di Vienna ha affidato il compito di mantenere l'ordine non è più sufficiente a reprimere il malcontento che si manifesta incoercibile in tutte le classi e presso tutte le nazionalità percosse e fustigate.

L'Austria è il solo paese in guerra che non abbia potuto chiedere al parlamento la sanatoria della guerra. Si è che la guerra per l'Austria si è risolta in una mostruosa violenza politica e nazionale, per la quale slavi sono lanciati contro slavi, italiani contro italiani, romeni contro romeni, creando il lievito di tutte le ribellioni e di tutte le vendette. Ma il vendicatore è un austriaco.

Ed è in ciò il lato più strano della tragedia che continuerà per legge inevitabile nel dissolvimento dello stato più anacronistico di Europa. La corte marziale non ha avuto risparmio in questi ventisei mesi di guerra: impiccagioni, fucilazioni, carcerazioni sono di tutti i giorni. Si arresta, si uccide, si internano, si spoglia per un sospetto, per un partito preso, per metodo. L'Austria è ora un vasto lago di dolore, dove la liberazione non può venire che dalla violenza interna o esterna. Cominciò con l'essere battuta, si rialzò, fu atterrata ancora, continuò a resistere. Ora si dibatte ostinatamente, ferocemente tra le necessità di rinnovamento che incalzano da ogni parte e le vecchie forze tradizionali protive e cieche.

Quando una folla martoriata scese in piazza fu presa a fucilate, a sciabolate, inesorabilmente, quando soldati austriaci, italiani, romeni, ungheresi si rifiutarono di massacrare i fratelli, il governo chiamò alla triste bisogna i bulgari (ricordate gli occisi di Trieste e di Presburgo). Ora comincia il castigo. L'Austria ufficiale tenterà resistere, altre forze, altri arresti. Non importa. La storia passa malgrado tutto. Il presidente Stürgkh era contrario alla convocazione del parlamento ed era considerato come un autore della guerra. In questi ultimi tempi un vivo movimento di opposizione erasi manifestato in tutto l'impero, ma soprattutto in Ungheria contro il ministro degli esteri Burian e per il stesso motivo contro il conte Stürgkh. Ma erano attacchi blandi che non pareva dovessero compromettere la posizione politica dell'eminentissimo uomo di stato, il quale da quattro anni aveva nelle mani la direzione del governo imperiale.

La persona dell'assassino, Federico Adler, scrittore e letterato, indica evidentemente che si tratta di delitto politico. Non si può, per il momento, determinare quali siano i motivi che hanno armato il braccio all'omicida. E' però certo che l'avvenimento rivela lo stato di grave marasma in cui si agita in questo momento l'impero di Francesco Giuseppe. Il conte Stürgkh, di famiglia originaria tedesca, era presidente del Consiglio austriaco da quattro anni. Il conte Stürgkh era ministro dei culti e dell'istruzione pubblica nel ministero formato il 14 febbraio 1906 e presieduto dal barone von Bismarck. In seguito alle lotte di nazionalità il ministero si ricostituì col conte Stürgkh che ne assunse la presidenza. Nel grande periodo della crisi europea la parte del conte Stürgkh fu molto appariscente. La direzione politica di tutta la monarchia asburgica era passata agli ungheresi ed in particolare modo al conte Stefano Tisa, il quale stabiliva gli accordi con Berlino per la grande guerra che si ritenne inevitabile dopo il nuovo assalto che aveva preso la penisola balcanica.

Il conte Stürgkh, come in generale i presidenti del Consiglio dell'Austria, non era uomo politico nel vero senso della parola, ma un funzionario che cercava di trovare l'equilibrio tra le continue gare di nazionalità. L'opera sua fu acerbamente criticata per la deficiente organizzazione dell'Austria di fronte ai bisogni della guerra e per la sua acquiescenza alla politica sempre più invadente degli ungheresi e dell'impero germanico.

Giova ricordare che nella Camera dei deputati austriaca, che si compone di 56 membri, sono rappresentate le seguenti nazionalità: tedeschi, boemi, polacchi, ruteni, sloveni, italiani, croati, serbi e romeni. Dunque l'accordo tra questi diversi elementi è impossibile.

Il comunicato francese delle 23 Violenti attacchi tedeschi infranti presso Sully-Salliseil Successo francese a nord di Chaulnes

Parigi 21, sera.
Il comunicato ufficiale delle 23 dice: A nord della Somme la giornata è stata contrassegnata da violente reazioni della fanteria tedesca che ha moltiplicato i tentativi per scacciarci dal villaggio di Sully-Salliseil. A tre diverse riprese i tedeschi hanno lanciato le loro ondate di assalto contro le nostre posizioni, dopo preparazioni di artiglieria di estrema intensità. I nostri tiratori di spaurimento e i nostri fuochi di mitragliatrici hanno ogni volta infranto i loro attacchi. Il nemico che durante questi assalti ha subito perdite sanguinose non ha potuto raggiungere le nostre linee in nessun punto. A sud della Somme i tedeschi hanno fatto prova dello stesso accanimento contro le posizioni che abbiamo conquistato recentemente tra Biaches e la Maisonnette.

La lotta che è cominciata verso le ore 14 è stata particolarmente accanita nella regione del bosco di Blaise ove il nemico ha fatto uso di liquidi infiammanti. Neppure nell'azione di Sully-Salliseil, dove i tedeschi hanno preso piede in alcuni dei nostri elementi avanzati a nord del bosco di Blaise. Verso la stessa ora le nostre truppe hanno riportato un brillante successo nella regione di Chaulnes. Dopo una viva preparazione di artiglieria un nostro attacco rapidamente condotto ci ha resi padroni dei boschi situati a nord di Chaulnes fino al quadrivio centrale: abbiamo fatto durante questa azione 350 prigionieri. Bombardamento notturno sul resto del fronte. Forte violento sulla riva destra della Mosa tra Haudromont e Fleury. (Stefani)

Il convegno al Quartier generale tedesco e i tentativi d'influenza presso i neutri

Berna 21, sera.
(Q.) Non è un convegno di piccola importanza quello che si è tenuto in questi giorni al gran Quartier Generale tedesco, di cui avete già avuto notizia. Il fatto che ad esso siano intervenute le personalità più elevate del nostro Impero fa supporre che esso sia stato discusso per tutte le questioni che le potenze centrali dovevano trattare prima che inferisca l'inverno sui campi di battaglia e che si chiudano fino all'anno prossimo i lavori parlamentari.

E' molto importante constatare la presenza al Gran Quartier Generale dei due ministri degli esteri Jagow e Burian. Qui in Svizzera si lavora molto di fatto intorno al loro contributo ai lavori del convegno. Quale importanza si potrebbe annessa a queste induzioni che riflettono naturalmente sempre il problema della pace è inutile dire: non si può dir nulla di preciso se non che lo sforzo austro-tedesco per influire in qualsiasi modo sulle opinioni e i sentimenti dei neutri, e attraverso a questi sulla opinione generale degli Stati in lotta, diventa veramente enorme. Ce ne accorgiamo da mille segni: dalle piccole notizie di agenzie ufficiose, articoli savantamente pontati, in cui lo zampino tedesco si manifesta soltanto nel veleno della coda; conferenzieri in veste blande che seminano supposizioni e sospetti sulla diplomazia di questo o quello Stato dell'Intesa; propagandisti che fino a ieri hanno ruggito come leoni intorno alla guerra tedesca e oggi si mettono a ripetere nell'agente dei giornali le diffidenze di quei pochi spiriti veramente neutrali che esistono ancora e persuaderli che la pace è prossima, che la Germania intende di essersi ormai abbastanza difesa, ha abbandonato ogni velleità — bontà sua — di ridurre definitivamente in pezzi gli stati avversari. Ha avuto conseguenze qualsiasi questa accanita propaganda austro-tedesca? Ne ha avute, ma ben diverse da quelle che forse i propagandisti si aspettavano.

E' un crescere giorno per giorno dei valori di guerra dell'Intesa, uno scoprirsi sempre più netto di possibilità di ogni specie di cui l'Intesa si arricchisce. Può anche darsi che la Germania finora fosse realmente persuasa di poter venire a una rapida soluzione separata della guerra colla Russia. Per mio conto io credo che questa persuasione sia profonda e sentita negli alti circoli di Berlino. Troppi fatti lo rivelano. Comunque è un'altra illusione pericolosa della Germania. Nessun vantaggio da essa ha ancora guadagnato nella opinione mondiale per la dimostrazione che la interessa di una Germania pacifica negli inizi, pacifica soprattutto e moderata nell'agente dei giornali. E' un fatto che le vittoriose forze di là dai mari che si voleva influire, verso la lontana America; forse questo movimento pseudo pacifista vuole mascherare qualche nuova grande offensiva verso la Russia, e il convegno presso il grande stato maggiore non avrebbe piccola importanza in un caso, come nell'altro.

Ad ogni modo esso è sospetto, esso è la fine dannosa per tutti gli stati dell'Intesa, ma in modo particolare per noi. In Austria non solo si obbedisce agli ordini di Berlino, ma molte volte si travolgono per eccesso di zelo. Così si può scoprire fra le righe che se l'Austria non ripugna a questa mossa tendente a ogni costo giungere a Trieste subito. Essi non si sono adattati ancora alla psicologia dell'Italia nuova trasformata dalla guerra; non credono a un'Italia che persegua il suo piano metodicamente, con posata ed esatta valutazione del suo compito, e dei mezzi di cui dispone. Se essi lo sapessero di preciso comprenderebbero meglio il valore definitivo del nostro sforzo sull'Isonzo che non rassomiglia in nulla alle imprese dell'ultima offensiva austriaca nel Trentino.

Comunque rifiutandosi di pensare possibile in qualsiasi modo, una cessione di Trieste da parte dell'Austria, i pezzi grossi del partito viennese si industriano a trovare soluzioni altrove. Ma non tutti vanno d'accordo nei particolari: c'è chi vuol affidarsi agli slavi, c'è chi gli slavi ripugna, c'è chi vorrebbe sentire il parere del parlamento austriaco, c'è chi vorrebbe una pacificazione degli animi, specialmente degli czechi, e chi invece energicamente vi si rifiuta.

Il convegno presso il grande stato maggiore avrà tentato di rimettere ancora una volta sopra un'unica via la politica dei due imperi alleati; è certo perciò che qualche avvenimento importante è in vista. Non so se sarà una pacificazione degli animi, specialmente degli czechi, e chi invece energicamente vi si rifiuta.

Un attentato non riuscito contro il presidente Wilson

New York 21, notte.
Un operato impugnantemente un arnese da lavoro si è lanciato a Pittsburgh sullo automobile del presidente Wilson.

Arrestato dalla polizia ha dichiarato di chiamarsi Guillen e che voleva protestare contro la politica di Wilson.

Guillen portava indosso un coltello e una bottiglia di cui liquido sarà analizzato. (Stefani)

Mackensen riprende l'offensiva Tuzla occupata

Basilea 21, sera.
Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice: Fronte balcanico: Fronte degli eserciti del generale Mackensen: Nella Dobruja le truppe tedesche-bulgare-turche penetrarono su vari punti nella posizione nemica principale sulla linea a sud di Radovo (sul Danubio)-Agemir-Tuzla e presero, dopo combattimenti violenti, Tuzla e le colline a nord-est di Tofraiser, a nord di Cocurga e nord ovest di Mulcic. Spedite di aeroplani tedeschi partecipano al combattimento.

Fronte macedone: Situazione immutata. (Stefani)

I piani di Falkenhayn e la resistenza romana

Parigi 21, sera.
(D. R.) La situazione romana ha offerto il tema principale al nuovo convegno franco-inglese tenuto a Boulogne ieri. Il pubblico parigino le condizioni reali nei vari settori di quel fronte appaiono piuttosto confuse. La scarsità delle informazioni contribuisce ancora ad alimentare certe ansie. Per esempio se gli informatori sono concordi nel ripetere che i russi avanzano sempre alla velocità della designazione delle zone ove sarebbero diretti è contraddittoria. Sui Carpazi, ovvero in Moldavia, ovvero in Dobruja? Qualcuno li ha visti perfino traversare tutta la Romania per sboccare verso Orsova, il che veramente sorpassa i limiti del verosimile. Stando a quanto è possibile comprendere dagli elementi di vari fonti, Falkenhayn ha occupato i suoi uomini sinora all'attuazione di varie manovre. Dapprima con la sua ala destra volle forzare il passaggio di Vulkari, per dare mano ai bulgari, poi riportò il suo sforzo al centro come per tentare un colpo diretto su Bucarest; infine, spostate le sue forze, ha attaccato energicamente alla sua ala sinistra su un fronte esteso, come per rompere la linea da Cernovitz a Bucarest e separare i romeni dai russi. A compiere quest'ultima manovra tendeva l'attacco scatenato a nord contro l'estrema sinistra nella zona di Dornavatra, ma tutto e tre le manovre avevano un unico obiettivo: la separazione dei romeni dai russi e con l'occupazione della linea dei Serei, spezzare la Romania in due tronconi: la Moldavia a nord e la Valacchia a sud. Per il momento la manovra sembra fallita.

Stamane ancora Claude Anet telegrafava: Dalla frontiera della Bucovina verso la Transilvania gli attacchi avvenuti con effettivi numerosi. Presso Dornavatra i romeni resistono sempre in collegamento coi russi. Il nemico cerca di respingere queste forze in Romania. Lo sforzo è stato combinato da tre divisioni e mezzo tedesche e una cifra eguale di divisioni austriache. Lo sforzo principale del nemico si sviluppa ora dall'alto della vallata scendente attraverso Predeal nella pianura, a 60 chilometri a nord di Bucarest; e nella vallata del Buzen, sboccante nella pianura a 60 chilometri a nord-est di Focșe. Il nemico sul Buzen sarebbe padrone della Valacchia e la capitale del paese cadrebbe nelle sue mani.

Il piano è altrove ma di difficile esecuzione. I combattimenti sono ancora sul versante della Transilvania e la lotta sulle alte cime dei Carpazi diventa penosissima. L'offensiva contro i russo-romeni è stata preparata con grande cura. La formidabile artiglieria ammassata preparò l'opera della fanteria con un bombardamento prolungato.

Forti colonne concentrate nei forti furono gettate in seguito sulle posizioni di resistenza. In seguito ad un terribile fuoco non poterono mai raggiungere le trincee che i russi difendevano con ardore magnifico. Le battaglie nelle tre vallate ove sono rannicchiati i villaggi di Dornavatra, Kirilbaba e Korosmeo ridotti ora a mucchi di rovinosa. L'altra sera continuavano ancora.

Il logorio dell'esercito austriaco

Roma 21, sera.
Le ultime vittoriose offensive del nostro esercito sulle fronti Tridentina e Giulina, le gravi perdite per effetto delle sofferite dal nemico e per effetto delle nostre truppe o ancoramente dichiarate dai prigionieri, rendono opportuno prendere in esame quelle che possono essere le possibili condizioni di forza dell'esercito nemico dopo 26 mesi di guerra logorante. Da calcoli attendibili sulle risorse delle quali dispone ancora l'impero austro-ungarico risulta evidente che per quanto riguarda il materiale umano, esso si trova in condizioni peggiori rispetto a quello di tutti gli altri belligeranti. E' invece accertato che esso ha già inquadrate nell'esercito combattente tutti gli uomini comunque atti alle armi dall'età di 18 a quella di 50 anni ed ha poi mobilitato per i servizi ausiliari tutti quelli che si sono trovati al principio della guerra europea alle armi tutte le classi di leva che allora avevano obblighi militari, e cioè quelle dal 1873 al 1891; in seguito, per far fronte alle enormi perdite sofferte, furono chiamate altre quattro classi più avanti dal 1895 al 1908, e persino 18 anni, e otto classi più vecchie, dal 1872 al 1885, cioè gli uomini dai 44 ai 51 anni di età. Ciò non bastando a colmare i larghi vuoti nell'esercito attivo, fu ordinata una prima revisione degli inabili di 32 classi di leva dal 1865 al 1897.

Gli uomini risultati nuovamente inabili furono di nuovo sottoposti ad una seconda revisione estesa a 24 classi dal 1873 al 1908, in fine anche i residui inabili di tale duplice revisione furono per la terza volta sottoposti ad esame limitato a 19 classi dal 1873 al 1891.

Bastano questi dati a far comprendere come ormai in Austria-Ungheria il materiale umano disponibile per la guerra sia stato già sfruttato nella più larga misura, e fatto ignota finora agli eserciti in campo. (Stefani)

Il bollettino tedesco

Basilea 21, sera.
Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale dice: Gruppo d'eserciti del principe ereditario Rupprecht di Baviera: Nella regione della Somme il violento combattimento d'artiglieria continua. Tra Le Sars e Eaucourti l'Abbaye attacchi inglesi non riuscirono in un corpo a corpo.

Fin ad ora il nostro fuoco sulle trincee nemiche arrestò tentativi di attacco. La pressione francese sulla strada di Sully-Rancourt si arrestò dinanzi ai nostri ostacoli. Nostre squadriglie di combattimento protessero gli attacchi aerei di aviatori osservatori. Effettuammo una incursione aerea notturna contro le stazioni e i depositi di munizioni del dietro fronte nemico.

Gruppi d'eserciti del principe ereditario germanico: Viva attività d'artiglieria sulle due rive della Mosa. (Stef.)

Brillanti azioni di aviatori inglesi

Londra 21, sera.
L'ammiraglio annuncia che il mattino del 20 Ottobre un aeroplano navale attaccò ed abbatté un pallone osservatorio nemico presso Ostenda. Il pallone cadde in fiamme. Un altro aeroplano navale impegnò combattimento con un gruppo di aerei nemici uccidendo a colpi di fucile il pilota e l'osservatore. L'aeroplano precipitò verticalmente in mare, tre chilometri al largo di Ostenda. Dei due aerei si videro i resti che galleggiavano sull'acqua.

I nostri apparecchi tornarono a bordo incolumi. (Stefani)

Attacchi tedeschi respinti presso la ridotta Schwaben

Londra 21, sera.
Un comunicato del generale Haig in data di ieri dice: Stamane i tedeschi dopo un bombardamento con artiglieria, hanno attaccato la ridotta Schwaben ma sono stati respinti prima che raggiungessero le nostre posizioni. Abbiamo loro inflitto considerevoli perdite. Niente da segnalare sul rimanente della fronte.

(Stefani)

Discorsi e brindisi significativi a un banchetto franco-americano

Parigi 21, sera.
Il comitato dell'azione parlamentare estera ha offerto un pranzo a Morthon Prince uno dei 500 americani che inviarono alla Francia un ardente messaggio di simpatia e di solidarietà morale e che il ministro degli esteri americano Norman Thomas ucciso dal nemico.

Il ministro Painlevé prendendo la parola ha salutato in Morthon Prince un grande assente dell'ideale americano che rappresenta.

Stephen Pichon ha bevuto all'alleanza futura tra Francia e Stati Uniti.

Il Presidente della Commissione per gli affari esteri Giorgio Leygues ha attestato la riconoscenza della Commissione stessa agli americani i quali nel loro messaggio protestarono contro gli oltraggi alla civiltà e contro i metodi di guerra del nemico. La coscienza degli americani, ha soggiunto, non ha voluto rimanere neutrale. Niente poteva più profondamente toccare i nostri cuori del nobile e fermo linguaggio e della adesione magnifica portata nei nostri cuori dal più libero dei popoli. L'oratore ha ricordato la popolissima e l'ultima tradizione di umanità che ha spinto gli Stati Uniti verso la Francia e ha detto che il popolo degli americani ha sempre difeso la libertà, del diritto, della bontà e dell'onore.

Leygues ha terminato bevendo alla grandezza e alla prosperità degli Stati Uniti e salutandone la memoria della Francia e l'eroe americano morto per la Francia.

Morthon Prince ha espresso la sua ammirazione per lo spirito di eroismo e per i sublimi sacrifici sostenuti dalla Francia per salvare l'umanità. Ha dichiarato che se il Governo degli Stati Uniti è neutrale i sentimenti della immensa maggioranza dei nord-americani erano sempre stati e sono costantemente favorevoli agli alleati. Così l'opinione pubblica ha esercitato una grande influenza nel conflitto non permettendo mai divieti all'invio di munizioni, di apparecchi, di armi, di vesti, di tutto per un americano essere morto per la Francia, paese del diritto e della libertà.

Franklin Bullion chiudendo i brindisi ha augurato la creazione di una lega del diritto contro la forza brutale.

Nessun accordo tedesco-americano nel Lusitania.

Parigi 21, sera.
(D. R.) Un telegramma da Washington al Petit Parisien smentisce la notizia che il governo americano abbia conchiuso un accordo colla Germania sulla questione del Lusitania. La nota tedesca non è mai stata accettata dagli Stati Uniti. Il dipartimento di Stato di Washington dichiara che non consentirà mai a lasciarsi trascinare a una discussione pubblica su questo incidente. Le trattative, mai abbandonate, saranno riprese con più efficacia dopo l'elezione presidenziale.

Intanto la preparazione per questa elezione diventa febbrile. Wilson ha percorso nella giornata di ieri tutto lo stato di New York, terminando in 9 città e parlando di appertutto. Roosevelt nello stato di Kentucky ha pronunciato nella giornata di ieri dodici discorsi dalla piattaforma posteriore del treno dinanzi a una folla entusiasta. Hughes ha traversato lo stato di Minnesota ed ha sbattuto le affermazioni dei democratici i quali dicono che il voto per partito repubblicano significherebbe votare per la guerra.

Mene jugo-slave a Londra La portata del movimento

Londra 21, sera.
(M. P.) E' stata tenuta ieri alla Mansion House nel quartiere degli affari alla presenza del Lord Mayor la assemblea plenaria della Serbian Society, sulla cui fondazione aveva già qualche cenno.

Essa è stata organizzata precipuamente dal signor William Steed, direttore della politica estera del Times, e noto sostenitore della propaganda jugoslava. Collaborarono con lui nella fondazione Sir Arthur Evans e il signor Scott-Watson, notissimi sostenitori essi pure della propaganda sudetica. Il signor Steed è ufficialmente il fondatore e presidente della nuova società, in cui presidenza onoraria è stata accettata da lord Cromer, il quale per altro ha molte altre occupazioni a cui dedicare la sua attività.

Alla riunione di ieri assistevano oltre alle cinque personalità su nominato il ministro di Serbia e non pochi altri insigni serbi e jugo-slavi in genere. Così pure assisteva sir Edward Carson e l'on. O'Connell, i due parlamentari irlandesi che siedono ora all'estrema opposizione. Non assisteva alcun uomo politico parlamentare della enorme maggioranza ministeriale che approva la politica del Governo in genere e i ministri del Foreign Office in specie. Non assistevano italiani.

Dai discorsi tenuti dai signori Steed, da lord Cromer, da lord Carson e da O'Connell risultò che lo scopo precipuo della nuova società è di cooperare alla unità della razza jugo-slava. Questo fine — dissero gli oratori — va discusso come essenziale per la nostra libertà e per affermare la pace europea, e poi è di un grande interesse inglese.

Naturalmente tale fine deve essere raggiunto promovendo al tempo stesso una grande concordia fra la razza jugo-slava e quella italiana nei riguardi andati colla opportunità di perseverare nel partito di ostendere la cultura e la influenza italiana nell'Adriatico e sui suoi dintorni.

Ogni oratore si diffuse in curiose e sensazioni non chieste verso l'Italia.

Il Times pubblica in posizione esplicita un lungo resoconto della riunione mentre la più parte dei fogli londinesi non ne stampano una riga. In compenso questi ultimi riprodussero tempo addietro il testo del discorso milanese di Bovio dove si accenna anche alla Dalmazia mentre il Times non ne stampò il minimo accenno.

Il signor Steed, condirettore del "Times" per la politica estera, già plenipotenziario dello stesso giornale a Vienna prima della guerra, e una vecchia conoscenza dell'Italia. Ci dette note al tempo della guerra italo-turca e in seguito in una turcofilia, che smise tardivamente dopo il clamoroso insuccesso della sua propaganda in seno al Balkan Committee. Recentemente i giornali italiani polemizzarono vivamente col signor Steed, che fu in Italia per visitare il nostro fronte.

Lo Steed fa la spola fra Londra e Parigi, dove coltiva i circoli giornalistici e politici per promuovere intese intorno ai problemi della guerra secondo le forme di cura ai suoi proprietari del "Times". A Parigi pronunciò un celebre discorso sulla partecipazione dell'Inghilterra alla guerra mondiale. In quel discorso si difendeva il sentimentalismo inglese, che aveva spinto l'azione inglese ad accorrere in aiuto alla Francia. L'odierna iniziativa jugo-slava a Londra, dove così come fanno a Parigi, gli slavi balcanici conducono una assidua campagna contro di noi, è la riprova del sentimentalismo del signor Steed e dei suoi amici per il nostro paese che si è alleato all'Inghilterra in un'ora difficile per l'Intesa e deplorabile che di questo sentimentalismo il signor Steed non ci abbia dato notizia prima. Per esempio nel maggio 1915. Comunque sia non è strano che a Parigi e a Londra ci sia della gente che si agita per assicurare agli slavi l'Adriatico, visto e considerato che ce n'è anche in Italia. (N. d. R.)

La torbida situazione ad Atene

Episodi tragicomici
(Nostro servizio particolare)
Parigi 21, sera.
(D. R.) Alcuni episodi caratteristici di cui Atene è stata teatro negli ultimi giorni vengono raccontati dai corrispondenti del Journal. Ecco uno:

I clienti del ristorante dell'Hotel d'Atene seguono con occhio ansioso una conversazione iniziata fra Lampros, presidente del Consiglio, e l'addetto militare francese colonnello Bonquet, che è passato accanto al suo tavolo. A un certo momento il colonnello fa un gesto severo. Movimento di paura negli spettatori. Il rumore contro i perlatori. L'effetto è una terza volta a intervalli regolari.

— Cannone, grida uno.

Le donne scappano, più coraggiosi alcuni uomini corrono, si informano. Un falso allarme: è un carro che scarica trappole di ferro destinate a una casa in costruzione.

Un altro episodio:

Una folla era assiepata come al solito in uno dei principali cinematografi del centro della città. A un tratto le campane di una chiesa vicina suonano e stormo. La folla si muove. La porta delle casse sono chiuse. Che è? Semplicemente questo: alcuni veneziani al passaggio di una pattuglia di soldati alleati hanno acclamato l'Intesa e i veneziani. I realisti allora si sono precipitati di campane suonando a stormo per chiamare gli accolti alla vittoria. La via allora si trasforma in un campo di battaglia. I veneziani pare abbiano la peggio. La pattuglia di soldati alleati è un drappello di cavalleria greca intervenziona. Si operano 15 arresti. Due battaglioni di fanteria sopraggiungono ancora e l'ordine è ristabilito.

Pare che da giovedì sera, quando cioè la polizia franco-inglese ha cominciato la sua opera, le cose vadano migliorando. I capi della polizia hanno fatto sapere che procederebbero in maniera esemplare nei confronti dei perturbatori. L'effetto fu immediato. La maggior parte della stampa antivenizalista ha raccomandato la calma assoluta. I germanofili hanno probabilmente altri tiri in riserva — scrive il "Petit Parisien" — La Corona italiana infatti ogni proposta di conciliazione col governo provvisorio. Questo per altro non perde tempo ad organizzarsi. Viene infatti pubblicata una nuova lista di parecchi altri funzionari veneti recati a raggiungere il Salonicco. Venetelos ha annunciato al corrispondente del "Matin" che l'esercito rivoluzionario comprende quattro divisioni. Inoltre una divisione navale è stata costituita con l'incrociatore "Hydra", il cacciatorpediniere "Thetis" e il torpediniere "N. 15 e 16".

Episodi tragicomici

Parigi 21, sera.
(D. R.) Alcuni episodi caratteristici di cui Atene è stata teatro negli ultimi giorni vengono raccontati dai corrispondenti del Journal. Ecco uno:

I clienti del ristorante dell'Hotel d'Atene seguono con occhio ansioso una conversazione iniziata fra Lampros, presidente del Consiglio, e l'addetto militare francese colonnello Bonquet, che è passato accanto al suo tavolo. A un certo momento il colonnello fa un gesto severo. Movimento di paura negli spettatori. Il rumore contro i perlatori. L'effetto è una terza volta a intervalli regolari.

— Cannone, grida uno.

Le donne scappano, più coraggiosi alcuni uomini corrono, si informano. Un falso allarme: è un carro che scarica trappole di ferro destinate a una casa in costruzione.

Un altro episodio:

Una folla era assiepata come al solito in uno dei principali cinematografi del centro della città. A un tratto le campane di una chiesa vicina suonano e stormo. La folla si muove. La porta delle casse sono chiuse. Che è? Semplicemente questo: alcuni veneziani al passaggio di una pattuglia di soldati alleati hanno acclamato l'Intesa e i veneziani. I realisti allora si sono precipitati di campane suonando a stormo per chiamare gli accolti alla vittoria. La via allora si trasforma in un campo di battaglia. I veneziani pare abbiano la peggio. La pattuglia di soldati alleati è un drappello di cavalleria greca intervenziona. Si operano 15 arresti. Due battaglioni di fanteria sopraggiungono ancora e l'ordine è ristabilito.

Pare che da giovedì sera, quando cioè la polizia franco-inglese ha cominciato la sua opera, le cose vadano migliorando. I capi della polizia hanno fatto sapere che procederebbero in maniera esemplare nei confronti dei perturbatori. L'effetto fu immediato. La maggior parte della stampa antivenizalista ha raccomandato la calma assoluta. I germanofili hanno probabilmente altri tiri in riserva — scrive il "Petit Parisien" — La Corona italiana infatti ogni proposta di conciliazione col governo provvisorio. Questo per altro non perde tempo ad organizzarsi. Viene infatti pubblicata una nuova lista di parecchi altri funzionari veneti recati a raggiungere il Salonicco. Venetelos ha annunciato al corrispondente del "Matin" che l'esercito rivoluzionario comprende quattro divisioni. Inoltre una divisione navale è stata costituita con l'incrociatore "Hydra", il cacciatorpediniere "Thetis" e il torpediniere "N. 15 e 16".

Il logorio dell'esercito austriaco

Roma 21, sera.
Le ultime vittoriose offensive del nostro esercito sulle fronti Tridentina e Giulina, le gravi perdite per effetto delle sofferite dal nemico e per effetto delle nostre truppe o ancoramente dichiarate dai prigionieri, rendono opportuno prendere in esame quelle che possono essere le possibili condizioni di forza dell'esercito nemico dopo 26 mesi di guerra logorante. Da calcoli attendibili sulle risorse delle quali dispone ancora l'impero austro-ungarico risulta evidente che per quanto riguarda il materiale umano, esso si trova in condizioni peggiori rispetto a quello di tutti gli altri belligeranti. E' invece accertato che esso ha già inquadrate nell'esercito combattente tutti gli uomini comunque atti alle armi dall'età di 18 a quella di 50 anni ed ha poi mobilitato per i servizi ausiliari tutti quelli che si sono trovati al principio della guerra europea alle armi tutte le classi di leva che allora avevano obblighi militari, e cioè quelle dal 1873 al 1891; in seguito, per far fronte alle enormi perdite sofferte, furono chiamate altre quattro classi più avanti dal 1895 al 1908, e persino 18 anni, e otto classi più vecchie, dal 1872 al 1885, cioè gli uomini dai 44 ai 51 anni di età. Ciò non bastando a colmare i larghi vuoti nell'esercito attivo, fu ordinata una prima revisione degli inabili di 32 classi di leva dal 1865 al 1897.

Gli uomini risultati nuovamente inabili furono di nuovo sottoposti ad una seconda revisione estesa a 24 classi dal 1873 al 1908, in fine anche i residui inabili di tale duplice revisione furono per la terza volta sottoposti ad esame limitato a 19 classi dal 1873 al 1891.

Bastano questi dati a far comprendere come ormai in Austria-Ungheria il materiale umano disponibile per la guerra sia stato già sfruttato nella più larga misura, e fatto ignota finora agli eserciti in campo. (Stefani)

Combattimenti fra russi e austro-tedeschi

Basilea 21, sera.
Si ha da Vienna. Un comunicato ufficiale dice: I combattimenti continuano alla frontiera unghero-romena tra russi e austro-tedeschi. (Stefani)

Un comunicato ufficiale tedesco dice: Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Battaglie per strappare le trincee che avevano preso recentemente nella riva occidentale dello Stocold. Truppe tedesche comandate dal maggior generale Von Gallwitz ripresero su Narajocka posizioni russe a nord ovest di Skorochy.

Fronte dell'arciduca Carlo: Alla frontiera della Transilvania i combattimenti favorevoli nei boschi e montagne continuano con neve e gelo. (Stefani)

Il principe Enrico di Prussia grande ammiraglio austriaco

Amsterdam 21, sera.
Un dispaccio da Vienna annuncia che l'imperatore Francesco Giuseppe ha nominato il principe Enrico di Prussia grande ammiraglio della flotta austro-ungarica.

225 sottomarini costruiti dalla Germania

Parigi 21, sera.
Il Russoje Slovo di Pietrogrado riferisce una confidenza di Basuel ad un giornalista: la Germania avrebbe costruito durante la guerra 225 sottomarini. Nel giugno 1911 ne aveva 30 soltanto pronti a mettersi in costruzione. Dopo, tutti i cantieri navali trascurando le navi di linea si posero alla costruzione dei sottomarini. I tedeschi hanno all'interno in costruzione un centinaio di sottomarini. I motori loro non mancano.

Prossimo congresso slavo a Pietrogrado

Zurigo 21, sera.
(Vice R.) Da fonte russa si apprende che autorevoli capi della razza slava hanno chiesto al governo russo di poter tenere un congresso degli slavi a Pietrogrado, il quale dovrebbe essere una manifestazione contraria alle recenti decisioni adottate nel pseudo congresso delle nazionalità tenuto ora non è molto a Losanna. Il congresso si terrà infatti a dicembre.

**CREMA VENUS
e VELUTINA BERTELLI**

Mantengono la pelle fresca, morbida e vellutata, preservandola dalle screpolature e dalle rughe.



**PELLICERIE
BRIVIO GIUSEPPE**
Milano, Via Cappellari, 4.

"TORO"
Squisita preparazione di brodo concentrato per minestre, Quilò Superiori. Scuola carpinese con 100 perzenti L. 475 franco di porto nel Regno. Compagnia, Toro, Via Castello 9, Bologna. FORNITRICE REGI SPEDALI

**FLORIO
SOM**
L'ALTISSIMO MARSALA

**ANTINEVROTICO
DE GIOVANNI**

ISTITUTO ZOCCA
per giovani di famiglia agiata
BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA
raccomandatissimo per CORSI AGGREGATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mod.) Istituto e Scuola Tecnica.

ISTITUTO ARS ET LABOR
per giovani di famiglia agiata
BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA
raccomandatissimo per CORSI AGGREGATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mod.) Istituto e Scuola Tecnica.

ISTITUTO ARS ET LABOR
Bologna, Piazza Malpighi Via Pratello 1

Corsi accelerati
di Licenza tecnica, Istituto tecnico, Ginnasio, Liceo, Scuole Elementari.

Lingue, Contabilità Commerciale, Telegrafia, Dattilografia.
Ottimi risultati, spesa mite.
Le iscrizioni si ricevono alla Sede dell'Istituto a tutto il mese di Ottobre.

Corriere giornaliero
Milano-Bologna e viceversa
L. G. MUSIANI
Piazza Caprera 6 - Telefono N. 4-15

Fosfoferriodina
ricostituente sovrano per bambini
Lire 1,50
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI - Bologna

**CONCORSO 50.000
LIRE DI PREMI**
Disegnate nei sei cerchi bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta e conformandovi alle condizioni di questo concorso, riceverete subito un utile e SPLENDIDO PREMIO in contante e completamente GRATUITO e parteciperete di diritto alla distribuzione della L. 50.000 in denaro.

QUARTA EDIZIONE
Attono Poggi, gerente responsabile
Stabilimenti Poligrafici Riuniti

Il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Regno e Colonia... 16 8.50...

Prezzo delle inserzioni... Spett. Museo del Risorgimento... E. S. VOLLER...

Anno XXXII Lunedì 23 Ottobre - 1916 - Lunedì 23 Ottobre Numero 297

La brillante difesa romana su due fronti Gli inglesi avanzano oltre Le Sars

La situazione Balzo in avanti degli inglesi Due trincee conquistate

Sempre movimentatissima nello scacchiere sud-orientale. Dalla Macedonia alla Dobruja la lotta continua con accanimento...

Un comunicato del generale Haig in data di stasera dice: «Stamane il nostro attacco ha effettuato un accanito attacco con forza considerevole contro la ridotta Schwaben...»

Energica resistenza romana contro i doppi attacchi nemici

Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito romano in data d'ieri dice: Fronte nord-nord ovest: Nel settore Brosteni-nelle della Bistritza, le nostre truppe respinsero il nemico verso la frontiera...

Vivaci scontri sul fronte russo

Un comunicato del grande Stato Maggiore dice: Fronte occidentale: Nel settore della fattoria di Sullavorka e delle fattorie di Alexandrovka a nord di Kijajin...

La guerra civile in Abissinia Ligg Jasu fuggito

L'agenzia Reuter ha dal Cairo in data 20 corrente: Si ha da Addis Abeba che le forze del governo hanno occupato Herrer e Diredau...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 22 OTTOBRE 1916 Piogge ed abbondanti nevicate limitarono ieri le operazioni di artiglierie e piccole azioni di pattuglie...

L'accordo per il carbone fra Italia e Inghilterra

Ufficiale: E' stato concluso un accordo per la fornitura del carbone inglese ai porti francesi e italiani del Mediterraneo...

La medaglia mauriziana all'ammiraglio Leonardi-Cattolica

Roma 22, sera Il vice-ammiraglio cav. Pasquale Leonardi-Cattolica è stato insignito della medaglia mauriziana al merito militare di dieci lustri...

L'uccisione del ministro conte Stürgkh e le condizioni interne dell'Austria

I particolari dell'uccisione Ghi e Federico Adler

Il conte Stürgkh si recava quasi ogni giorno all'Hotel Maissl und Schand, dove si trovava ad un tavolo riservato, spesso in compagnia...

1878 e non appartiene ad alcuna confessione. Studiò a Vienna ed all'estero e soggiornò in Svizzera dove la sua famiglia si trova da due anni...

gio della monarchia. Lo stesso conte Stürgkh negli ultimi tempi aveva dichiarato apertamente che a lui gli attacchi avversari non potevano recare alcun danno...

IN DOBRUGIA

Si ha da Costantinopoli: Fronte di Dobruja: Le nostre truppe insieme a quelle alleate attaccarono il 19 le posizioni fortificate nemiche di fronte ad esse e sloggiarono l'avversario...

La politica di Stürgkh e l'Italia

L'on. Barzilai in un articolo pubblicato dal Messaggero, in cui è l'ex ministro non pare troppo bene informato neppure sulla identità dell'omicida...

La gravità della situazione austriaca

(Vice R.) - Lo Stürgkter Neues Tagblatt riceve da Berlino: «L'attentato ha destato profonda impressione nella colonia austro-ungarica di Berlino...

IN MACEDONIA

Si ha da Sofia (ufficiale): Nel settore del villaggio di Meridjil sulla ferrovia Monastir-Florina vive attività di artiglieria. Il contrattacco intrapreso dalle nostre truppe nello anello del Cerna si sviluppò favorevolmente...

IN MACEDONIA

Si ha da Sofia (ufficiale): Nel settore del villaggio di Meridjil sulla ferrovia Monastir-Florina vive attività di artiglieria. Il contrattacco intrapreso dalle nostre truppe nello anello del Cerna si sviluppò favorevolmente...

IN MACEDONIA

Si ha da Sofia (ufficiale): Nel settore del villaggio di Meridjil sulla ferrovia Monastir-Florina vive attività di artiglieria. Il contrattacco intrapreso dalle nostre truppe nello anello del Cerna si sviluppò favorevolmente...

L'entità del successo inglese

Un comunicato del generale Haig in data di oggi dice: «Un nostro attacco ebbe ieri ottimo successo. Tutti gli obiettivi furono raggiunti. Oltre 800 prigionieri tedeschi furono catturati...

Infruttuosi attacchi tedeschi a sud della Somme

Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dice: A nord della Somme, notte calma, salvo alcune scaramucce di artiglierie, non hanno permesso di fare prigionieri neppure un colpo di artiglieria...

Truppe tedesche sulla Cerna

Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dice: Nella giornata del 20 vi furono combattimenti su tutto il fronte. Sul nostro fronte fu constatata la presenza di truppe tedesche...

L'ex-ministro Ghenadieff condannato a 10 anni di lavori forzati

Amsterdam 22, sera Si ha da Sofia che Ghenadieff è stato condannato a dieci anni di lavori forzati. Oltre a Ghenadieff, tutti gli altri imputati membri della Sobrana e gli altri imputati non commercianti furono condannati a otto anni di lavori forzati...

La Grecia verso il disarmo

Athene 22, sera Il presidente del Consiglio annunciò ai giornalisti lo spostamento delle truppe dalla Tessaglia e il congelamento delle classi ultimamente chiamate sotto le armi...

La situazione

Ma quanto è ancora lontano questo pericoloso frangente! I progressi della Mackensen verso la ferrovia Cernavoda-Costanza e la presa di Tuzla sul Mar Nero sono appena un principio di realizzazione della parte più facile del piano su esposto...

La situazione

Ma quanto è ancora lontano questo pericoloso frangente! I progressi della Mackensen verso la ferrovia Cernavoda-Costanza e la presa di Tuzla sul Mar Nero sono appena un principio di realizzazione della parte più facile del piano su esposto...

La situazione

Ma quanto è ancora lontano questo pericoloso frangente! I progressi della Mackensen verso la ferrovia Cernavoda-Costanza e la presa di Tuzla sul Mar Nero sono appena un principio di realizzazione della parte più facile del piano su esposto...

La situazione

Ma quanto è ancora lontano questo pericoloso frangente! I progressi della Mackensen verso la ferrovia Cernavoda-Costanza e la presa di Tuzla sul Mar Nero sono appena un principio di realizzazione della parte più facile del piano su esposto...

La situazione

Ma quanto è ancora lontano questo pericoloso frangente! I progressi della Mackensen verso la ferrovia Cernavoda-Costanza e la presa di Tuzla sul Mar Nero sono appena un principio di realizzazione della parte più facile del piano su esposto...

La situazione

Ma quanto è ancora lontano questo pericoloso frangente! I progressi della Mackensen verso la ferrovia Cernavoda-Costanza e la presa di Tuzla sul Mar Nero sono appena un principio di realizzazione della parte più facile del piano su esposto...

Prezzo degli abbonamenti... Regno e Colonie... Unione postale... Ogni numero del Resto del Carlino...

Prezzo delle inserzioni... Questa pagina... HAASENS, F.lli & VOGELER... BOLOGNA - Via Indipendenza 22, p. 2.

Anno XXXII

Martedì 24 Ottobre - 1918 - Martedì 24 Ottobre

Numero 298

Brillanti successi anglo-francesi sul fronte piccardo. Strenua difesa romena in Transilvania - Mackensen occupa Costanza

La situazione

La nuova avanzata inglese al nord-est di Le Sars è interessante non solo per il numero relativamente grande dei prigionieri fatti (diciamo relativamente perché i contingenti di fanteria impegnati in azioni di quel genere non sono molto numerosi) ma assai più per due altre ragioni: anzi tutto, che tale balzo in avanti accentua la pressione degli alleati verso Bapaume, il secondo termine del trionfo strategico...

Potendo infatti disporre d'un ricchissimo materiale in cannoni e munizioni, gli inglesi, a quanto si deduce dalle descrizioni dei loro critici più competenti, rovesciano un uragano di granate non solo sulle prime, ma anche, con eguale intensità, sulle seconde linee tedesche, creandovi una situazione insostenibile. I tedeschi hanno dovuto perciò ricorrere a questo ripiego: sostenere con contingenti estremamente rarefatti le prime linee, evacuare senz'altro le seconde e tenere le truppe di rincalzo molto più indietro, nelle trincee. Ma allora che cosa accade? Quando le trincee avanzate sono sconvolte e i pochi difensori uccisi o fatti prigionieri, diventa difficilissimo per i tedeschi inviare rinforzi, come altrettanto difficile è passare al contrattacco, dovendo le truppe acciullate nelle terze linee percorrere uno spazio eccessivo sotto il tiro d'interdizione prima d'arrivare a contatto con la fanteria nemica. Insomma ad essi s'impone questo imbarazzante dilemma: o mantenere sulla prima linea di fuoco forti contingenti, aumentando così le perdite durante la prima fase del bombardamento, o tenere le riserve a troppo grande distanza perché le azioni controffensive riescano efficaci. Ciò spiega come i progressi degli alleati fra l'Ancre e la Somme procedano con immancabile successo. Vedremo quale altra trovata escogiterà il comando germanico a fine di rendere meno disastroso questo stadio strettamente difensivo a cui Hindenburg ha costretto l'esercito di Francia per concentrare tutti gli sforzi contro i russi e i romeni.

Il bottino degli inglesi oltre Le Sars

Altri 1018 prigionieri. Londra 23, sera. Il comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice: « Il numero dei prigionieri presi nelle operazioni di ieri fra la ridotta Schwaben e Le Sars fu di 1018 fra cui 16 ufficiali. Stavano di buon'ora il nemico fece esplodere due mine a sud di Ypres presso la ridotta Bluff e occupò il margine dell'escavazione così formata ove è sottoposto a continuo bombardamento. Durante i combattimenti di ieri nostri velivoli resero efficaci servizi individuando le batterie nemiche. Cinque aeroplani nemici furono distrutti, altri quattro costretti ad atterrare con danni. Tre dei nostri apparecchi mancano. »

E' evidente infatti che il generalissimo Falkenhayn ottimamente secondato dal Mackensen eseguisce contro la Romania una serie di colpi alternati, il cui scopo è di tagliare in due la nazione nemica. Figuriamoci due boscaioli intenti ad abbattere un albero. Naturalmente non colpiranno ambedue nello stesso punto, ma uno da una parte, uno dall'altra del tronco, press'a poco alla stessa altezza, in modo che le loro azioni, sia pure procedendo da opposte parti, si assommino. Quando le scuri sono penetrate bene addentro, l'albero si spezza e cade, anche senza che i tagli eseguiti dalle due scuri siano arrivati proprio ad incontrarsi, perché il diaframma rimasto nella parte centrale non basta a sostenere il peso dell'albero.

Così, iniziata la campagna romena, il Mackensen ha colpito con forza in Dobruja intaccando fortemente il fronte meridionale del nemico; in un secondo tempo il Falkenhayn ha colpito il fronte settentrionale respingendo i romeni sul vecchio confine, ora siamo al terzo tempo, e vediamo il Mackensen colpire ancora penetrando più profondamente, fino a Costanza. Dobbiamo aspettarci che la prossima mossa venga dal nord, e che il Falkenhayn si apra a forza il passo nelle montagne di Transilvania e si spinga fino a Ploesci o a Buzeu. Questo sistema di colpi alternati è stato, bisogna dirlo, reso più efficace anche dalla cattiva strategia dei romeni, i quali invece di svolgere il loro primitivo piano d'invasione in Transilvania, l'hanno interrotto per correre alla parata in Dobruja; poi di lì rivolgersi verso il nord e le montagne; indi ancora verso

I francesi conquistano l'altura 129

Parigi 23, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « A nord della Somme al cadere della giornata di ieri i francesi effettuarono una operazione di dettaglio che riuscì perfettamente. Dopo breve preparazione di artiglieria essi si impadronirono in un solo slancio dell'altura 129 sulla quale avevano preso piede il 16 corrente. A sud della Somme malgrado il vivo bombardamento nella regione boscosa a nord di Chauvines i tedeschi non rinnovarono durante la notte i loro tentativi contro le nuove posizioni francesi. Più a sud un colpo di mano dei tedeschi contro una trincea francese presso la ferrovia fallì. Il totale dei prigionieri fatti dai francesi il 21 corrente nel settore di Chauvines ha raggiunto finora i 450, fra cui 16 ufficiali. »

Fra l'Ancre e l'Oise i francesi hanno catturato un piccolo posto ed hanno inflitto perdite ai tedeschi. In Champagne i tedeschi fecero esplodere una mina a sud est della collinetta di Le Neuville, un contro attacco si respinse subito dalle escavazioni. I velivoli tedeschi tentarono stamane parecchie bombe pesanti, ma nessuna vittima, danni materiali insignificanti. Sul fronte della Somme durante la giornata del 22 due velivoli tedeschi furono abbattuti e tre costretti ad atterrare con danni. Nella giornata di ieri 24 velivoli francesi lanciarono 4300 Kg. di proiettili sugli aerei tedeschi di Haguenau e di Bussignac (a nord di Metz) sulla stazione di Thionville, di Mezieres les Metz, di Longueville e di Metz Sablon. Gli obiettivi furono raggiunti. Un'altra squadriglia bombardò i depositi di munizioni di Nonsen Chausse. Infine nella notte del 23 al 24 furono bombardate le officine di Bombach e le stazioni di Marsalacourt con buoni risultati.

Voci di nuovi colpi di testa della marina germanica

Parigi 23, sera. (D. R.) - L'annuncio della partenza di Guglielmo II per Wilhelmshaven per arringare gli equipaggi della flotta d'alto mare è dato la stura alle voci segnalate da Amsterdam che le forze navali tedesche avrebbero intrapreso senza ritardo una nuova crociera nel Mare del Nord per cercare combattimento con la squadra d'alto mare inglese dell'ammiraglio Jellicoe. Le prime notizie dicevano che l'anniversario di Trafalgar era stato scelto per il nuovo tentativo marino tedesco. L'anniversario ricorreva sabato, ma niente è avvenuto. E' stata la stessa cosa domenica? Pescatori olandesi affermano, secondo l'Echo di Parigi, che certo di recente un raid in un vivaio di artiglieria fu fatto il 21 corrente. Sinora però nessuna informazione è giunta. Per altro bisogna aspettarsi, scrive Hutin, da parte dei tedeschi un nuovo tentativo della flotta all'indomani del giorno in cui il principe Enrico di Prussia è stato nominato grande ammiraglio di tutte le forze navali tedesche ed austriache. Un'altra voce pretende che le navi austriache ancorate a Pola si preparerebbero ad attraversare l'Adriatico per cercare di raggiungere i Dardanelli e di qui verso il Mar Nero le acque di Costanza. La flotta austriaca dovrebbe appoggiare dal mare l'azione di Mackensen in Dobruja che tende appunto verso quel porto romeno. Però tutti ricordano che questa voce è stata lanciata già parecchie volte, ma che la flotta austriaca si è guardata bene dal muoversi.

Nuove beghe tedesche

La gravità dell'attiro con la Norvegia. Parigi 23, sera. (D. R.) - Come già abbiamo annunciato, il ministro di Germania a Cristiania consegnò sabato una nota di protesta del suo governo contro la proibizione della navigazione dei sottomarini per parte della Norvegia. Nel pomeriggio i ministri ebbero una lunga conferenza durante la quale discussero i termini della risposta che sarà inviata alla Germania. Fino a questo momento nulla è stato deciso circa la pubblicazione del testo della nota tedesca. Il corrispondente a Berlino dell'« Affenposten » di Cristiania ha intervistato il segretario del ministero degli esteri Zimmerman il quale gli assicurò che il dissidio non era senza gravità per la Norvegia. La Germania aspetta una risposta che dimostri che i diplomatici norvegesi sono convinti che il contegno del gabinetto di Cristiania riguardò al sottomarino è contrario all'articolo 13 della convenzione dell'Alta Norvegia e il primo dei paesi neutrali che abbia volontariamente ostacolata la Germania in affari di così alta importanza. La Germania non potrebbe accettare il punto di vista ed il suo popolo intero è deciso a sostenere tale tesi.

Aeroplano tedesco sull'Inghilterra

Londra 23, sera. (Ufficiale) - Un aeroplano nemico volò su Margate alle ore 10 del mattino di oggi e gettò tre bombe danneggiando leggermente un albergo e ferendo un uomo e una donna. Gli aeroplani inglesi lo cacciarono in direzione sud-est.

Fortunati "raids", inglesi

Londra 23, sera. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese a Salonico dice: « Fronte dello Struma: La pioggia impedisce sempre le operazioni. Una pattuglia francese cooperando con le nostre forze fece un raid in una trincea bulgara e ritornò con parecchi prigionieri. Fronte di Dobruja: La notte del 21 fu effettuato un felice raid contro una trincea nemica presso Dautli. » (Stef.)

Attacchi bulgari respinti sulla Cerna

Parigi 23, sera. Un comunicato ufficiale dice: « Escerito d'Oriente: Dallo Struma al Vardar nessun avvenimento importante da segnalare. Alcuni combattimenti di pattuglie nella regione di Presley. Nella curva della Cerna i bulgari lanciarono il 19 violenti contraffacchi con grossi effetti. La lotta durò accanita per tutta la giornata e terminò col completo successo dei serbi i quali respinsero duramente gli avversari infliggendo loro fortissime perdite. La nostra artiglieria nella regione di Bakry sostenne energicamente la fanteria serba e decimò le colonne nemiche con fuoco di fianco. » (Stef.)

Situazione invariata in Transilvania

Ritirata romena in Dobruja. Bucarest 23, sera. Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito romeno dice: « Fronte nord-nord ovest: A Tolghies e a Blaz la situazione è invariata. Nella valle del Trobus abbiamo attaccato e respinto il nemico. A Gociana nella valle dell'Uru violento bombardamento delle artiglierie pesanti nemiche. Nella valle del Oltz e dello Slavo abbiamo attaccato e respinto il nemico alla baionetta. Nella valle del Buceu a Tablutz, a Brotocea, a Prebels, la situazione è invariata. Su tutto questo fronte regna calma completa. A Predeal bombardamento di artiglieria pesante. Nella regione di Dragoslavolo abbiamo respinto due attacchi nemici. E' in corso un'azione contro i distaccamenti che passavano per Soura. Nella valle dell'Uru, dell'Oltz e ad Orsova situazione invariata. Una violenta tempesta impedisce le operazioni. Fronte Sud: Lungo tutto il Danubio niente di nuovo. In Dobruja violenti attacchi nemici ci hanno indotto a ritirarci. »

I bollettini bulgari

Basilea 23, sera. Si ha da Sofia che un comunicato ufficiale dice: « Fronte macedone: Nessun mutamento nella situazione. Tra il lago di Presba e la Cerna debole fuoco di artiglieria. Nella curva della Cerna un nostro contraffacco si sviluppò con successo. Respungemmo un debole attacco contro il villaggio di Ternova. Nella valle della Moglenitz e ai due lati del Vardar, debole fuoco di artiglieria. Ai piedi dei monti Beles e sul fronte dello Struma, debole cannoneggiamento in alcuni punti e scambio di fuoco tra distaccamenti esploratori. Sulla costa dell'Egno la flotta nemica bombardò le colline presso Orfeno e Letfara. Fronte della Romania: Sul fronte del Danubio presso Cladovo e Silitria bombardamento reciproco. In Dobruja ci impadronimmo dei punti fortificati di Kobadin e Toprahisar. Il nemico si ritirò. La nostra ala destra occupò il villaggio Tekirgholo e giunse a dieci chilometri a sud di Costanza. » (Stefan.)

Costanza occupata dai tedesco-bulgari

Zurigo 23, sera. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale annuncia che le truppe tedesco-bulgare hanno occupato Costanza. (Stefan.)



IN MACEDONIA

Bulgari e tedeschi a Monastir

Parigi 23, sera. Jules Retauev telegrafa da Salonico all'Echo di Parigi: « I serbi in questi giorni hanno fatto prigionieri molti tedeschi. Questo non deve però far supporre che ingenti rinforzi tedeschi siano stati inviati ai Bulgari. Come già vi dissi i rinforzi inviati sul fronte di Monastir sono prevalentemente formati da divisioni bulgare. I tedeschi fatti prigionieri appartengono più che altro al genio che si occupa di costruire le trincee. Dalle interrogazioni rivolte ai bulgari appare sempre più la loro sposatezza. Essi però sotto la guida dei loro ufficiali che li trattano con rigore veramente tedesco sono ottimi soldati che combattono magnificamente. Cosa questa che ridonda tutto ad onore dei valorosi serbi vincitori. »

Fortunati "raids", inglesi

Londra 23, sera. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese a Salonico dice: « Fronte dello Struma: La pioggia impedisce sempre le operazioni. Una pattuglia francese cooperando con le nostre forze fece un raid in una trincea bulgara e ritornò con parecchi prigionieri. Fronte di Dobruja: La notte del 21 fu effettuato un felice raid contro una trincea nemica presso Dautli. » (Stef.)

Attacchi bulgari respinti sulla Cerna

Parigi 23, sera. Un comunicato ufficiale dice: « Escerito d'Oriente: Dallo Struma al Vardar nessun avvenimento importante da segnalare. Alcuni combattimenti di pattuglie nella regione di Presley. Nella curva della Cerna i bulgari lanciarono il 19 violenti contraffacchi con grossi effetti. La lotta durò accanita per tutta la giornata e terminò col completo successo dei serbi i quali respinsero duramente gli avversari infliggendo loro fortissime perdite. La nostra artiglieria nella regione di Bakry sostenne energicamente la fanteria serba e decimò le colonne nemiche con fuoco di fianco. » (Stef.)

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO. 23 OTTOBRE 1918. Nella giornata di ieri qualche azione delle artiglierie nemiche nella zona di Plava (medio Isonzo), ad est di Gorizia, e nel settore di Doberdo (Carso). Le nostre disperse gruppi di lavoratori e colonne di rifornimenti in vari tratti della fronte. Da entrambi le parti attività di velivoli in ricognizione. In un combattimento aereo nella valle del Frigido (Vippacco) fu abbattuto un « Albatros » nemico. Sul Carso nostri drappelli spinti verso le linee nemiche, presero prigionieri e fecero bottino di armi e di munizioni. CADORNA

La diminuzione del prezzo del carbone per l'accordo anglo-italiano

Londra 23, sera. (M. P.) - Dopo il primo annuncio dell'accordo anglo-italiano per il carbone fossile è stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale: « L'accordo anglo-italiano per i carboni, del quale erano state concordate le linee fondamentali tra i ministri Runciannoni e Ariotti e De Nava nella riunione di Pallanza, è stato definitivamente approvato ieri sera. Esso andrà in vigore il primo novembre. Per l'industria privata il solo base sarà di scellini 59 e 6 pence per Genova, inferiore di circa 25 scellini ai noli della giornata. Il prezzo del carbone avrà un massimo di 30 scellini secondo la qualità, così il carbone diminuirà sensibilmente di prezzo. Sono state prese delle misure per tutelare i contratti esistenti e nello stesso tempo sono adottati congrui provvedimenti perché il beneficio della riduzione del prezzo vada a vantaggio dei consumatori. »

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

I due socialismi

Dell'esistenza di un socialismo austriaco, da due anni non si aveva più sentore. Ora, come tutte le espressioni di vita in Austria, anche il socialismo è esplosivo in una forma di attività catastrofica e straordinaria, quasi a sfogare in un momento solo la sua vitalità troppo a lungo repressa nel silenzio, nel conformismo e nell'impotenza. Esasperato nel cuore, nel cervello e nel ventricolo, ridotto a un moncherino in cui pulsavano infinite arterie turgide di sangue caloroso e torbido, s'è repentinamente riversato fuori da tutte le dighe e da tutti i limiti, è straripato in rovina altrui, in distruzione propria; bochiaggina nell'irrespirabile ambiente della vita pubblica dell'Austria, ha dato un estremo scrollo per non assidersi: dovendo morire, ha preferito rompersi prima per l'ultima volta i polmoni di aria; dovendo versare tutto il proprio sangue, l'ha voluto vedere scorrere insieme al sangue del nemico. Crimenlese e delitto politico — tutte forme della Pazzia — e della criminalità nel resto di Europa — oppure ancora quotidiana vita politica in Austria, dove legge non esistesse né per i reattori né per i governanti; dove vita pubblica è sinonimo di acquisto assoluta al criterio e all'arbitrio del monarca e dei suoi consiglieri.

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd comunica: I velivoli norvegesi Calkin e Gugas sarebbero stati affondati. I vapori norvegesi Dido e Favi III e il velivolo Cook of the Walk sono affondati. Gli equipaggi sono salvati, il vapore The Duke è affondato. (Stef.)

ULTIME NOTIZIE

Il momento politico nella tragedia di Vienna

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Zurigo 23, sera

IL SUCCESSORE

(V. A.) - Il principe Corrado Hohenzollern è arrivato oggi a Vienna...

Il conte Stuerghk aveva proprio giorni or sono ricusato di prendere parte alla conferenza...

Il giornale berlinese per altro nei loro commenti alla tragedia viennese sono stati in proposito...

Il giornale berlinese per altro anche il nome di Koerber come possibile successore di Stuerghk...

Condoglianze innumerevoli. Del resto quanto ai sentimenti del conte Stuerghk...

La salma del conte Stuerghk è stata deposta nel palazzo della presidenza dei ministri...

Anche la famiglia imperiale ha inviato condoglianze...

La stampa viennese nei suoi commenti tende soprattutto ad accentrare come Adler non era che un fanatico squilibrato...

« La politica austriaca non cambierà » La Neue Freie Presse si occupa e si preoccupa dell'impresa all'estero...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Il partito socialista ha compreso come gli altri partiti il suo dovere durante questa guerra e la massa degli operai...

Violenta battaglia in corso sulla Narajowka

Pietrogrado 23, sera

Un comunicato del grande Stato Maggiore dice: Sul fiume Narajowka nella regione dei villaggi di Suispinkin e Skomorokhino...

I bollettini austro-tedeschi

Basilea 23, sera

Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice: Fronte del principe Leopoldo di Baviera...

L'artiglieria tedesca sulla Somma inferiore al suo compito?

Londra 23, sera

Il corrispondente dell'agenzia Reuters dal quartier generale francese sulla Somma, afferma che l'artiglieria tedesca ha dato prova di incompétenza durante la lotta per Sully-Bailles...

Il bollettino tedesco

Basilea 23, sera

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Gruppo d'eserciti del principe Rupprecht di Baviera...

Una nuova pastorale del card. Mercier contro i tedeschi

Zurigo 23, sera

Si ha da Monaco di Baviera: « Munchener Neueste Nachrichten » recano che il cardinale Mercier ha emesso una nuova pastorale...

Le operazioni in Dobrugia

Basilea 23, sera

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte della Dobrugia: Magrado le piogge torrenziali che allagano il terreno...

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera

Il Lloyd annuncia: Il piroscafo olandese « Fortuna » è affondato. Dieci superstiti sono stati sbarcati la notte scorsa da una nave in crociera...

Immaginarie imprese d'un idroplano tedesco

Londra 23, sera

(Ufficiale). - L'ammiraglio annuncia: Nessuna parola di vero vi è nel rapporto ufficiale da Berlino...

La presidenza del consiglio offerta a Koerber?

Lugano 23, sera

Si ha da Vienna: Il gabinetto presenterà le sue dimissioni che non saranno accettate. Koerber è stato ricevuto dall'imperatore in udienza...

Dichiarazioni di Grey sulle condizioni di pace dell'Intesa

Zurigo 23, sera

L'associazione della Stampa Estera ha offerto oggi una colazione al ministro Grey, invitandovi anche gli ambasciatori d'Italia, Francia, Russia, Giappone, ministri di Romania, Serbia, Belgio e Portogallo...

Successi inglesi in Egitto

Londra 23, sera

Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese d'Egitto dice: Si fronte ovest il 20 e 21 ottobre corpi di cammelleri cooperando con automobili blindate scacciarono con azione efficace i nemici dall'oasi di Darhka...

Notizie brevi dall'estero

Il Governatore tedesco del Belgio, generale von Bissing, continua nei suoi tentativi di seminare discordie fra Valoni e Fiandringhi...

L'accordo per il carbone

Roma 23, sera

La Tribuna commenta l'accordo per il carbone in Italia, che nei mesi scorsi raggiunge fino a lire 220 la tonnellata...

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Stabilimenti Poligrafici Riuniti

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

IA se lo voglio? Ma tutti, sempre! Dunque non sai che sono anima, fiamma, pensiero...

GINESTRA 22 ore 10 - Impossibilitato muovermi ancora per qualche giorno prego scongiuro inviarmi roba atta alleviare mie pene...

SALSO. Desidero sempre vederti. Spero giorno convenuto. Affettuose carezze saluti.

GROHDEA Varia. Pensa che è una settimana che nulla so di te, che non ti ho dato un bacio e che sai come ti amo!

DAPPA rossa ammirata (domenica) soldato timide scongiurata indicare modo corrispondere scrivendo Alfredo 37 Fermo Posta.

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p. parola - Minimo L. 1

TENENTE effettivo seguito ferita riportata guerra attuale, lascierebbe carriera militare trovando impiego presso azienda privata.

QUARANTENNE sono volentieri accettate impiego decoroso remunerativo. Occorrendo presterebbe cauzione.

CHAUFFEUR belle presenza esente militare occuperebbe subito presso chiunque. Scrivere inserzione 11185. Posta Bologna.

ZIENNE praticissimo corrispondenza contabile disponendo ore serali occuperebbe presso importante seria ditta. Offrire referenze. Scrivere Casella P. 11189 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

CONTABILE esperto, ventiduenne licenza tecnica, cerca occuparsi presso Banca od Amministrazione. Offrire ottime referenze. Casella P. 11190 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

COLLEZIONISTA francobolli conosciuti

piccoli grandi collezionisti per tre centesimi

AUTOMOBILI in vendita Garage Gargiolli Fiat 1915 Mod. 2 torpeda gran lusso...

SIGNORINA distinta signora di buona famiglia rimasta priva genitori sposerebbe figlio primario anche anziano purché amasse matrimonio. Scrivere Suzzi Edera fermo posta Bologna.

IMPIEGO sicuro. Preparazione uffici. Istruzione tecnica un anno corsi accelerati gratuiti diurni serali: Stenodattilografia, Contabilità, Lingua, Diploma scuola Commerciale: Mazzini 31.

NOLEGGIO Automobili Scuola Chauffeur. Deposito macchine con lavaggio. Garage Emilia Via Menari 1 (angolo Indipendenza).

CINQUE buone macchine scrivere occasione, differenti sistemi. Vendita Aziende mercantile in liquidazione. Casella Postale 1090 33.

5 Kg. di cuoio Lire 4,50 Sono scampoli di cuoio di 1.a qualità, per innalzare tacchi o riparazioni...

ACQUA Gazzetta via Garofalo 6 premiata fabbrica di fiori artificiali cerca apprendisti dedociane retribuendole giornalmente.

CERCASI impiegato pratico tenuta magazzino, presentarsi con ottime referenze. Agente Isola Frascini Castiglione 13. 11178

CERCASI signora della presenza bella calligrafia, pratica corrispondenza, banco, cassa, affrettati subito. Mili pretese. Offerte. B. fermo posta. Bologna. 11178

CERCASI signorina per amministrazione e direzione magazzino. Rivolgerti Industria Italiana confezione Pardo via Orefici 1. 11177

CERCASI ragazzo per Cartoleria, dirigerci Carboni 1. 11071

IMPORTANTE Stabilimento Ausiliario Militare con grande torneria proiettili aumentando produzione cerca personale direttore tecnico amministrativo coadiuvare direzione attuale. Casella Postale 1247, Milano. 11087

LEZIONI E CONVERSAZIONI Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli alunni appartenenti a Scuole. 11174 e 11175

PROFESSORE distinto assume preparazione rapida esami Istituto-Liceo prossima possibile sessione febbraio. Casella P. 11189 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11181

BATTILOGRAFIA-Stenografia lezioni individuali impartisce signora lire 5 mensili. Via Castiglione 6. 11187

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

APPARTAMENTO ammobigliato possibilmente di due camere, salotto, cucina, ecc. subito in casa distinta. Casella P. 11194 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11193

DAFFITTARE vasta officina con impianto elettrico, annesso cortile, a qualsiasi uso. Casella P. 11195 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11195

CERCASI piccolo appartamento vuole centrale per coniugi soli. Scrivere Margotti 606 ferro posta. 11208

APPARTAMENTO signorile cerca distinta famiglia da fine novembre a tutto aprile elegantemente ammobigliato con almeno quattro camere da letto, salotto, sala da pranzo, guardaroba, luce, gas, water, bagno termofonno. Casella C. 11207 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11207

ACQUISTARE piccola casa con cortile località centrale entro città Bologna. Tessera T. C. 9234. F. Posta Persiceto. 11203

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CAMERA ammobigliata affittasi, pensione, Galliera 13, piano primo, 3.a porta. 11173

BELLA camera ammobigliata, spaziosa affittasi. Dirigersi via Saragozza N. 151. 11200

FAMIGLIA distinta prenderebbe pensione bambina. Cura materne. Indirizzare L. M. Fermo posta, Bologna. 11208

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CARROZZERIE grandi da automobili d'occasione per servizi pubblici venditori. Rivolgerti Borghi Albani 1 B. Telefono 17-07-15-02. 11142

CAPITALI E SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

RILEVATI oppure associati studio ragioneria ben avviato. Astri posta, Bologna. 11193

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

GERGO Pianoforte occasione Garage Emilia Monari 1. 11203

ANNUNZI COMMERCIALI E VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

LEVATICE Albabella 9 tiene gestanti visite gratis cure amorese segretezza. 11172

MANGIA riportando portineria via Toscana 60 piccolissimo cane mantello scuro tagliato leoncio collare rosso smarrito dimentica sera porta S. Stefano. 11160

ANZIANO disposto aiutare giovane vedova modesta desiderosa conforto. Specificare età pretore indirizzando l'Editore buono mille lire. Casella P. 10325 Fermo posta. Fonzaso. 11183

PREMIATE PREPARAZIONI DEL DOTT. FRANCESCO ZANARDI

EMULSIONE ZANARDI PRODOTTO ITALIANO che gode meritata fama sia presso i medici che fra la numerosa clientela da circa 25 anni...

Sposa sterile Uomo impotente Ginecologia certa, rapida e radicale guarigione di ogni vizio (eccitatore, precludendo le Pituite Johimbina, Iodo, stricnina, coce, ferro, Melal. Le due sciolte in 1/200 grammi posta. - Segno ginecologia. Operazioni gratis a richiesta. - Si vedano al solo preparatore Nello Enrico, farmacia, Bologna, Lame 16.

Leggete le COLPE GIOVANILI Trattato con incisioni, consigli e metodo curativo per guarire la IMPOTENZA consulenza da amici, pervenimenti sessuali ed esaurimenti nervosi. L'autore Prof. ERM. SINGER, MILANO, Gorla 1, esplicito raccomandato - con apprezze - contro invio di giro postale.

CHININA BANFI alla PILOCARPINA 20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. Evita la calvizie. - Sintorza, lucida la chioma.

SEGRETO Cura garantita per far crescere Capelli Barba e Baffi in poco tempo da non fondersi con i soliti impostori. Pagamento solo al completo risultato. Nulla anticipato. Trattato gratis. Scrivere ogni giorno. Giulio Cento Via Aless. Scritti, 215, Napoli.

La Calzoleria Ortopedica di ANGELO BERARDI e Figli raccomandata da chiarissimi chirurghi indipendenza 38 R.F. BOLOGNA

SCOPERTA SENSAZIONALE Guarigione radicale di tutte le MALATTIE della PELLE e del SANGUE delle PIAGHE alle GAMBE e dell'ARTRITISMO (RHUMATISMO, GOTTA, ecc.).

Trattamento di L. RICHELET

Deposito Generale dei PRODOTTI RICHELET Vi Carlo Goldoni, 39, Milano

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXII

Prezzo delle inserzioni... Istituto di Assicurazioni

Anno XXXII

Mercoledì 25 Ottobre - 1916 - Mercoledì 25 Ottobre

Numero 299

I nuovi aspetti della campagna romana

Cambiamento di fronte

A parte i recenti buoni successi russi, franco-inglesi, ed italiani, pure torna più in vista del giorno è ancora la situazione della Romania...

Il unico si mantenga una ininterrotta offensiva per neutralizzare qualsiasi sforzo di forze avversarie. E ciò predisposto, occorre che la massa principale dell'esercito romeno ritorni sui propri passi...

Il Napoleone fu maestro e di cui rigurgitano le pagine della storia militare europea. Che manchino alla Intesa i mezzi, i modi, la dottrina e la volontà per esser...

è questo il caso della Germania, è un vero granaio di abbondanza, i tedeschi se vittoriosi possono trovare qui tutte le risorse necessarie per resistere più a lungo e per ritardare la loro disfatta definitiva.

I ricchi magazzini di Costanza

La città di Costanza è cresciuta rapidamente negli ultimi 30 anni e Costanza è ora uno dei grandi depositi mondiali. Quasi tutto il suo traffico passava per i Dardanelli...

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altopiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isone) e sul Carso.

Il binomio italiano Boselli-Cadorna

Narrano i superstiti che si allearono della domesticità e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e la virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Il bollettino bulgaro

Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale del 23 dice: Fronte macedone: Tra il lago di Prespa e il Cerro, doppio altipiano di artiglieria. Nella curva del Cerro i combattimenti non sono ancora terminati. Le nostre truppe rinforzate da battaglioni tedeschi sono avanzate verso i villaggi di Brod e Sivino.

Il bollettino serbo

Ufficiali: Dopo la disfatta del bulgari del 18 e 19 in cui presero parte sei cannoni, 12 mitragliatrici e circa mille artiglierie, ginepro truppe tedesche per arrestare nella ritirata i bulgari battuti. I tedeschi e bulgari effettuarono il 22 forti attacchi contro le nostre truppe, gli attacchi durarono tutta la giornata e l'ultimo fatto completamente.

La caduta di Costanza

Si ha da Sofia: Il 22 corrente le truppe alleate hanno continuato a premere il nemico. La nostra cavalleria è andata alle 1 pomeridiane nella città di Costanza. La destra hanno raggiunto e occupato la linea da Isimetepe (16 chilometri a nord-ovest di Costanza) fino al villaggio Alakapa in vicinanza della ferrovia Alakapa mentre le truppe dell'ala sinistra hanno occupato la linea Idris Konjans, la quota 127 a sei chilometri a sud di Megidie, le colline a cinque chilometri a nord di Konjans Mamont e la base della quota 158.

Ustinata resistenza in Transilvania

Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito romeno dice: Fronte nord-ovest: A Tulghei e a Bicas violente azioni di artiglieria. Nella valle del Trotus il nemico in ritirata ha incendiato il villaggio di Brusluc. Nella valle dell'Uz tutti gli attacchi del nemico il quale tentava di sboccare sul fiume Uz sono stati respinti. Nella valle dell'Oituz e della Slanica il nemico è stato respinto in modo sanguinoso. Sulla frontiera la notte scorsa è passata relativamente calma, non si svolge un combattimento. Sulla frontiera dei monti Vrancea la situazione è calma. Nella valle del Buceu a Toplabut, a Pratores, a Predeluc bombardamento di artiglieria: situazione invariata. A Predal un violentissimo attacco nemico è stato respinto. Nella regione di Cragovali abbiamo ripreso il nemico. Prisca facendo prigionieri ed impadronendosi di tre mitragliatrici. All'ala sinistra numerosi attacchi e controattacchi: mantenimento delle nostre posizioni e respingimento un distaccamento nemico che si avanzava per il val del Topolovo: facciamo 122 prigionieri e prendiamo tre mitragliatrici. Nella valle del Jui la situazione è invariata. Nella regione di Orsova abbiamo respinto un attacco nemico diretto contro il villaggio di Persa.

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altopiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isone) e sul Carso. Il tempo sereno favorì la attività aerea. Un velivolo nemico colpito dai nostri aviatori cadde in fiamme presso Biglia a sud est di Gorizia. Idroplani lanciarono bombe sulla laguna di Caorle, alla foce del Tagliamento. Nessun danno. Un aviatore francese facente parte di una nostra squadriglia levatosi in caccia abbatté un idrovolante nemico.

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altopiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isone) e sul Carso.

Il binomio italiano Boselli-Cadorna

Narrano i superstiti che si allearono della domesticità e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e la virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Il bollettino bulgaro

Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale del 23 dice: Fronte macedone: Tra il lago di Prespa e il Cerro, doppio altipiano di artiglieria. Nella curva del Cerro i combattimenti non sono ancora terminati. Le nostre truppe rinforzate da battaglioni tedeschi sono avanzate verso i villaggi di Brod e Sivino.

Il bollettino serbo

Ufficiali: Dopo la disfatta del bulgari del 18 e 19 in cui presero parte sei cannoni, 12 mitragliatrici e circa mille artiglierie, ginepro truppe tedesche per arrestare nella ritirata i bulgari battuti. I tedeschi e bulgari effettuarono il 22 forti attacchi contro le nostre truppe, gli attacchi durarono tutta la giornata e l'ultimo fatto completamente.

La caduta di Costanza

Si ha da Sofia: Il 22 corrente le truppe alleate hanno continuato a premere il nemico. La nostra cavalleria è andata alle 1 pomeridiane nella città di Costanza. La destra hanno raggiunto e occupato la linea da Isimetepe (16 chilometri a nord-ovest di Costanza) fino al villaggio Alakapa in vicinanza della ferrovia Alakapa mentre le truppe dell'ala sinistra hanno occupato la linea Idris Konjans, la quota 127 a sei chilometri a sud di Megidie, le colline a cinque chilometri a nord di Konjans Mamont e la base della quota 158.

Ustinata resistenza in Transilvania

Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito romeno dice: Fronte nord-ovest: A Tulghei e a Bicas violente azioni di artiglieria. Nella valle del Trotus il nemico in ritirata ha incendiato il villaggio di Brusluc. Nella valle dell'Uz tutti gli attacchi del nemico il quale tentava di sboccare sul fiume Uz sono stati respinti. Nella valle dell'Oituz e della Slanica il nemico è stato respinto in modo sanguinoso. Sulla frontiera la notte scorsa è passata relativamente calma, non si svolge un combattimento. Sulla frontiera dei monti Vrancea la situazione è calma. Nella valle del Buceu a Toplabut, a Pratores, a Predeluc bombardamento di artiglieria: situazione invariata. A Predal un violentissimo attacco nemico è stato respinto. Nella regione di Cragovali abbiamo ripreso il nemico. Prisca facendo prigionieri ed impadronendosi di tre mitragliatrici. All'ala sinistra numerosi attacchi e controattacchi: mantenimento delle nostre posizioni e respingimento un distaccamento nemico che si avanzava per il val del Topolovo: facciamo 122 prigionieri e prendiamo tre mitragliatrici. Nella valle del Jui la situazione è invariata. Nella regione di Orsova abbiamo respinto un attacco nemico diretto contro il villaggio di Persa.

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altopiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isone) e sul Carso. Il tempo sereno favorì la attività aerea. Un velivolo nemico colpito dai nostri aviatori cadde in fiamme presso Biglia a sud est di Gorizia. Idroplani lanciarono bombe sulla laguna di Caorle, alla foce del Tagliamento. Nessun danno. Un aviatore francese facente parte di una nostra squadriglia levatosi in caccia abbatté un idrovolante nemico.

Il binomio italiano Boselli-Cadorna

Narrano i superstiti che si allearono della domesticità e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e la virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Impressioni sulla presa di Costanza

L'entità del bottino fatto dagli invasori

(Servizio particolare del Resto del Carlino)

La tattica di Mackensen

(D. R.) - Ormai l'opinione pubblica francese è temprata. L'annuncio della presa di Costanza lo trova calma. Nessuno movimento di stupore, né un tentativo di svalutare il fatto. Erbetto nell'Echo de Paris, esprime la convinzione generale quando scrive: «La conquista della Dobruja coronata ora da quella di Costanza è una grande soddisfazione ed orgoglio per i bulgari. Potranno perdere ora Monastir: avranno sempre guadagnato nel cambio pigliando Costanza. Il loro Re deve apparire loro oggi più che mai come il creatore dell'unità nazionale. Mackensen ha compiuto il suo sforzo in due fasi: la prima fu quella che mise capo alla conquista di Turkutai e alla presa di possesso di Siliistra accompagnata da un tentativo di attacco brusco contro la ferrovia Cernavoda-Costanza. L'attacco la prima volta non riuscì perché i russi avevano inviati rinforzi numerosi e forse anche perché le truppe del maresciallo tedesco dopo un'avanzata di 80 chilometri in 15 giorni, non erano in grado di una quantità sufficiente di artiglieria pesante. Respiro a sud del fronte Rasova Tuzla che costituisce per i russo-romeni una buona linea di difesa, l'esercito di Mackensen non aveva più dato segni di vita durante quattro settimane. Si sa ora che si rinforzava di materiale. I suoi cannoni avanzavano metodicamente malgrado le difficoltà del terreno soprattutto alta destra sul fronte di attacco dove i grandi pezzi da 305 numero notevoli a dozzine. Due divisioni turche erano intanto a rinforzare i bulgari-tedeschi nella regione. Gli alleati russo-romeni frattanto si indebolivano per ritirare rinforzi sul fronte dei Carpazi, il quale sembrava loro il più gravemente minacciato. Il 18 ottobre le truppe tedesco-bulgare-turche iniziarono la loro marcia in avanzando su due ali alla fronte russo-romena che si estendeva tra il Danubio ed il mare per 75 chilometri circa. Nessuna posizione organizzata si trovava sul loro cammino per arrestarne l'impeto. I romeni avevano impegnati nella lotta pochi rinforzi. L'altro ieri mattina una voce diffusa a Bucarest circa le 9 e accolta con entusiasmo pretendeva che gli invasori fossero stati arrestati nella loro corsa. Era una illusione. In cinque giorni le colonne tedesche che operavano su la destra progredendo di 21 chilometri si erano saldamente coalizzate costringendo i romeni ad abbandonare lungo il mare il porto di Tuzla, poi a ripiegare su la ferrovia che segue la costa oltre Agiua e abbandonare infine Costanza che venne presa dal lato ovest. All'ala sinistra i progressi di Mackensen erano più lenti. Lungo il Danubio infatti la distanza da attraversare era più grande ed il terreno ininterrotto da alcuni valloni che menano al fiume. Anche da questo lato le difese preparate in principio avevano valore molto scarso. Terzi la presa del porto di Cernavoda sembrava questione di ore. E' notevole l'importanza di questo grande ponte costituito da una serie di viadotti e scarpate che traversano la vallata paludosa del Danubio nella sua lunghezza totale di 15 chilometri. Il ponte propriamente detto ha 20 grandi archi ed è lungo m. 1665. Era stato l'obiettivo delle recenti incursioni di tutti gli aviatori nemici le cui bombe avevano infine fortemente danneggiato il traffico della ferrovia a doppio binario Costanza-Bucarest che si passa sopra era perciò stato interrotto.

Il programma tedesco

Il generale Berthaut continua dicendo che consolidata la sua posizione Mackensen non mancherà di adoperare le disponibilità che ne risulteranno per lanciare in correlazione diretta con l'esercito austro-tedesco in Transilvania. Questa è la previsione più lucida del primo ministro. Debrais pensa invece che Mackensen vuole proporsi ora due altri obiettivi: l'uno consistente nel cacciare nei paesi desolati che si estendono tra le paludi ed il mare le truppe russo-romene che battono in ritirata, l'altro sarebbe quello di attraversare il Danubio minacciando di aprire tutte le truppe romene che combattono a nord e ad ovest di Bucarest. Ma sembra che le autorità romene abbiano prese tutte le misure necessarie per scongiurare il pericolo prendendolo soprattutto stabilendo sul Danubio altri ponti, attraverso i quali i contingenti russi ed il materiale possono passare la Romania.

La caduta di Costanza

Si ha da Sofia: Il 22 corrente le truppe alleate hanno continuato a premere il nemico. La nostra cavalleria è andata alle 1 pomeridiane nella città di Costanza. La destra hanno raggiunto e occupato la linea da Isimetepe (16 chilometri a nord-ovest di Costanza) fino al villaggio Alakapa in vicinanza della ferrovia Alakapa mentre le truppe dell'ala sinistra hanno occupato la linea Idris Konjans, la quota 127 a sei chilometri a sud di Megidie, le colline a cinque chilometri a nord di Konjans Mamont e la base della quota 158.

Ustinata resistenza in Transilvania

Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito romeno dice: Fronte nord-ovest: A Tulghei e a Bicas violente azioni di artiglieria. Nella valle del Trotus il nemico in ritirata ha incendiato il villaggio di Brusluc. Nella valle dell'Uz tutti gli attacchi del nemico il quale tentava di sboccare sul fiume Uz sono stati respinti. Nella valle dell'Oituz e della Slanica il nemico è stato respinto in modo sanguinoso. Sulla frontiera la notte scorsa è passata relativamente calma, non si svolge un combattimento. Sulla frontiera dei monti Vrancea la situazione è calma. Nella valle del Buceu a Toplabut, a Pratores, a Predeluc bombardamento di artiglieria: situazione invariata. A Predal un violentissimo attacco nemico è stato respinto. Nella regione di Cragovali abbiamo ripreso il nemico. Prisca facendo prigionieri ed impadronendosi di tre mitragliatrici. All'ala sinistra numerosi attacchi e controattacchi: mantenimento delle nostre posizioni e respingimento un distaccamento nemico che si avanzava per il val del Topolovo: facciamo 122 prigionieri e prendiamo tre mitragliatrici. Nella valle del Jui la situazione è invariata. Nella regione di Orsova abbiamo respinto un attacco nemico diretto contro il villaggio di Persa.

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altopiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isone) e sul Carso. Il tempo sereno favorì la attività aerea. Un velivolo nemico colpito dai nostri aviatori cadde in fiamme presso Biglia a sud est di Gorizia. Idroplani lanciarono bombe sulla laguna di Caorle, alla foce del Tagliamento. Nessun danno. Un aviatore francese facente parte di una nostra squadriglia levatosi in caccia abbatté un idrovolante nemico.

Il binomio italiano Boselli-Cadorna

Narrano i superstiti che si allearono della domesticità e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e la virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altopiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isone) e sul Carso.

Il binomio italiano Boselli-Cadorna

Narrano i superstiti che si allearono della domesticità e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e la virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Il binomio italiano Boselli-Cadorna

Narrano i superstiti che si allearono della domesticità e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e la virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Il bollettino bulgaro

Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale del 23 dice: Fronte macedone: Tra il lago di Prespa e il Cerro, doppio altipiano di artiglieria. Nella curva del Cerro i combattimenti non sono ancora terminati. Le nostre truppe rinforzate da battaglioni tedeschi sono avanzate verso i villaggi di Brod e Sivino.

Il bollettino serbo

Ufficiali: Dopo la disfatta del bulgari del 18 e 19 in cui presero parte sei cannoni, 12 mitragliatrici e circa mille artiglierie, ginepro truppe tedesche per arrestare nella ritirata i bulgari battuti. I tedeschi e bulgari effettuarono il 22 forti attacchi contro le nostre truppe, gli attacchi durarono tutta la giornata e l'ultimo fatto completamente.

La caduta di Costanza

Si ha da Sofia: Il 22 corrente le truppe alleate hanno continuato a premere il nemico. La nostra cavalleria è andata alle 1 pomeridiane nella città di Costanza. La destra hanno raggiunto e occupato la linea da Isimetepe (16 chilometri a nord-ovest di Costanza) fino al villaggio Alakapa in vicinanza della ferrovia Alakapa mentre le truppe dell'ala sinistra hanno occupato la linea Idris Konjans, la quota 127 a sei chilometri a sud di Megidie, le colline a cinque chilometri a nord di Konjans Mamont e la base della quota 158.

Ustinata resistenza in Transilvania

Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito romeno dice: Fronte nord-ovest: A Tulghei e a Bicas violente azioni di artiglieria. Nella valle del Trotus il nemico in ritirata ha incendiato il villaggio di Brusluc. Nella valle dell'Uz tutti gli attacchi del nemico il quale tentava di sboccare sul fiume Uz sono stati respinti. Nella valle dell'Oituz e della Slanica il nemico è stato respinto in modo sanguinoso. Sulla frontiera la notte scorsa è passata relativamente calma, non si svolge un combattimento. Sulla frontiera dei monti Vrancea la situazione è calma. Nella valle del Buceu a Toplabut, a Pratores, a Predeluc bombardamento di artiglieria: situazione invariata. A Predal un violentissimo attacco nemico è stato respinto. Nella regione di Cragovali abbiamo ripreso il nemico. Prisca facendo prigionieri ed impadronendosi di tre mitragliatrici. All'ala sinistra numerosi attacchi e controattacchi: mantenimento delle nostre posizioni e respingimento un distaccamento nemico che si avanzava per il val del Topolovo: facciamo 122 prigionieri e prendiamo tre mitragliatrici. Nella valle del Jui la situazione è invariata. Nella regione di Orsova abbiamo respinto un attacco nemico diretto contro il villaggio di Persa.

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altopiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isone) e sul Carso. Il tempo sereno favorì la attività aerea. Un velivolo nemico colpito dai nostri aviatori cadde in fiamme presso Biglia a sud est di Gorizia. Idroplani lanciarono bombe sulla laguna di Caorle, alla foce del Tagliamento. Nessun danno. Un aviatore francese facente parte di una nostra squadriglia levatosi in caccia abbatté un idrovolante nemico.

Il binomio italiano Boselli-Cadorna

Narrano i superstiti che si allearono della domesticità e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e la virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Il bollettino francese delle 15

Il comunicato ufficiale delle 15 dice: Sul fronte della Somma lotta di artiglieria abbastanza violenta. N. e. regione di Blanches e di Ablaincourt nessuna azione di fanteria. Niente da segnalare sul resto del fronte. Sul fronte della Somme un areoplano francese ha mitragliato le trincee nemiche nel bosco di Saint Pierre Vaast. Sul fronte di Verdun, malgrado la densa nebbia, l'aviazione francese è stata attiva ed ha impegnato una ventina di combattimenti. Tre aeroplani tedeschi sono stati abbattuti a nord di Azannes presso Ornes e a nord di Romagne, in seguito ad una lotta impegnata tra due gruppi di aviatori. Nella regione di Verdun un pilota francese si è abbassato a cento metri dal suolo per incendiare un hangar nemico e mitragliare un'automobile tedesca. In Lorena due apparecchi tedeschi sono stati costretti ad atterrare con avarie. In Alsazia un aviatore francese ha colpito un aereo tedesco. Un aereo germanico è stato abbattuto dai bombardieri francesi lanciai proiettili di grosso calibro sulla stazione di Spincourt e una ventina su bivacchi di Azannes.

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altopiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isone) e sul Carso.

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per mezzo del Carlino, saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.
- I carabinieri: Venturi Aldo di Bologna, Salvatori Filiberto e Robacchi Aristide di Pollenzo (Modena) e Gavina Armando di Castagnole (Modena)...

Per guarire:

Voler guarire e saper leggere.

Molte difficoltà della nostra vita vengono dal fatto che noi spesso ci limitiamo a compiere le cose soltanto a metà. Quando, per esempio, saremmo automaticamente guariti e robusti se avessimo volutamente la loro guarigione. Noi non parliamo bene, delle vittime infelici della nostra benintesa, delle vittime della scienza non ancora definitivamente pronunciata (esse ancora delirantemente pronunciate) ma del mondo ammazzato di malattie comuni, come l'emoftisi, la crisi delle ghiandole, la debolezza generale, i mali di stomaco, i dolori nevralgici. A queste malattie, che rimangono e che non resistono, per esempio a Dio ed esse non resistono, per esempio a una buona cura di Pillole Pink, ma non ammalati non sanno, la malattia se ne va trascinandosi di curarsi, ma il risultato è che il malato solo, non può pensare che questa Pillole Pink ha guarito quel malato che provava le stesse mie sofferenze, esse non potranno far altro che guarire anche noi.



S. Caterina FRANCESCOLI

Per gli incerti, per i male informati, noi pubblichiamo ogni giorno i risultati ottenuti dai nostri ammalati con le Pillole Pink. Noi vi presentiamo delle guarigioni positive, durature e vi potrete capire dalla descrizione dei sintomi provati se il vostro caso è simile a quello del malato guarito. Se è così, voi non potete pensare che questa Pillole Pink ha guarito quel malato che provava le stesse mie sofferenze, esse non potranno far altro che guarire anche noi.
Il signor Creste Francescoli, Via G. Giolitti 128, Dronero (Cuneo) ha guarito perfettamente quando mia moglie la quale da qualche tempo si trovava in uno stato d'anemia che peggiorava continuamente. Mia moglie era divenuta molto pallida e debole ed era dimagrita; non aveva più appetito e le sue digestioni erano penosissime. Inoltre ella non trovava profitto dal cibo e perdeva il suo sfimento era tale che era costretta a riposarsi spesso anche quando faceva i più leggeri lavori di casa. Le vostre Pillole Pink hanno liberato benissimo l'anemia della quale, dopo una cura relativamente breve, ha ricuperata la salute. Fu leggendo sui giornali le belle guarigioni ottenute con le Pillole Pink, che mia moglie ha avuto l'idea di prendere il vostro ottimo rimedio.
Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi del giornetto, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, irregolarità delle donne, disturbi nervosi.
Esse sono in vendita in tutte le farmacie. L. 3,50 la scatola; L. 18, le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

Il decreto sulla chiusura degli esercizi sarà opportunamente ritoccato

È stata ricevuta dai ministri on. Orlando, Meda e De Nava una commissione formata dai delegati delle principali associazioni commerciali di tutta Italia. Questa commissione ha esposto ai ministri per il tramite ed il patrocinio dell'on. De Capitani la necessità di modificare le disposizioni sulla chiusura degli esercizi in modo che essi abbiano una applicazione più razionale. La Commissione ha ottenuto dal ministro Orlando l'assicurazione che anziché stabilire per tutti gli esercizi pubblici la chiusura alle 22,30 si stabilisca: 1.° La chiusura alle 23,30 per tutti gli esercizi che avevano fino ad oggi il permesso di tenere aperto oltre mezzanotte; 2.° la chiusura alle 22,30 per tutti gli esercizi che fino ad oggi avevano il permesso di chiusura prima o alla mezzanotte.

La Commissione ha poi esposto al ministro la possibilità che circoli di riunione o di gioco possano eludere la legge trattenendo i propri soci fino a tardissima ora della notte o mascherare col titolo di circolo un vero e proprio caffè o bar.

In proposito l'on. Orlando ha dato assicurazione che verranno studiati gli inconvenienti denunciati dagli esercenti per ottenere in nessun modo e con nessun trucco siano trasgrediti lo spirito e la sostanza della legge. Quanto alla apertura il ministro ha consentito nella necessità di maggiore precisione nell'orario sostituendo al termine generico dell'alba un vero e proprio regolamento d'ora per le singole stagioni.

Suppressione di treni

L'Amministrazione ferroviaria sopprimerà dal 25 corrente alcuni treni viaggiatori, raggiungendo così una economia di combustibile tanto necessaria in questo momento.
I treni soppressi furono scelti fra quelli meno frequentati e la cui manutenzione sarà meno gravosa. Le nuove sentite dal pubblico e sarà in parte compensata da maggiori fermate di treni diretti.

I treni soppressi sono i seguenti:
Numero 1925 Torino-Asti; 1021 Idem: 2021 Asti-Alessandria; 2022 Alessandria-Torino; 1020 Asti-Torino; 2125 Torino-Ceva; 1234 Ceva-Torino; 1077 Torino-Pinerolo; 1072 Pinerolo-Torino; 1133 Bialla-Mondovì; 2167 Idem: 2164 Mondovì-Bialla; 5039 Novara-Milano; 2023 Milano-Novara; 2023 Novara-Milano; 2022 Ivrea-Chivasso; 1217 Moravia-Casale-Mortara; 1218 Casale-Mortara; 1219 Mortara-Chivasso; 1268 Gallarate-Domodossola; 2030 Arona-Novara; 2034 Novara-Arona; 187 Novara-Milano; 1220 Alessandria-Novara; 1225 Luino-Milano; 1225 Milano-Luino; 1271 Milano-Cortemara; 1272 Cortemara-Milano; 2422 Genova-Roma; 215 Chivasso-Milano; 222 Milano-Corona; 1252 Idem: 2251 Lecco-Bergamo; 1420 Bergamo-Lecco; 2335 Oleggio-Milano; 2024 Monzone-Aulla; 1432 Treviglio-Aulla-Milano; 2619 Cremona-Treviglio; 1427 Verona-Verona; 1428 Verona-Verona; 1429 Verona-Verona; 1430 Verona-Verona; 1431 Verona-Verona; 1432 Verona-Verona; 1433 Verona-Verona; 1434 Verona-Verona; 1435 Verona-Verona; 1436 Verona-Verona; 1437 Verona-Verona; 1438 Verona-Verona; 1439 Verona-Verona; 1440 Verona-Verona; 1441 Verona-Verona; 1442 Verona-Verona; 1443 Verona-Verona; 1444 Verona-Verona; 1445 Verona-Verona; 1446 Verona-Verona; 1447 Verona-Verona; 1448 Verona-Verona; 1449 Verona-Verona; 1450 Verona-Verona; 1451 Verona-Verona; 1452 Verona-Verona; 1453 Verona-Verona; 1454 Verona-Verona; 1455 Verona-Verona; 1456 Verona-Verona; 1457 Verona-Verona; 1458 Verona-Verona; 1459 Verona-Verona; 1460 Verona-Verona; 1461 Verona-Verona; 1462 Verona-Verona; 1463 Verona-Verona; 1464 Verona-Verona; 1465 Verona-Verona; 1466 Verona-Verona; 1467 Verona-Verona; 1468 Verona-Verona; 1469 Verona-Verona; 1470 Verona-Verona; 1471 Verona-Verona; 1472 Verona-Verona; 1473 Verona-Verona; 1474 Verona-Verona; 1475 Verona-Verona; 1476 Verona-Verona; 1477 Verona-Verona; 1478 Verona-Verona; 1479 Verona-Verona; 1480 Verona-Verona; 1481 Verona-Verona; 1482 Verona-Verona; 1483 Verona-Verona; 1484 Verona-Verona; 1485 Verona-Verona; 1486 Verona-Verona; 1487 Verona-Verona; 1488 Verona-Verona; 1489 Verona-Verona; 1490 Verona-Verona; 1491 Verona-Verona; 1492 Verona-Verona; 1493 Verona-Verona; 1494 Verona-Verona; 1495 Verona-Verona; 1496 Verona-Verona; 1497 Verona-Verona; 1498 Verona-Verona; 1499 Verona-Verona; 1500 Verona-Verona; 1501 Verona-Verona; 1502 Verona-Verona; 1503 Verona-Verona; 1504 Verona-Verona; 1505 Verona-Verona; 1506 Verona-Verona; 1507 Verona-Verona; 1508 Verona-Verona; 1509 Verona-Verona; 1510 Verona-Verona; 1511 Verona-Verona; 1512 Verona-Verona; 1513 Verona-Verona; 1514 Verona-Verona; 1515 Verona-Verona; 1516 Verona-Verona; 1517 Verona-Verona; 1518 Verona-Verona; 1519 Verona-Verona; 1520 Verona-Verona; 1521 Verona-Verona; 1522 Verona-Verona; 1523 Verona-Verona; 1524 Verona-Verona; 1525 Verona-Verona; 1526 Verona-Verona; 1527 Verona-Verona; 1528 Verona-Verona; 1529 Verona-Verona; 1530 Verona-Verona; 1531 Verona-Verona; 1532 Verona-Verona; 1533 Verona-Verona; 1534 Verona-Verona; 1535 Verona-Verona; 1536 Verona-Verona; 1537 Verona-Verona; 1538 Verona-Verona; 1539 Verona-Verona; 1540 Verona-Verona; 1541 Verona-Verona; 1542 Verona-Verona; 1543 Verona-Verona; 1544 Verona-Verona; 1545 Verona-Verona; 1546 Verona-Verona; 1547 Verona-Verona; 1548 Verona-Verona; 1549 Verona-Verona; 1550 Verona-Verona; 1551 Verona-Verona; 1552 Verona-Verona; 1553 Verona-Verona; 1554 Verona-Verona; 1555 Verona-Verona; 1556 Verona-Verona; 1557 Verona-Verona; 1558 Verona-Verona; 1559 Verona-Verona; 1560 Verona-Verona; 1561 Verona-Verona; 1562 Verona-Verona; 1563 Verona-Verona; 1564 Verona-Verona; 1565 Verona-Verona; 1566 Verona-Verona; 1567 Verona-Verona; 1568 Verona-Verona; 1569 Verona-Verona; 1570 Verona-Verona; 1571 Verona-Verona; 1572 Verona-Verona; 1573 Verona-Verona; 1574 Verona-Verona; 1575 Verona-Verona; 1576 Verona-Verona; 1577 Verona-Verona; 1578 Verona-Verona; 1579 Verona-Verona; 1580 Verona-Verona; 1581 Verona-Verona; 1582 Verona-Verona; 1583 Verona-Verona; 1584 Verona-Verona; 1585 Verona-Verona; 1586 Verona-Verona; 1587 Verona-Verona; 1588 Verona-Verona; 1589 Verona-Verona; 1590 Verona-Verona; 1591 Verona-Verona; 1592 Verona-Verona; 1593 Verona-Verona; 1594 Verona-Verona; 1595 Verona-Verona; 1596 Verona-Verona; 1597 Verona-Verona; 1598 Verona-Verona; 1599 Verona-Verona; 1600 Verona-Verona; 1601 Verona-Verona; 1602 Verona-Verona; 1603 Verona-Verona; 1604 Verona-Verona; 1605 Verona-Verona; 1606 Verona-Verona; 1607 Verona-Verona; 1608 Verona-Verona; 1609 Verona-Verona; 1610 Verona-Verona; 1611 Verona-Verona; 1612 Verona-Verona; 1613 Verona-Verona; 1614 Verona-Verona; 1615 Verona-Verona; 1616 Verona-Verona; 1617 Verona-Verona; 1618 Verona-Verona; 1619 Verona-Verona; 1620 Verona-Verona; 1621 Verona-Verona; 1622 Verona-Verona; 1623 Verona-Verona; 1624 Verona-Verona; 1625 Verona-Verona; 1626 Verona-Verona; 1627 Verona-Verona; 1628 Verona-Verona; 1629 Verona-Verona; 1630 Verona-Verona; 1631 Verona-Verona; 1632 Verona-Verona; 1633 Verona-Verona; 1634 Verona-Verona; 1635 Verona-Verona; 1636 Verona-Verona; 1637 Verona-Verona; 1638 Verona-Verona; 1639 Verona-Verona; 1640 Verona-Verona; 1641 Verona-Verona; 1642 Verona-Verona; 1643 Verona-Verona; 1644 Verona-Verona; 1645 Verona-Verona; 1646 Verona-Verona; 1647 Verona-Verona; 1648 Verona-Verona; 1649 Verona-Verona; 1650 Verona-Verona; 1651 Verona-Verona; 1652 Verona-Verona; 1653 Verona-Verona; 1654 Verona-Verona; 1655 Verona-Verona; 1656 Verona-Verona; 1657 Verona-Verona; 1658 Verona-Verona; 1659 Verona-Verona; 1660 Verona-Verona; 1661 Verona-Verona; 1662 Verona-Verona; 1663 Verona-Verona; 1664 Verona-Verona; 1665 Verona-Verona; 1666 Verona-Verona; 1667 Verona-Verona; 1668 Verona-Verona; 1669 Verona-Verona; 1670 Verona-Verona; 1671 Verona-Verona; 1672 Verona-Verona; 1673 Verona-Verona; 1674 Verona-Verona; 1675 Verona-Verona; 1676 Verona-Verona; 1677 Verona-Verona; 1678 Verona-Verona; 1679 Verona-Verona; 1680 Verona-Verona; 1681 Verona-Verona; 1682 Verona-Verona; 1683 Verona-Verona; 1684 Verona-Verona; 1685 Verona-Verona; 1686 Verona-Verona; 1687 Verona-Verona; 1688 Verona-Verona; 1689 Verona-Verona; 1690 Verona-Verona; 1691 Verona-Verona; 1692 Verona-Verona; 1693 Verona-Verona; 1694 Verona-Verona; 1695 Verona-Verona; 1696 Verona-Verona; 1697 Verona-Verona; 1698 Verona-Verona; 1699 Verona-Verona; 1700 Verona-Verona; 1701 Verona-Verona; 1702 Verona-Verona; 1703 Verona-Verona; 1704 Verona-Verona; 1705 Verona-Verona; 1706 Verona-Verona; 1707 Verona-Verona; 1708 Verona-Verona; 1709 Verona-Verona; 1710 Verona-Verona; 1711 Verona-Verona; 1712 Verona-Verona; 1713 Verona-Verona; 1714 Verona-Verona; 1715 Verona-Verona; 1716 Verona-Verona; 1717 Verona-Verona; 1718 Verona-Verona; 1719 Verona-Verona; 1720 Verona-Verona; 1721 Verona-Verona; 1722 Verona-Verona; 1723 Verona-Verona; 1724 Verona-Verona; 1725 Verona-Verona; 1726 Verona-Verona; 1727 Verona-Verona; 1728 Verona-Verona; 1729 Verona-Verona; 1730 Verona-Verona; 1731 Verona-Verona; 1732 Verona-Verona; 1733 Verona-Verona; 1734 Verona-Verona; 1735 Verona-Verona; 1736 Verona-Verona; 1737 Verona-Verona; 1738 Verona-Verona; 1739 Verona-Verona; 1740 Verona-Verona; 1741 Verona-Verona; 1742 Verona-Verona; 1743 Verona-Verona; 1744 Verona-Verona; 1745 Verona-Verona; 1746 Verona-Verona; 1747 Verona-Verona; 1748 Verona-Verona; 1749 Verona-Verona; 1750 Verona-Verona; 1751 Verona-Verona; 1752 Verona-Verona; 1753 Verona-Verona; 1754 Verona-Verona; 1755 Verona-Verona; 1756 Verona-Verona; 1757 Verona-Verona; 1758 Verona-Verona; 1759 Verona-Verona; 1760 Verona-Verona; 1761 Verona-Verona; 1762 Verona-Verona; 1763 Verona-Verona; 1764 Verona-Verona; 1765 Verona-Verona; 1766 Verona-Verona; 1767 Verona-Verona; 1768 Verona-Verona; 1769 Verona-Verona; 1770 Verona-Verona; 1771 Verona-Verona; 1772 Verona-Verona; 1773 Verona-Verona; 1774 Verona-Verona; 1775 Verona-Verona; 1776 Verona-Verona; 1777 Verona-Verona; 1778 Verona-Verona; 1779 Verona-Verona; 1780 Verona-Verona; 1781 Verona-Verona; 1782 Verona-Verona; 1783 Verona-Verona; 1784 Verona-Verona; 1785 Verona-Verona; 1786 Verona-Verona; 1787 Verona-Verona; 1788 Verona-Verona; 1789 Verona-Verona; 1790 Verona-Verona; 1791 Verona-Verona; 1792 Verona-Verona; 1793 Verona-Verona; 1794 Verona-Verona; 1795 Verona-Verona; 1796 Verona-Verona; 1797 Verona-Verona; 1798 Verona-Verona; 1799 Verona-Verona; 1800 Verona-Verona; 1801 Verona-Verona; 1802 Verona-Verona; 1803 Verona-Verona; 1804 Verona-Verona; 1805 Verona-Verona; 1806 Verona-Verona; 1807 Verona-Verona; 1808 Verona-Verona; 1809 Verona-Verona; 1810 Verona-Verona; 1811 Verona-Verona; 1812 Verona-Verona; 1813 Verona-Verona; 1814 Verona-Verona; 1815 Verona-Verona; 1816 Verona-Verona; 1817 Verona-Verona; 1818 Verona-Verona; 1819 Verona-Verona; 1820 Verona-Verona; 1821 Verona-Verona; 1822 Verona-Verona; 1823 Verona-Verona; 1824 Verona-Verona; 1825 Verona-Verona; 1826 Verona-Verona; 1827 Verona-Verona; 1828 Verona-Verona; 1829 Verona-Verona; 1830 Verona-Verona; 1831 Verona-Verona; 1832 Verona-Verona; 1833 Verona-Verona; 1834 Verona-Verona; 1835 Verona-Verona; 1836 Verona-Verona; 1837 Verona-Verona; 1838 Verona-Verona; 1839 Verona-Verona; 1840 Verona-Verona; 1841 Verona-Verona; 1842 Verona-Verona; 1843 Verona-Verona; 1844 Verona-Verona; 1845 Verona-Verona; 1846 Verona-Verona; 1847 Verona-Verona; 1848 Verona-Verona; 1849 Verona-Verona; 1850 Verona-Verona; 1851 Verona-Verona; 1852 Verona-Verona; 1853 Verona-Verona; 1854 Verona-Verona; 1855 Verona-Verona; 1856 Verona-Verona; 1857 Verona-Verona; 1858 Verona-Verona; 1859 Verona-Verona; 1860 Verona-Verona; 1861 Verona-Verona; 1862 Verona-Verona; 1863 Verona-Verona; 1864 Verona-Verona; 1865 Verona-Verona; 1866 Verona-Verona; 1867 Verona-Verona; 1868 Verona-Verona; 1869 Verona-Verona; 1870 Verona-Verona; 1871 Verona-Verona; 1872 Verona-Verona; 1873 Verona-Verona; 1874 Verona-Verona; 1875 Verona-Verona; 1876 Verona-Verona; 1877 Verona-Verona; 1878 Verona-Verona; 1879 Verona-Verona; 1880 Verona-Verona; 1881 Verona-Verona; 1882 Verona-Verona; 1883 Verona-Verona; 1884 Verona-Verona; 1885 Verona-Verona; 1886 Verona-Verona; 1887 Verona-Verona; 1888 Verona-Verona; 1889 Verona-Verona; 1890 Verona-Verona; 1891 Verona-Verona; 1892 Verona-Verona; 1893 Verona-Verona; 1894 Verona-Verona; 1895 Verona-Verona; 1896 Verona-Verona; 1897 Verona-Verona; 1898 Verona-Verona; 1899 Verona-Verona; 1900 Verona-Verona; 1901 Verona-Verona; 1902 Verona-Verona; 1903 Verona-Verona; 1904 Verona-Verona; 1905 Verona-Verona; 1906 Verona-Verona; 1907 Verona-Verona; 1908 Verona-Verona; 1909 Verona-Verona; 1910 Verona-Verona; 1911 Verona-Verona; 1912 Verona-Verona; 1913 Verona-Verona; 1914 Verona-Verona; 1915 Verona-Verona; 1916 Verona-Verona; 1917 Verona-Verona; 1918 Verona-Verona; 1919 Verona-Verona; 1920 Verona-Verona; 1921 Verona-Verona; 1922 Verona-Verona; 1923 Verona-Verona; 1924 Verona-Verona; 1925 Verona-Verona; 1926 Verona-Verona; 1927 Verona-Verona; 1928 Verona-Verona; 1929 Verona-Verona; 1930 Verona-Verona; 1931 Verona-Verona; 1932 Verona-Verona; 1933 Verona-Verona; 1934 Verona-Verona; 1935 Verona-Verona; 1936 Verona-Verona; 1937 Verona-Verona; 1938 Verona-Verona; 1939 Verona-Verona; 1940 Verona-Verona; 1941 Verona-Verona; 1942 Verona-Verona; 1943 Verona-Verona; 1944 Verona-Verona; 1945 Verona-Verona; 1946 Verona-Verona; 1947 Verona-Verona; 1948 Verona-Verona; 1949 Verona-Verona; 1950 Verona-Verona; 1951 Verona-Verona; 1952 Verona-Verona; 1953 Verona-Verona; 1954 Verona-Verona; 1955 Verona-Verona; 1956 Verona-Verona; 1957 Verona-Verona; 1958 Verona-Verona; 1959 Verona-Verona; 1960 Verona-Verona; 1961 Verona-Verona; 1962 Verona-Verona; 1963 Verona-Verona; 1964 Verona-Verona; 1965 Verona-Verona; 1966 Verona-Verona; 1967 Verona-Verona; 1968 Verona-Verona; 1969 Verona-Verona; 1970 Verona-Verona; 1971 Verona-Verona; 1972 Verona-Verona; 1973 Verona-Verona; 1974 Verona-Verona; 1975 Verona-Verona; 1976 Verona-Verona; 1977 Verona-Verona; 1978 Verona-Verona; 1979 Verona-Verona; 1980 Verona-Verona; 1981 Verona-Verona; 1982 Verona-Verona; 1983 Verona-Verona; 1984 Verona-Verona; 1985 Verona-Verona; 1986 Verona-Verona; 1987 Verona-Verona; 1988 Verona-Verona; 1989 Verona-Verona; 1990 Verona-Verona; 1991 Verona-Verona; 1992 Verona-Verona; 1993 Verona-Verona; 1994 Verona-Verona; 1995 Verona-Verona; 1996 Verona-Verona; 1997 Verona-Verona; 1998 Verona-Verona; 1999 Verona-Verona; 2000 Verona-Verona; 2001 Verona-Verona; 2002 Verona-Verona; 2003 Verona-Verona; 2004 Verona-Verona; 2005 Verona-Verona; 2006 Verona-Verona; 2007 Verona-Verona; 2008 Verona-Verona; 2009 Verona-Verona; 2010 Verona-Verona; 2011 Verona-Verona; 2012 Verona-Verona; 2013 Verona-Verona; 2014 Verona-Verona; 2015 Verona-Verona; 2016 Verona-Verona; 2017 Verona-Verona; 2018 Verona-Verona; 2019 Verona-Verona; 2020 Verona-Verona; 2021 Verona-Verona; 2022 Verona-Verona; 2023 Verona-Verona; 2024 Verona-Verona; 2025 Verona-Verona; 2026 Verona-Verona; 2027 Verona-Verona; 2028 Verona-Verona; 2029 Verona-Verona; 2030 Verona-Verona; 2031 Verona-Verona; 2032 Verona-Verona; 2033 Verona-Verona; 2034 Verona-Verona; 2035 Verona-Verona; 2036 Verona-Verona; 2037 Verona-Verona; 2038 Verona-Verona; 2039 Verona-Verona; 2040 Verona-Verona; 2041 Verona-Verona; 2042 Verona-Verona; 2043 Verona-Verona; 2044 Verona-Verona; 2045 Verona-Verona; 2046 Verona-Verona; 2047 Verona-Verona; 2048 Verona-Verona; 2049 Verona-Verona; 2050 Verona-Verona; 2051 Verona-Verona; 2052 Verona-Verona; 2053 Verona-Verona; 2054 Verona-Verona; 2055 Verona-Verona; 2056 Verona-Verona; 2057 Verona-Verona; 2058 Verona-Verona; 2059 Verona-Verona; 2060 Verona-Verona; 2061 Verona-Verona; 2062 Verona-Verona; 2063 Verona-Verona; 2064 Verona-Verona; 2065 Verona-Verona; 2066 Verona-Verona; 2067 Verona-Verona; 2068 Verona-Verona; 2069 Verona-Verona; 2070 Verona-Verona; 2071 Verona-Verona; 2072 Verona-Verona; 2073 Verona-Verona; 2074 Verona-Verona; 2075 Verona-Verona; 2076 Verona-Verona; 2077 Verona-Verona; 2078 Verona-Verona; 2079 Verona-Verona; 2080 Verona-Verona; 2081 Verona-Verona; 2082 Verona-Verona; 2083 Verona-Verona; 2084 Verona-Verona; 2085 Verona-Verona; 2086 Verona-Verona; 2087 Verona-Verona; 2088 Verona-Verona; 2089 Verona-Verona; 2090 Verona-Verona; 2091 Verona-Verona; 2092 Verona-Verona; 2093 Verona-Verona; 2094 Verona-Verona; 2095 Verona-Verona; 2096 Verona-Verona; 2097 Verona-Verona; 2098 Verona-Verona; 2099 Verona-Verona; 2100 Verona-Verona; 2101 Verona-Verona; 2102 Verona-Verona; 2103 Verona-Verona; 2104 Verona-Verona; 2105 Verona-Verona; 2106 Verona-Verona; 2107 Verona-Verona; 2108 Verona-Verona; 2109 Verona-Verona; 2110 Verona-Verona; 2111 Verona-Verona; 2112 Verona-Verona; 2113 Verona-Verona; 2114 Verona-Verona; 2115 Verona-Verona; 2116 Verona-Verona; 2117 Verona-Verona; 2118 Verona-Verona; 2119 Verona-Verona; 2120 Verona-Verona; 2121 Verona-Verona; 2122 Verona-Verona; 2123 Verona-Verona; 2124 Verona-Verona; 2125 Verona-Verona; 2126 Verona-Verona; 2127 Verona-Verona; 2128 Verona-Verona; 2129 Verona-Verona; 2130 Verona-Verona; 2131 Verona-Verona; 2132 Verona-Verona; 2133 Verona-Verona; 2134 Verona-Verona; 2135 Verona-Verona; 2136 Verona-Verona; 2137 Verona-Verona; 2138 Verona-Verona; 2139 Verona-Verona; 2140 Verona-Verona; 2141 Verona-Verona; 2142 Verona-Verona; 2143 Verona-Verona; 2144 Verona-Verona; 2145 Verona-Verona; 2146 Verona-Verona; 2147 Verona-Verona; 2148 Verona-Verona; 2149 Verona-Verona; 2150 Verona-Verona; 2151 Verona-Verona; 2152 Verona-Verona; 2153 Verona-Verona; 2154 Verona-Verona; 2155 Verona-Verona; 2156 Verona-Verona; 2157 Verona-Verona; 2158 Verona-Verona; 2159 Verona-Verona; 2160 Verona-Verona; 2161 Verona-Verona; 2162 Verona-Verona; 2163 Verona-Verona; 2164 Verona-Verona; 2165 Verona-Verona; 2166 Verona-Verona; 2167 Verona-Verona; 2168 Verona-Verona; 2169 Verona-Verona; 2170 Verona-Verona; 2171 Verona-Verona; 2172 Verona-Verona; 2173 Verona-Verona; 2174 Verona-Verona; 2175 Verona-Verona; 2176 Verona-Verona; 2177 Verona-Verona; 2178 Verona-Verona; 2179 Verona-Verona; 2180 Verona-Verona; 2181 Verona-Verona; 2182 Verona-Verona; 2183 Verona-Verona; 2184 Verona-Verona; 2185 Verona-Verona; 2186 Verona-Verona; 2187 Verona-Verona; 2188 Verona-Verona; 2189 Verona-Verona; 2190 Verona-Verona; 2191 Verona-Verona; 2192 Verona-Verona; 2193 Verona-Verona; 2194 Verona-Verona; 2195 Verona-Verona; 2196 Verona-Verona; 2197 Verona-Verona; 2198 Verona-Verona; 2199 Verona-Verona; 2200 Verona-Verona; 2201 Verona-Verona; 2202 Verona-Verona; 2203 Verona-Verona; 2204 Verona-Verona; 2205 Verona-Verona; 2206 Verona-Verona; 2207 Verona-Verona; 2208 Verona-Verona; 2209 Verona-Verona; 2210 Verona-Verona; 2211 Verona-Verona; 2212 Verona-Verona; 2213 Verona-Verona; 2214 Verona-Verona; 2215 Verona-Verona; 2216 Verona-Verona; 2217 Verona-Verona; 2218 Verona-Verona; 2219 Verona-Verona; 2220 Verona-Verona; 2221 Verona-Verona; 2222 Verona-Verona; 2223 Verona-Verona; 2224 Verona-Verona; 2225 Verona-Verona; 2226 Verona-Verona; 2227 Verona-Verona; 2228 Verona-Verona; 2229 Verona-Verona; 2230 Verona-Verona; 2231 Verona-Verona; 2232 Verona-Verona; 2233 Verona-Verona; 2234 Verona-Verona; 2235 Verona-Verona; 2236 Verona-Verona; 2237 Verona-Verona; 2238 Verona-Verona; 2239 Verona-Verona; 2240 Verona-Verona; 2241 Verona-Verona; 2242 Verona-Verona; 2243 Verona-Verona; 2244 Verona-Verona; 2245 Verona-Verona; 2246 Verona-Verona; 2247 Verona-Verona; 2248 Verona-Verona; 2249 Verona-Verona; 2250 Verona-Verona; 2251 Verona-Verona; 2252 Verona-Verona; 2253 Verona-Verona; 2254 Verona-Verona; 2255 Verona-Verona; 2256 Verona-Verona; 2257 Verona-Verona; 2258 Verona-Verona; 2259 Verona-Verona; 2260 Verona-Verona; 2261 Verona-Verona; 2262 Verona-Verona; 2263 Verona-Verona; 2264 Verona-Verona; 2265 Verona-Verona; 2266 Verona-Verona; 2267 Verona-Verona; 2268 Verona-Verona; 2269 Verona-Verona; 2270 Verona-Verona; 2271 Verona-Verona; 2272 Verona-Verona; 2273 Verona-Verona; 2274 Verona-Verona; 2275 Verona-Verona; 2276 Verona-Verona; 2277 Verona-Verona; 2278 Verona-Verona; 2279 Verona-Verona; 2280 Verona-Verona; 2281 Verona-Verona; 2282 Verona-Verona; 2283 Verona-Verona; 2284 Verona-Verona; 2285 Verona-Verona; 2286 Verona-Verona; 2287 Verona-Verona; 2288 Verona-Verona; 2289 Verona-Verona; 2290 Verona-Verona; 2291 Verona-Verona; 2292 Verona-Verona; 2293 Verona-Verona; 2294 Verona-Verona; 2295 Verona-Verona; 2296 Verona-Verona; 2297 Verona-Verona; 2298 Verona-Verona; 2299 Verona-Verona; 2300 Verona-Verona; 2301 Verona-Verona; 2302 Verona-Verona; 2303 Verona-Verona; 2304 Verona-Verona; 2305 Verona-Verona; 2306 Verona-Verona; 2307 Verona-Verona; 2308 Verona-Verona; 2309 Verona-Verona; 2310 Verona-Verona; 2311 Verona-Verona; 2312 Verona-Verona; 2313 Verona-Verona; 2314 Verona-Verona; 2315 Verona-Verona; 2316 Verona-Verona; 2317 Verona-Verona; 2318 Verona-Verona; 2319 Verona-Verona; 2320 Verona-Verona; 2321 Verona-Verona; 2322 Verona-Verona; 2323 Verona-Verona; 2324 Verona-Verona; 2325 Verona-Verona; 2326 Verona-Verona; 2327 Verona-Verona; 2328 Verona-Verona; 2329 Verona-Verona; 2330 Verona-Verona; 2331 Verona-Verona; 2332 Verona-Verona; 2333 Verona-Verona; 2334 Verona-Verona; 2335 Verona-Verona; 2336 Verona-Verona; 2337 Verona-Verona; 2338 Verona-Verona; 2339 Verona-Verona; 2340 Verona-Verona; 2341 Verona-Verona; 2342 Verona-Verona; 2343 Verona-Verona; 2344 Verona-Verona; 2345 Verona-Verona; 2346 Verona-Verona; 2347 Verona-Verona; 2348 Verona-Verona; 2349 Verona-Verona; 2350 Verona-Verona; 2351 Verona-Verona; 2352 Verona-Verona; 2353 Verona-Verona; 2354 Verona-Verona; 2355 Verona-Verona; 2356 Verona-Verona; 2357 Verona-Verona; 2358 Verona-Verona; 2359 Verona-Verona; 2360 Verona-Verona; 2361 Verona-Verona; 2362 Verona-Verona; 2363 Verona-Verona; 2364 Verona-Verona; 2365 Verona-Verona; 2366 Verona-Verona; 2367 Verona-Verona; 2368 Verona-Verona; 2369 Verona-Verona; 2370 Verona-Verona; 2371 Verona-Verona; 2372 Verona-Verona; 2373 Verona-Verona; 2374 Verona-Verona; 2375 Verona-Verona; 2376 Verona-Verona; 2377 Verona-Verona; 2378 Verona-Verona; 2379 Verona-Verona; 2380 Verona-Verona; 2381 Verona-Verona; 2382 Verona-Verona; 2383 Verona-Verona; 2384 Verona-Verona; 2385 Verona-Verona; 2386 Verona-Verona; 2387 Verona-Verona; 2388 Verona-Verona; 2389 Verona-Verona; 2390 Verona-Verona; 2391 Verona-Verona; 2392 Verona-Verona; 2393 Verona-Verona; 2394 Verona-Verona; 2395 Verona-Verona; 2396 Verona-Verona; 2397 Verona-Verona; 2398 Verona-Verona; 2399 Verona-Verona; 2400 Verona-Verona; 2401 Verona-Verona; 2402 Verona-Verona; 2403 Verona-Verona; 2404 Verona-Verona; 2405 Verona-Verona; 2406 Verona-Verona; 2407 Verona-Verona; 2408 Verona-Verona; 2409 Verona-Verona; 2410 Verona-Verona; 2411 Verona-Verona; 2412 Verona-Verona; 2413 Verona-Verona; 2414 Verona-Verona; 2415 Verona-Verona; 2416 Verona-Verona; 2417 Verona-Verona; 2418 Verona-Verona; 2419 Verona-Verona; 2420 Verona-Verona; 2421 Verona-Verona; 2422 Verona-Verona; 2423 Verona-Verona; 2424 Verona-Verona; 2425 Verona-Verona; 2426 Verona-Verona; 2427 Verona-Verona; 2428 Verona-Verona; 2429 Verona-Verona; 2430 Verona-Verona; 2431 Verona-Verona; 2432 Verona-Verona; 2433 Verona-Verona; 2434 Verona-Verona; 2435 Verona-Verona; 2436 Verona-Verona; 2437 Verona-Verona; 2438 Verona-Verona; 2439 Verona-Verona; 2440 Verona-Verona; 2441 Verona-Verona; 2442 Verona-Verona; 2443 Verona-Verona; 2444 Verona-Verona; 2445 Verona-Verona; 2446 Verona-Verona; 2447

ULTIME NOTIZIE

Grande vittoria francese a Verdun Nostri successi aviatorii - La lotta in Dobrugia

Il comunicato francese delle 23

**Douaumont e Haumont riconquistati
Quasi quattromila prigionieri**



Parigi 24, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Sul fronte di Verdun, dopo una intensa preparazione di artiglieria, l'attacco progettato sulla riva destra della Mosa è stato iniziato alle 11,40. La linea, attaccata su un fronte di sette chilometri, è stata ovunque spezzata su una profondità che al centro raggiunge i tre chilometri. Il villaggio e il forte di Douaumont sono in nostro possesso. A sinistra le nostre truppe superano l'opera e la fattoria di Thiaumont, si sono impadroniti della cava di Haumont e si sono stabiliti lungo la strada che va da Bras a Douaumont. A destra del forte la nostra linea passa a nord del bosco della Callette segue il margine occidentale del villaggio di Vaux, ad est del bosco di Fumin e continua a nord del bosco di Chenois e della batteria di Damloup.

Affluirono i prigionieri: ne sono stati finora contati 3700, tra cui un centinaio di ufficiali. Il materiale catturato non è stato ancora calcolato, le nostre perdite sono deboli. (Stefani)

Il bollettino tedesco

Basilea 24, sera

Si ha da Berlino che il comunicato ufficiale dice: Gruppo d'eserciti di Rupprecht di Baviera: Come il 23 anche il 24 fu giornata di combattimento con un aumento di forze allo scopo di sfondare il nostro fronte. Inglese e francese proseguirono i loro attacchi con forze importanti; tuttavia a nord della Somma non riuscirono punto ad avere successo. L'attacco francese in preparazione nel settore Abancourt-Chaunoy fu arrestato dal nostro fuoco di distruzione. Gruppo d'eserciti del principe ereditario tedesco: L'avversario volle appoggiare i suoi attacchi nella Somma mediante attacchi presso Verdun. Le nostre posizioni sulla riva destra della Mosa subirono un violento fuoco dell'artiglieria nemica. La fanteria nemica fu tenuta nelle sue trincee dalla potente azione della nostra artiglieria. Così i tentativi d'attacco non riuscirono.

La crisi dell'artiglieria in Germania

Londra 24, sera

Il corrispondente dell'agenzia Reuters dal Quartier Generale francese scrive: Non è possibile non pensare quando si leggono sotto gli occhi gli appelli lanciati e gli avvertimenti dei comandanti tedeschi dell'artiglieria e delle fanterie con i quali raccomandano di non moltiplicare i cannoni e le munizioni, che la Germania debba mancare al tempo stesso di materiali di artiglieria e di uomini.

In uno di questi documenti in data 1.º agosto il comandante di un gruppo di batterie sotto il Generale Von Gallwitz si duole di avere un numero insufficiente di esplosivi dei cannoni specialmente tra le batterie di campagna.

Il comandante soggiunge: se un tale stato di cose continua sarà impossibile provvedere alla sostituzione dei pezzi. I loro e il primo risultato di ciò sarà la diminuzione della potenza della nostra artiglieria.

Tutti gli ufficiali hanno ricevuto ordine di fare il possibile perché il nostro prezioso materiale di artiglieria sia risparmiato e tutti i riguardi per il suo grande valore.

Un ordine del giorno analogo lanciato recentemente dal comando del primo esercito tedesco indica che il pericolo è di lunga durata e non scomparrà grazie all'ammontamento del Quartier Generale poiché dice: «Malgrado i ripetuti avvertimenti le esplosioni dei cannoni non sono diminuite in proporzioni considerevoli. Questa osservazione si applica particolarmente ai cannoni da campagna e ai pezzi da artiglieria pesante da assedio. Se il loro impiego continua in questo modo vi saranno grandi difficoltà da ora in poi per sostituire i cannoni divenuti inutilizzabili».

«Il Ministro della Guerra desidera che si sappia che è assolutamente impossibile aumentare la produzione dei cannoni».

La verità è che tutto ciò rassicurava assai a quello che i francesi chiamerebbero una crisi dell'artiglieria che certamente deve esistere in Germania.

Documenti della demoralizzazione dei tedeschi sulla Somma

Londra 24, sera

Il corrispondente dell'agenzia Reuters dal Quartier Generale inglese scrive: A coloro che dubitano come un notevole grado di demoralizzazione possa esistere tra le truppe tedesche sulla Somma, consiglio di prendere cognizione del seguente ordine regimentale in data 13 corrente trovato presso il Comando di un deposito catturato:

«Deploro di dover dichiarare che il reggimento durante il suo cambiamento di posizione fu costretto a constatare che gli uomini di quattro compagnie mossi da vergognosa viltà abbandonarono le compagnie di loro propria iniziativa e non avanzarono in ordine di allineamento».

«Dico quanto segue a questi esitanti privi di coraggio: quello che un inglese è capace di fare deve poterlo fare anche un tedesco perché altrimenti si dovrebbe ritenere che l'inglese fosse veramente un essere superiore ed egli sarebbe perfettamente giustificato nel suo scopo di sterminare i tedeschi».

«Altro punto da notare è che questa è la prima volta che ci troviamo sul fronte della Somma e ciò in un momento in cui le cose sono molto più calme e si sono potuti vedere inglesi di fronte a noi tirare colpi di fucile fino a tre volte con le teste fuori dai ripari quasi per divertimento».

Raid franco-italiano sull'Istria Due aeroplani austriaci abbattuti sulla laguna veneta

Roma 24, sera

Nella giornata di ieri una squadriglia di idrovolanti e aeroplani italiani e francesi eseguirono con successo una ricognizione offensiva sulla costa occidentale dell'Istria lanciando bombe sulle opere militari di Salvo, Umago e Cittanova.

Tutti gli apparecchi rientrarono incolumi alla loro base.

Contemporaneamente una squadriglia di idrovolanti nemici, mentre lanciava bombe sull'abitato di Caorle, venne attaccata e posta in fuga da aeroplani francesi che riuscirono a colpire tutti gli apparecchi nemici, uno dei quali fu visto rovesciarsi e cadere coll'osservatore ferito, mentre un altro fu visto abbattersi nella laguna di Basileghe. L'osservatore gravemente ferito e il pilota di quest'ultimo apparecchio vennero fatti prigionieri. Gli aeroplani francesi non subirono alcun danno. (Stefani)

Il ministro Scialoja visita la tomba di Giacomo Venezian

Zona di guerra 24, notte

L'on. Ministro Scialoja ha visitato Gorizia e Aquileia. Accompagnato dal professor Giorgio De Vecchi e dal professor Antonio della facoltà giuridica dell'Università di Bologna, fece un pioioso pellegrinaggio alla tomba di Giacomo Venezian. Il ministro Scialoja è partito per Genova per assistere ad un convegno indetto dalla quella camera di Commercio. (Stefani)

Facilitazioni per le comunicazioni telegrafiche del Corpo di spedizione in Macedonia

Roma 24, sera

Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi comunica: per facilitare le relazioni telegrafiche fra il personale militare e civile del corpo di spedizione italiana in Macedonia e le rispettive famiglie in patria, il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, presi accordi con la «Compagnia Eastern Telegraph» proprietaria dei cavi sottomarini mediterranei, ha stabilito che sia istituita la speciale categoria di telegrammi militari contraddistinti dalla indicazione gratta EN. Tutti i telegrammi godranno della tariffa ridottissima di centesimi quindici per parola (in luogo di centesimi 34), più la tassa fissa di lire 1,10 per telegramma, purché soddisfi alle condizioni seguenti: A) Essere diretti ovvero spediti da persona militare e civile appartenente al corpo di spedizione italiano in Macedonia. B) Per i telegrammi diretti in Macedonia contenere nell'indirizzo tutte le indicazioni per rintracciare facilmente il destinatario (cognome nome ed unità militare bene determinata a cui appartiene, in mancanza di queste ultime, le parole «Corpo Spedizione Italiana» e la destinazione tassata di «Salonicco»). C) Contenere nel testo solo notizie di carattere familiare espresse in linguaggio chiaro in lingua italiana o francese o indiana, i numeri eventualmente compresi nel testo dovranno essere scritti in lettere. I telegrammi militari avranno corso dopo tutte le altre categorie di telegrammi e perciò potranno essere soggetti a qualche ritardo maggiore, per tutto il resto i telegrammi militari saranno soggetti alle restrizioni speciali in vigore, per essi non verranno però ammessi in nessun caso né reclami, né rimborsi di tassa. (Stefani)

I bollettini russi

Pietrogrado 24, sera

Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice:

«Fronte occidentale. A nord della borgata di Vidzey (a sud del lago di Drisvaty) una aeroplano nemico alterro nei nostri accampamenti. I tentativi nemici di penetrare il fiume Bolodnya affluente della Styra a nord della città di Brody furono respinti dal nostro fuoco. Sulla Naratowka nella regione di Suistenski e Skomorochi il combattimento si è calmato. Sul resto del fronte nulla da segnalare. (Stefani)

Come Federigo Adler si decise all'assassinio

(Nostro servizio particolare)

Zurigo 24, sera

(Vice R.) — Nel pomeriggio avranno luogo i funerali del conte Stuerghk, funerali solenni ai quali l'imperatore si farà rappresentare dall'arciduca Leopoldo Salvatore.

Il gesto dell'adler abbia scarsi seguaci nel partito ufficiale socialista austriaco, è dimostrato sempre più chiaramente. Alla vigilia della tragedia vi era stata a Vienna una seduta dei fiduciari del partito socialista. Adler attaccò volentieri la direzione del partito.

«Non si può continuare in questo modo, esclamò, bisogna agire. Dopo la guerra la massa chiamerà responsabili i capi, per il silenzio mantenuto dinanzi all'imperversare della reazione austriaca. Bisogna iniziare delle dimostrazioni».

Tutti i fiduciari si scagliarono contro la tesi dell'adler il quale urlò gridando: «Se voi non vedete ciò che si deve fare lo vedo io».

Si credette che volesse annunciare la sua uscita dal partito ma si vide l'indomani cosa pensava.

Il Vorwärts pubblica oggi un altro articolo sulla uccisione del conte Stuerghk. Negò ad essa qualsiasi linea politica precedentemente eseguita. Il gesto di Federigo Adler, scrive, non fu politico ma pezzesco perché politicamente non conduce a nessun scopo. E' comprensibile che in tempi straordinariamente agitati gli uomini che si occupano intensamente di politica si vogliono trascinare in azioni che hanno motivi fondamentali in anomalie sentimentali. Nel gesto di Federigo Adler non vi è nessuna traccia di concetto politico ma semplicemente di uno squilibrio.

L'offensiva contro la Romania Predeal occupata dai tedeschi. Mackensen avanza ancora in Dobrugia

Basilea 24, sera

Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice:

«Fronte orientale: Le truppe austro-ungariche e tedesche presero ieri Predeal dopo accaniti combattimenti. A sud del colle Torre Rossa il nostro attacco progredisce».

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

«Sullo sbocco a sud del colle Torre Rossa la forte resistenza dei romeni fu superata in questi ultimi giorni».

Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen: La cavalleria alleata preme tenacemente l'avversario raggiunto la regione di Caraniratz (Tsara Murat). Megidija e Rasouva furono prese dopo violenti combattimenti. Bucarest fu nuovamente bombardata da aeroplani.



Calmi e sereni giudizi inglesi sull'azione di Mackensen

(Nostro servizio particolare)

Londra 24, sera

(M. P.) — Ieri il «Times» traeva un certo respiro sul conto della Romania, scrivendo che stavano raggiungendo sostanziali aiuti e che avremmo avuto probabilmente notizia di mercati e favorevoli mutamenti entro breve. Nel frattempo arrivava l'annuncio della caduta di Costanza, un evento del quale nessuno crede conveniente menomare la serietà.

Un commento tipico è quello del «Daily Mail», il quale scrive: «Il pubblico apprenderà col più profondo dispiacere che il nemico ha occupato Costanza principale porto romano sul Mar Nero. Costanza aveva un traffico quasi eguale a quello di Hull e possedeva immensi serbatoi per il petrolio ed ampi magazzini per il grano. Se questi siano stati distrutti non è chiaro ancora; se no il nemico deve avere ottenuto importanti provviste. E' da temersi che la perdita del porto costituisca un grave colpo per i nostri valorosi alleati che con tanto coraggio si sono abbattuti contro un esercito tedesco perfettamente equipaggiato e dotato di ampie munizioni. La Romania viene privata di poderose risorse economiche e di una breve e conveniente linea di comunicazione tra il Danubio e Bucarest, attraverso il Mar Nero. Inoltre la ripercussione dell'avvenimento sui Balcani e sul Levante sarà grande».

In questo brano sono compendiate le constatazioni che si leggono anche nei commenti degli altri giornali, i quali inoltre osservano che ora il problema della Romania è di impedire al nemico di attraversare il Danubio e recidere anche le comunicazioni terrestri della Russia con Bucarest.

Il «Daily Chronicle» accenna alle difficoltà di questo problema.

«La lotta — scrive il giornale — si riassume ora intorno alla testa di ponte di Cernavoda, che non sarà facile difendere. Potrebbe darsi, secondo il giornale, che i russo-romeni non tentino nemmeno di tenerla ed anche è possibile, in caso diverso, che non riescano a tenerla. Tanto in un caso che nell'altro, conclude il giornale, la loro ritirata finale attraverso il ponte costituirebbe una operazione supremamente ardua e pericolosa».

I fogli minori non commentano ancora direttamente ed abbiamo perciò pochi suoi critici da riferire; ma il «Daily Chronicle» ne abbozza qualcuno dichiarando che, se non sorprende il fatto che l'esercito romeno si manifesta meno forte dei suoi avversari, pure vi ha motivo di qualche sorpresa nei riguardi dei rinforzi russi, i quali non possono essere stati così copiosi come popolarmente si credeva e certo non sono stati copiosi abbastanza per lavoro da compiere.

E' però presumibile, riflette esso, che gli stati maggiori anglo-franco-russi abbiano fatto tutto ciò che era in loro potere e che, se non riuscirono a fare di più, non fu per difetto di volontà ma di risorse.

Repington dal canto suo risponde in anticipo per ciò che concerne l'esercito di Sarail, dichiarando che esso sta facendo tutto quello che può e tutto quello che le condizioni topografiche e le altre difficoltà, compresi il maltempo, gli permettono di fare. Purtroppo per quanto la Russia è in condizione di soccorrere direttamente la Romania ed il critico confida che Alexieff farà presumibilmente sforzi per evitare il pericolo di Hindenburg contro i romeni, anche a costo di modificare il suo indirizzo strategico.

Circa la situazione immediata in Dobrugia, Repington argomenta che la ripresa di Mackensen implica probabilmente l'arrivo di rinforzi sul posto, rinforzi che in gran parte debbono essere turchi.

«La Dobrugia — prosegue egli — è un teatro isolato e non vitale che i romeni possono permettersi di perdere senza grave danno, ma essi hanno deliberato di battersi insieme con gli alleati russi e serbi, e la perdita di Costanza è quindi uno spiacevole colpo, perché limita le vie di accesso per i rinforzi russi. Per giunta è una disfatta tattica che, venendo dopo Tutrakhan e Brassò, necessariamente riduce la forza della Romania, come pure quella delle truppe russe e serbe che collaborano col romeno».

Repington non azzarda prognostici sullo svolgimento della ritirata che sta procedendo.

«Troppo poco sappiamo ancora intorno a questo ultimo successo del nemico — dice egli — per giudicare delle sorti delle truppe alleate e della loro ritirata, ma naturalmente supponiamo che tutto sia stato preparato per asportare da una regione alla quale lo stato maggiore romeno non attribuisce mai alcuna seria importanza».

Repington dà poi uno sguardo alla situazione in Transilvania ed osserva che i romeni avrebbero fatto meglio fortificare i passi tra il 27 agosto e il 26 settembre, anziché avanzare più oltre. Ora invece il nemico si è procurato sulla maggior parte dei passi delle posizioni di vantaggio e in un punto è penetrato talmente da sfiorare sull'altro versante. Purtroppo, se l'inverno non sarà precoce, le montagne che proteggono la Romania potranno essere valicate ed il nemico potrebbe derivare rinforzi dal fronte russo, dove le condizioni invernali, secondo Repington, stanno determinando ormai il consueto ristagno. Egli peraltro mostra fede in Alexieff, sotto il cui comando supremo trova che dovrebbe passare l'intera campagna in Romania.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Stabilimenti Poligrafici Riuniti

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
56a. Rievocata terza. Mandati tre lettere J-1. Scrivimi spesso bacioti. 11210

ARTIBELLE Venerdì attendoti luogo ultimo appuntamento mancato. Diversamente, scrivi posta solito indirizzo Castaldini. 11211

PEPPINA Sabato ore 11 confortanti per il mio stato. Informerò presto. Eternamente. 11212

SIGNORA Entrò forno 4. affettuosamente tua bionda. Presto darò appuntamento. 11213

VELLUTO Trovati giovedì sera ore sette solito posto vicino mio albergo riparto venerdì. 11214

PISTOIA. Atesi invano: pazienza! Appuntamento meglio verso porta. Grazie, amore mio. 11215

DINA Tristissimo anniversario felicità quasi perduta. Sereni risorsero casa tua inutilmente. Attendo dolorosamente ansiosamente. Tua Domenica fece rivivere lampo felicità. Resto immutato assieme mio amore. Necessità vederti spiegarmi se vuoi ancora... amare. Scrivi. 11216

A Lei, nella speranza dolce e cara di veder ricambiato il sentimento che invade tutta anima mia, chiedo come e dove corrisponda. Pregola scrivere fermo posta tessera 403. 11217

SIGNORINA alta, bionda, abito verde scuro, fiore rosso, mancata appuntamento Lunedì, pregata rinnovare luogo meno centrale scrivendo solito indirizzo. 11218

ENRICO. Nuovamente Bologna. Desidero vederla. Se puoi scrivimi solito indirizzo. 11219

GAROFANI Rossi. Dolerosa fatalità dommatica mi impedisce seguirlo. Pregola vivissimamente indicarmi modo corrispondere indirizzando fermo posta G. aggiungendo numero sua abitazione. Rispettosi ossequi. 11220

LUCE. Giovedì mezzogiorno città ultimo convegno. Entrerò ristorante stazione. Proseguirò Tua linea. Scriverei domenica. 11221

ALDO. Perché lasciarmi in dolorosa attesa? Chiedo una parola sola. Tessera 208-016. 11222

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 5 per parola — Minimo L. 1
SIGNORA seria nella presenza della calligrafia, pratica corrispondenza, banco, cassa, offresi subito. Mil pretese. Offerte B. fermo posta, Bologna. 11223

TRENTENNE esente servizio militare disponibile ore giorno per corrispondenza e tenuta libri contabili o amministrativi. Beni immobili. Mil pretese. Scrivere: Tessera 18989, fermo posta, Bologna. 11224

MEDICO esente militare cerca internato in Provincia Bologna B. Baldi, posta Mantova. 11225

RAGIONIERE dispone ore serali amministrativa privata. Scrivere casella R. 1123. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11226

CHAFFERUS patentero abile meccanico, cerca posto presso famiglia, anche fuori Bologna, ottime referenze. Scrivere Vanzetti Primo Via Margherita 9, Bologna. 11227

FARMACISTA disponibile subito. Indirizzare offerte al: Portatore del Passaporto N. 273, fermo posta, Bologna. 11228

SIGNORINA 35 anni impiegherebbe come commessa cassiera, Bar o altro posto dignitoso, dispone piccola cauzione. Fermo posta. Adele Agri. 11229

CHAUFFEUR belle presenza esente militare coopererebbe subito presso chiunque. Scrivere inserzione 11185. Posta Bologna. 11230

GIOVANE ventunenne seconda università, ingegneria esente obblighi militari cerca occupazione. Scrivere Attilio Z. 21 posta Bologna. 11231

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
GERCASI donna cinquantenne modi distinti per compagnia assistenza signora anziana sana e direzione casa, campagna. Casella 5. 11217 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11232

GERCASI donna servizio, nonché fattorino. Presentarsi dalla 10 alle 12 Cavendish, Imperiale 9. 11233

GERCASI operai, operale, dal 19 anni in avanti. Rivolgerti Riva Reno, 22. 10135

DONNA servizio cerca subito brava cucina referenze ottime scrivere Casella C. 10921 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10921

GERCASI lavoranti Sartoria per Signora. Guido Reni 4, Ravagli. 11237

GERCASI impiegato pratico tenuta magazzino, presentarsi con ottime referenze Agenzia Isotta Fraschini Castiglione 13. 11238

LEZIONI e CONVERSAZIONI
Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli annunci appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

LICENZA Tecnica corso accelerato diurno serale un anno. Istituto Ars et Labor, Bologna, Fratello 1. 11235

Badate! I Dadi di Brodo che vi vengono offerti confezionati in bicchieri tazzine ecc.

non sono mai **DADI MAGGI**. Non portano la Croce-Stella. Cosa importa? Fate un assaggio di confronto tra il Brodo Maggi e uno qualunque di quelli e..... **capirete**.

- TELEGRAFIA** corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferravia, Bologna Pratiello 1. 11226
- DATTILOGRAFIA**-Stenografia lezioni individuali impartite signora lire 5 mensili. Via Castiglione 6. 11187
- AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE**
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
- COMPRESI** casa o palazzina 18-20 locali possibilmente vicino al centro. Casella 1. M. 1124 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11224
- AFFITTASI** Vasta villa, parco, in collina, dieci minuti dal tram Castiglione, posizione amena, riparata dalle correnti, Cederebbe anche come casa di cura. Trattativa Cav. Colletti S. Margherita 3 P.O. dalle 16 alle 18 Telefonare 23-82 dalle 9 alle 13. 10933
- GERCASI** due stanze, cucina ammobiliata e vuota Casella C. 1127, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11247
- COMPRESI** villino circa 10 ambienti giardino comodità moderne non oltre 300 metri città Vecchia prezzo 25-30 mila. Scrivere Casella Postale 166 Bologna. 11248
- FARMACIA** Firenze avviata vendesi buone condizioni causa richiamo alle armi. Casella postale A. 11257, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11257
- GERCASI** appartamento mobiliato fuori porta, comodità tram, luce, giardino. Scrivere Casella C. N. 263 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11263
- AFFITTASI** anche subito negozio in Via Ugo Bassi N. 12, angolo Vicolo della Zecca. Rivolgerti al negozio stesso. 10974
- ACQUISTARE** piccola casa con cortile località centrali entro città Bologna. Tessera T. C. 92331, F. Posta Persiceto. 11165
- APPARTAMENTO** signorile cerca distatta famiglia da fine novembre a tutto aprile elegantemente ammobiliato con almeno quattro camere da letto, salotto, sala da pranzo, guardaroba, luce, gas, water, bagno termofonico. Casella C. 11207 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11207
- CAMERE AMMOBILATE, PENSIONI**
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
- VECHIO** impiegato cerca camera ammobiliata unico ingresso. Casella G. 11235 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11235
- AFFITTASI** elegante camera ammobiliata centrali soli. Tavaglia 33 p. 3.º. 11264
- ALBERGHI RIST. STAZIONI CLIMAT.**
Cent. 20 per parola — Minimo L. 2
- DISTINTA** famiglia darebbe pensione, miti condizioni. Rivolgerti Portinaio Guerrazzi 17. 11255
- AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS**
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
- BICICLETTA** Marca aquila quasi nuova vendo lire novantacinque. Azeglio 6. 11215
- AUTOMOBILE** particolare di lusso disponibile per noleggio a tutte le ore prezzi convenienti P. Galileo già P. S. Domenico 4-2.º Telefono 22-69 Odineili. 11220
- CARROZZERIE** grandi da automobili d'occasione per servizio publico venditori. Rivolgerti Berghini Albani 1 B. Telefono 17-07-15.02. 11152
- OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)**
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
- PIANOFORTE** usato cerco offerta Casella, V. 10716, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10716
- ANNUNZI COMMERCIALI e VARI**
Cent. 20 per parola — Minimo L. 2
- GRANAGLIE** canape. Impossibilità spedire vagoni per mancanza copertoni, differenziali. Indipendenza 18 rappresentante V. Chizzoli Crema. Copertoni impermeabili ferroviari 5x8 sempre pronti. 11205
- CONSERVA** Pomodoro comprò vendendo, anche importanti partite. Filicori Architetto. Bologna. 11218
- AGENTE** Generale importantissima Casa profumeria Parigi, desiderando sviluppare Azienda Commerciale, conoscerebbe Signora. Signorina, distinta, bella presenza, libera, indipendente, disposta coadiuvare, esplicazione lavoro viaggi. Cestinesi anonimi. Scrivere Abbonamento Ferroviario 2427. Bologna. 11222
- DISTINTA** bellissima giovane signorina: priva conoscenze cerca persona scopo aiuto affetto. Inserzione 11223, posta. 11223
- COMPRESO** cavetto, botti, casse, bottiglie vuote. Max Cavendish, Imperiale 9. 11227
- VENTOTTENNE**, media borghese, buona situazione patrimoniale professionale, avvenire, ottima famiglia, intellettualmente riccamente non uno qualunque, privo conoscenze appropriate, volendo valorizzare corso lavoro vita, conoscerebbe solo scopo matrimonio piacente giovane signorina, adeguatamente dotata. Tratta seriamente parenti Casella postale 23, Bologna. 11229
- PELLICERIA** modelli novità vendendosi presto occasione, Via Calzolerie 2, Bologna. 11230
- SIGNORA** conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Escludo anonimi. Ricevuta Via Valigia 11. 11278
- SIGNORINA** giovanissima piacente conoscerebbe serio anziano disposto immediatamente. Scrivere Ricevuta Valigia 59 postale. stante. 11240

Per l'Igiene della Bocca per la Bellezza dei Denti DENTIFRICIO ZARRI

SOSTITUISCE I DENTIFRICI TIPO "ODOL".

Poche gocce in un po' d'acqua, di questo antiseptico per eccellenza, bastano per distruggere le materie che producono la carie. Purifica la cavità della bocca, annienta i microbi nocivi che vi si accumulano. La sua azione antiseptica mantiene l'alto deliziosamente profumato.

BOTTIGLIA GRANDE (contiene gr. 100) con sifoncino: Lire DUE. Si spedisce ovunque aggiungendo L. 0,30 per spese postali.

Reale Laboratorio ZARRI BOLOGNA

COPERTE DI LANA L. 2,75

100.000 Coperte di lana pesante per letto a una piazza m. 1,40 X 1,80 L. 2,75 - per letto matrimoniale 1,70 X 2,30 L. 4,50. Aggiungere L. 0,75 per trasporto.

Dirigete le richieste alle Industrie Nazionali di Tessuti - Via S. Nicola 2 F. Milano.

Per Richiamati e Militari Nuovo Garage G. RIMONDINI

Via Cavallera (di fronte alla Chiesa di San Martino) e Piazza Gto Agerto

Telefono 24-50 - BOLOGNA

Primitivo servizio Bolognese con clienti automobilisti e motociclisti. Patente garantita in otto giorni con ammissione a Regio e da automobilisti ed aviatori.

Grande magazzino gomme, accessori e biciclette. Sconto rivenditori. Vulcanizzazione gomma per uso autos, motos e biciclette. Vendita e compra automobili e gomme usate. A possessori di patente si noleggiano automobili anche senza il conduttore. Marchine moderne anche chiavi delle Fabbriche Itala, Fiat, Diatto.

Spiegazioni su automobili modernissime smontate. Offerta per riparazioni automobili.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Via Fandolani, 18 - FIRENZE

L'ottimo del purganti, efficace depurativo del sangue disinfiandato peritossico l'intestino, guarisce la stitichezza, di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 50 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Intern. d'Igiene sociale - Roma 1912

VERME SOLITARIO

GUARIGIONE PRONTA, SICURA E SENZA DISTURBI COL TENUFUGO VIOLANI

del Chimico-Farmacista G. VIOLANI, Milano. E' raccomandato dai Medici da oltre 30 anni. Opuscolo e Istruzioni gratis, a richiesta. Coste per bambini L. 3.- per adulti L. 4.50. Venduto in tutte le Farmacie.

NON PIU' MIOPRESBITE E VISTE DEBOLI

OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la s'anchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. - UN LIBRO GRATUITO A TUTTI. - Scrivere V. LAGALI, Via Nuova Montecelvo 28, Napoli.

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXII

Prezzo delle inserzioni... BOLOGNA

Anno XXXII

Giovedì 26 Ottobre - Giovedì 26 Ottobre

Numero 300

I tedeschi occupano Cernavoda ma sono trattenuti sul fronte transilvanico La vittoria francese di Verdun - Gli italiani si congiungono coi franco-serbi in Albania

La situazione

Le notizie che giungono dalla Romania sono indubbiamente gravi, ma non possono sorprendere chi ha seguito le nostre critiche sull'andamento della guerra...

presso con un solo balzo e, a quanto sembra, con perdite assai piccole, le posizioni che i tedeschi avevano messo parecchi mesi a conquistare...

I tedeschi annunziano l'occupazione di Cernavoda

Si ha da Berlino (ufficiale): Fronte orientale - Sul fronte del principe Leopoldo di Baviera un attacco russo con gas sul fiume Schara non è riuscito...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 25 OTTOBRE 1918. L'attività delle artiglierie fu fieramente ostacolata dal maltempo. Tuttavia essa fu abbastanza intensa...

Le nostre forze in Albania prendono contatto coi franco-serbi

Il comunicato ufficiale dell'esercito d'Oriente dice: Nella regione di Koritza-Premeti (Albania meridionale) la cavalleria dell'esercito di Salonicco è entrata in collegamento colla cavalleria del corpo italiano di Valona.

La ripresa francese sulla Mosa

Partigiani dell'azione francese sulla Mosa (Notre servizio particolare) Parigi 25, sera. (D. R.) - Il forte ad il villaggio di Douaumont sono stati riconquistati, i fortini e le ridotte di Thiabaumont ripresi...

Contrattacchi tedeschi falliti a Haudromont e Damloup

Parigi 25, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «A nord di Verdun i tedeschi lanciarono due contrattacchi sulle ali del nuovo fronte francese...

I tedeschi annunziano la perdita del forte di Douaumont

Basilea 25, sera. Si ha da Berlino (ufficiale): Gruppo principe ereditario di Baviera - A causa del tempo piovoso l'attività fu ieri minore nella regione della Somma...

Commenti tedeschi alla presa di Costanza

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - Se i tedeschi avessero ancora l'usanza di imbandierare, la presa di Costanza probabilmente provocherebbe un simile imbandieramento.

L'offensiva italiana e la Romania

Bucarest, 25 sera. Costantino Mille direttore dell'Adverul pubblica nel suo giornale un articolo intitolato: L'offensiva italiana. Egli esamina anzi tutto il carattere punitivo degli attacchi...



Lotta aerea sulle coste della Fiandra

Londra 25, sera. L'ammiraglio britannico smentisce un comunicato tedesco che a proposito del combattimento aereo avvenuto sul litorale delle Fiandre aveva affermato che la squadriglia britannica era fuggita...

La guerra civile in Etiopia

Catania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlarci con un ufficiale italiano proveniente da Massawa, ex Germania, da molti anni e conosce uomini e cose ed abbiamo potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

Un consiglio della Corona in Romania

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale romeno vi fu un consiglio della Corona. Bratianu ed Averescu esposero la situazione militare e proposero di passare ad una stretta difensiva...

Un consiglio della Corona in Romania

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale romeno vi fu un consiglio della Corona. Bratianu ed Averescu esposero la situazione militare e proposero di passare ad una stretta difensiva...

Un consiglio della Corona in Romania

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale romeno vi fu un consiglio della Corona. Bratianu ed Averescu esposero la situazione militare e proposero di passare ad una stretta difensiva...



La guerra civile in Etiopia

Catania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlarci con un ufficiale italiano proveniente da Massawa, ex Germania, da molti anni e conosce uomini e cose ed abbiamo potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

La guerra civile in Etiopia

Catania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlarci con un ufficiale italiano proveniente da Massawa, ex Germania, da molti anni e conosce uomini e cose ed abbiamo potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

La guerra civile in Etiopia

Catania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlarci con un ufficiale italiano proveniente da Massawa, ex Germania, da molti anni e conosce uomini e cose ed abbiamo potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

La guerra civile in Etiopia

Catania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlarci con un ufficiale italiano proveniente da Massawa, ex Germania, da molti anni e conosce uomini e cose ed abbiamo potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

La guerra civile in Etiopia

Catania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlarci con un ufficiale italiano proveniente da Massawa, ex Germania, da molti anni e conosce uomini e cose ed abbiamo potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

La guerra civile in Etiopia

Catania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlarci con un ufficiale italiano proveniente da Massawa, ex Germania, da molti anni e conosce uomini e cose ed abbiamo potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

CRONACA DELLA CITTA'

Il più bel periodo della storia di Bologna nell'opera del Ghirardacci

Da tutti si va deplorando che Bologna manchi ancora di una storia compiuta, leggibile che conduca le vicende gloriose della città dalle sue origini ai nostri tempi. I tentativi di Salvatore Muzzi e di altri non risposero in alcuna guisa al loro scopo.

Ma è pure vero che, se manca questa ordinata e completa narrazione, Bologna ha, in compenso, una ricca e continuata messe di opere che la illustrano nelle sue varie arti.

In modo più speciale la parte antica ha richiamato l'attenzione degli studiosi, e l'opera del Savio è testimonia parlante delle cure prestate dal dotto bolognese.

La più ampia e notevole trattazione di storia bolognese opera di frate Cherubino Ghirardacci, il quale scrisse la storia di Bologna dalle origini sino al secolo XVI. Sventura volle che il detto frate non potesse compiere l'opera sua, e, peggio ancora, che non riuscisse a ordinare tutto il ricco materiale che aveva raccolto.

Egli poté pubblicare il solo primo volume che arriva al 1320. Il secondo, che conduce fino al 1424, fu pubblicato mezzo secolo dopo la morte del vecchio frate, e l'opera che doveva giungere sino alla cacciata dei Bentivoglio da Bologna e alla venuta di Giulio II, rimase fino ad ora inedita.

I tentativi per la pubblicazione di questo ultimo volume furono molti, ma sempre caddero nel vuoto; ed era peccato perché il terzo volume è indubbiamente il più importante, come quello che tratta di Bologna nel secolo d'oro della sua vita, in quel rinascimento cioè dell'arte e della cultura bolognese che ha lasciato le più belle tracce, fonti di viva ammirazione anche oggi.

Un'ultima scottata grave lacuna ha provveduto ultimamente un illustre storico e bibliografo nostro concittadino d'adozione, il prof. Albano Sorbelli, che tanto degno presidente della Biblioteca dell'Archiginnasio. Abbiamo adunque a lui se l'opera è adempiuta, se la storia di Bologna ha potuto arricchirsi di uno dei suoi più grandi sussidi con l'integrazione dell'opera del benemerito Ghirardacci.

Questa pubblicazione che costituisce il grosso volume circa delle mole e del lavoro degli altri due, è appena iniziata, ma sarà presto continuata e condotta a termine. La parte edita è tale però da lasciare facilmente comprendere la natura e l'importanza dell'opera.

L'opera è preceduta da una poderosa prefazione del Sorbelli in cui il lavoro del Ghirardacci è messo nel suo giusto piano ed illustrato nel suo intrinseco valore.

Presso alcuni ragguagli sulla vita del Ghirardacci, che fu modestissima perché tutta dedicata alle opere della religione sua (era agostiniano in S. Giacomo) ed al lavoro assiduo di parecchi lustri, e dati alcuni cenni sulla famiglia Ghirardacci, che all'inizio del Cinquecento morì nel vicino Castel S. Pietro, venne ad inurbarsi, il Sorbelli si sofferma più a lungo sul lavoro compiuto dal Ghirardacci e in particolare sulla sua opera storica.

Fornito un ragionato e copioso elenco delle opere compiute dal frate sino alle edite, sia delle altre rimaste manoscritte, che nel complesso raggiungono la quarantina, dedica, come era giusto, la maggior parte della trattazione all'opera capitale, la *Historia Civitatis Bolognensis*.

Di ogni volume racconta egli le vicende, specie per ciò che riguarda la stampa, che fu sempre laboriosa. Ma un particolare interesse ha la narrazione delle difficoltà incontrate dalla stampa del terzo volume, quello che ora finalmente, dopo tante vicende avventurose, vede la luce.

E' ben noto che di questo volume si era tentata la stampa nella metà del Settecento in Lucca, ma non erano nate le piccole difficoltà, ma le grandi, le debolezze che costrinsero il tipografo a sopprimere l'edizione quando era tutta stampata, prima che vedesse la luce. E fu una famiglia, quella dei marchesi Bentivoglio di Ferrara, che ne impose la soppressione, nel suo interesse, e non per altro.

La storia bolognese ora il dotto Agostiniano nello scorgere tutte le difficoltà che tenero come nascosto il suo elaborato volume per ben trecento anni!

È tanto più importante della forte dissertazione del Sorbelli e di quelle che rivolge all'opera storico-critica dell'opera ghirardacciana, che egli studia nel suo tempo, ne illumina i caratteri, indaga sulle fonti cui il Ghirardacci ha ricorso, discute ancora una volta quali fonti assicurò egli attingesse; tratta di un confronto il Ghirardacci con gli storici dell'età sua dimostra che egli merita di stare per molti lati, alla pari coi migliori dell'età sua, e che la sua opera è un monumento, e naturalmente non può non sentirsi i concetti storici del suo tempo, che non sono certamente quelli d'oggi, ma si deve concludere che il Ghirardacci fu un uomo, un colorito, un egregio egregramente quale era il cammino, e per questo si avviò risolutamente, e ne colse ottimi frutti.

E così, il Ghirardacci, il più grande storico bolognese, dopo il Savio, viene, con questo terzo volume, a dar vita a un'opera che, accompagnando, nella sua vita, il suo tempo, che se altro si potrà aggiungere a quanto è raccolto negli studi del Sorbelli, certo è che il piano fondamentale dell'edificio è pronto e solidamente piantato.

Non è a rifare, colla scorta del detto frate di S. Giacomo, il cammino glorioso di Bologna nel Quattrocento, col racconto delle lotte ultime, dello scisma, delle aspre contese cittadine, della caduta di Canale, il Zambecari, il Bentivoglio, della celebre liberazione dalla prigione di Annibale Marescotti, colla venuta di Sante Maria, colla signoria solenne e magnifica di Giovanni Bentivoglio, della caduta di Giovanni Sforza, coll'edificazione del palazzo palatino in via San Donato, poi distrutto a furor di popolo, colla presenza in Bologna dei più rinomati artisti e letterati d'Italia, colla rovina infine e la cacciata del magnifico Giustiniani e il ritorno con la installazione definitiva del dominio della Chiesa in Bologna.

E' tutto il periodo più sfolgorante, più glorioso della storia bolognese che passa davanti agli occhi nella narrazione di Ghirardacci, che fu troppo dimenticata fin qui, e che ha bisogno di novella luce per una magistrale edizione. Grande è dunque il debito che gli studiosi, e la nostra città, hanno verso di lui, ma egli, potrebbe, se in tutto adeguato, per scrivere quella compiuta *Storia di Bologna* cui mancava dapprincipio e che è nei voti di tutti.

Ringraziamenti di soldati

Sono giunte nelle ultime settimane — a seconda delle esigenze del servizio postale — in zona d'operazione — numerosissime cartoline di ringraziamento dei soldati ai quali l'Ufficio Doni N. 3 trasmise in occasione del 20 Settembre ai numerosi e graditi reggimenti raccolti fra la nostra cittadinanza. E' veramente commovente constatare come i soldati al fronte siano pronti a ringraziare per ogni piccolo dono che venga loro fatto, perché vi scorgono un segno del continuo pensiero che ha per loro il Paese. Molte di tali cartoline sono dedite alla loro stessa ingenuità e ringraziamo che la esigenza dello spazio di impedimento di pubblicarne i più interessanti campioni.

Dobbiamo invece limitarci a segnalare i ringraziamenti avvenuti in forma ufficiale all'Ufficio Doni delle Comandi di reggimenti. Per esempio il comandante della fanteria scrive queste belle parole:

«L'accusare ricevuta dei doni inviati, esprimo con animo grato i più alti sentimenti di mia riconoscenza e di tutti i miei dipendenti. Essi ci giunsero tanto più graditi, in quanto sono prova tangibile che l'indole del nostro popolo, e che il suo spirito, sostenendo e rincuorando col suo affetto».

«Il Comandante del plotone mobilitato di Carabinieri Reali così si esprime: «L'arrivo dei miei Carabinieri ringrazio di cuore del signor...».

«Il Comandante del reggimento fanteria scrive: «Questo Comando ringrazia vivamente...».

«Questo Comando ringrazia vivamente...».

«Il Comandante del reggimento fanteria scrive: «Questo Comando ringrazia vivamente...».

Fra i nostri combattenti

Ci mandano da Imola, 25: «Il dottor Luigi Ponti-Caccia da Venezia, ora addetto quale sottotenente medico a questo Reggimento Psichiatrico, è stato decorato della medaglia d'argento al valore per la seguente azione: «Terzo settembre 1918, presso il villaggio di...».

«Così pure ringraziano con patriottiche espressioni i Comandi del Regg. artiglieria campagna, del reggimento genio zappatori, del regg. fanteria».

Falso allarme per il prezzo del sale

In città, non si sa come e da chi, si è sparsa la voce che è imminente la pubblicazione di un decreto concernente il prezzo del sale. I preparatori di questa notizia tendenziosamente pretendono che si tratti della misura del rincaro, fissata in una lira per chilogrammo. Noi vorremmo che la pubblica sicurezza rintracciassero qualcuno di questi maligni che creano infondate preoccupazioni e timori nella cittadinanza. Se è necessario che tutti abbiano ad associarsi con animo rassegnato a quelle restrizioni e a quei sacrifici che la Patria in questo momento impone, non deve essere lecito ad alcuno mettere in giro voci che tendono malignamente ad esasperare quanti, per necessità di eventi, risentono il peso delle attuali condizioni del mercato.

«Inoltre città, a Brescia per esempio, è avvenuto appunto che le private si discostano dal prezzo ufficiale...».

«Questo fatto, che sembra debba verificarsi anche a Bologna, va segnalato alle competenti autorità, perché non ricorrono alla vera ragione, e perciò, occorrendo, possono coloro che si permettono, per un più o meno onesto lucro, di propagare allarmanti notizie».

In memoria di Cesare Magli

Per onorare la memoria del compianto signor Cesare Magli sono pervenute all'on. Sen. Enrico Pini le seguenti nuove offerte per la Fondazione Cesare Magli e l'Opera Pia degli Orfanelli Marinelli.

«Gaetano Calza L. 10 — Manfredo Manfredi L. 10 — Ditta Giulio Serranzani L. 20 — Cesare Medina L. 20 — Oliviero L. 10 — Dottor Inzaghi, Gustavo Magli L. 10».

Il pseudo ufficiale truffatore

Un caso non dissimile da quello narrato ieri è avvenuto in via S. Mamolo 12. Come al bidello dell'Istituto tecnico, trattato di lire cento, si presentò un giovane vestito da ufficiale, il signor Giuseppe Scriveri, il quale ha un figlio solo al fronte, ed anche lo sconosciuto si spacciò per collega dello Scriveri, assente, chiedendo per gli alcuni effetti di maglieria ed ornamenti, l'acquisto di tali indumenti lire venticinque.

Cronaca varia

«La Società degli Insegnanti convoca i soci del gruppo di Bologna in assemblea per giovedì 30 alle ore 15 nella sede Sociale, al fine di continuare la trattazione dell'ordine del giorno, che non fu esaurito nella adunanza precedente».

«Altri mille e sei prigionieri austriaci, fra i quali due ufficiali ed un comandante di reggimento furono ieri mattina alle 9,50 di passaggio dalla nostra stazione provenienti da Venezia, per procedere subito dopo per la linea di Firenze».

«I giovani esploratori e i Novizi della locale Sezione, che nei giorni 27, 28, 29 ottobre alle ore 9 nel Piazzale dello Chet del Giardini Margherita il Commissario Locale passerà in rivista tutti gli iscritti alla Sezione. Si invitano quindi tutti gli esploratori e i Novizi a presentarsi per l'ora stabilita, avvertendo anche le famiglie che i mancanti senza giustificato motivo saranno ritenuti senz'altro dimessi. Si terrà conto soltanto delle giustificazioni che perveniranno per iscritto prima della rivista direttamente al Commissario Locale».

«Per la commemorazione dei Defunti il Municipio avverte che nei giorni 27 e 28, e nella successiva domenica 29 del prossimo novembre sarà dato accesso al pubblico nei claustrali del Cimitero Comunale dalle ore 2,30 alle 16,30».

«Associazione Industriali e Commerciali. La Sezione Droghieri invita soci e non soci ad una riunione che sarà tenuta il giorno 27, alle ore 21, nella sede di residenza, (Via Pignattari 1) per argomenti importanti e di attualità».

PIGIAMA

Solo la Ditta Old England, Indipendenza, 6-8 Bologna può sottoporre un elegante assortimento.

IL VERO CALMIERE

NEI PREZZI costumi, paletti, mantelli, giacche e giacchetti P ha presso la SARTORIA CARLO AMBROSI Via Rizzoli 8, TARMESE APPROPRIATE.

Novità per regali, Sabbadini, Carbonesi 1.

I TEATRI

TEATRO COMUNALE
E' stato affisso il manifesto annunciante le quattro grandi rappresentazioni della *Baldinotto*, e nel prove sono già compiute sotto la direzione del prof. Marinuzzi.

Al nomi di Alessandro Bonci e di Linda Canetti si sono aggiunti quelli del rinomato baritone Annetto Rossi e della signorina Bagnasco.

Il Rossi è ben noto anche a Bologna ed è rappresentato nel 1913 *l'Amore del tre Re*.

La signorina Bagnasco, ha fatto una creazione particolare di *Musetta* e gli applausi che essa raccolse alla Scala di Milano le verranno senza dubbio confermati al nostro Comunale.

Le rappresentazioni avranno luogo al primi di novembre.

TEATRO DUSE
Con *La signorina del cinematografo* si è dato ieri lo spettacolo in onore di Riccardo Massucci, applaudito calorosamente con gli altri interpreti.

In un intermezzo seralante cantò la canzonetta *Il salaminì*.

Questa sera avremo una novità: *Vita d'artista*, operetta in 3 atti del maestro Costantino Lombardo, attorno a un soggetto comico-sentimentale, ricco di episodi divertenti, il maestro Lombardo ha scritto ottima musica, che ha avuto già gli elogi di grandi pubblici.

Prima parte allo spettacolo la Cristoforoni, la Frigerio, il Zanasi, il Massucci, l'Orchestra.

TEATRO VERDI
Una brillante interpretazione ha avuto ieri sera la commedia del Sardou *Furto in casa*.

Questa sera si rappresenta: *La raffica del Bernstein*.

Domani serata in onore di Tina Bondi con *La nemica del Nicodemus*.

TEATRO APOLLO
Allo spettacolo di varietà di questa sera vi saranno quattro debutti: il *Clou* The Taylor, flautista musicista; Maria Gervasini, cantante italiana; Menestrelli parigini cantanti buffi; e i ciclisti originali Charlier.

EDEN TEATRO
Questa sera debutto di Pepi Vergani, *Conte danese*; e addio di Paola De Medici diva italiana e di Violetta Steves eccentrica.

Al Verdi di Ferrara

La prima rappresentazione della *Traviata* al nostro Verdi con artisti egregi, è stata fissata per la sera del 4 novembre. Seguirà poi la messa in scena della *Bohème*.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'opere: «Città di Milano» — Ore 20,45. — *Vita d'Artista*.

TEATRO VERDI — Compagnia drammatica: Tina Bondi-Leo Orlandini — Ore 20,45: *La raffica*.

TEATRO APOLLO — The Taylor, Maria Gervasini, Menestrelli, The Carlinotti.

TEATRO EDEN — Spettacolo di Varietà, ore 21.

Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 *Il Fantasma di Meade*, grandiosa emozionante azione drammatica — *Falce Journal* di Maria Antonia, commedia in 3 atti, cinematografica della più grande attualità.

Cinematografo Gioia — Via del Carbone — *Canterina Rusticana*, musica del maestro Mascagni.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani. *Accanto ventolatore*, dramma passionale — *I carri autotrasportati*, commedia, dal vero — *Gli ammirati idrovolanti russi*, dal vero.

Cine Fulgor — Via Feltrina-Indipendenza. *Flora Reale*, dramma. Protagonisti: Pina Menicelli e Febo Mari.

Cinematografo Borsa — Via Indipendenza, *Coltene*, dramma. — *I cacciatori d'Aprica*.

I caduti sul campo dell'onore

Al sottotenente Mario Barbolini, di Modena, del quale già annunciavamo l'eroica fine è stata assegnata la medaglia d'argento al valore colla seguente motivazione: «Di costante e mirabile esempio ai suoi soldati, benché ferito, continuò a combattere finché colpire una seconda volta cessava poco dopo di vivere. Oslavia, 25 novembre 1918».

Verona, 25. «E caduto sul Carro, valorosamente combattendo, il sottotenente di fanteria Alberto Germani. La morte seguì a pochi giorni di distanza da quella della madre sua, avvenuta qui in Verona».

Vicenza, 25. «E caduto per la grandezza d'animo a soli 20 anni il sottotenente di fanteria Giovanni Brunello, figlio del maestro compositore di Sossano, nella nostra provincia».

Treviso, 25. «In una sezione dell'ospedale di riserva per gli infermi, per assistere a una ancor giovane e bella infermiera, il colonnello di fanteria cav. Pompeo Piselli, che si distinse in parecchie eroiche imprese e specialmente nella vittoriosa azione di Oppacchiassola. Era nativo di Genova».

Valorosamente combattendo, il sergente maggiore Antonio Crovi, da Vetto (Reggio Emilia). — All'ospedale di Vicenza, il valoroso fuellere Rinaldo Domenico, fu ferito, d'anni 22, nativo di Riva di Ariano (Basilicata). — In combattimento i sergenti Stefano Lazzarini e Francesco Cecconi e il maresciallo maggiore del cavallerie Croce De Stefanis, tutti di Udine.

Nell'ospedale di Riserva di Ferrara, in seguito a ferite riportate in combattimento, il soldato di fanteria, della classe 188, Maresciallo Agostino, fu Pietro, da Ascoli Piceno.

Notiziario italiano

«Molti mugnai oggi si sono adunati presso la Società granaria a Milano sotto la presidenza del signor Carlo Caprotti e coll'assistenza dell'avv. Cimatti. Dopo aver esaminato le nuove disposizioni del governo viene votato il seguente ordine del giorno: «L'assemblea dei mugnai dell'Italia Settentrionale in vista delle nuove e più severe misure per l'abbattimento della farina, alle quali i mugnai intendono prestare completa osservanza per le finalità economiche e sociali che le hanno determinate, rinnovano la proposta già presentata dal presidente dell'Associazione, che il Governo abbia ad assumere un tipo unico, campione della macinazione, colla fissazione delle norme di produzione e dei precetti di analisi; insiste perché il Governo si occupi di provvedere, con l'aiuto di ogni possibile controllo, che la farina, prima di uscire dal mulino, sia esaminata da un pubblico ufficiale e suggellata sotto la sorveglianza dello stesso e disponga che non si possano elevare contravvenzioni se non dopo averne prima chiesto il permesso all'abito ad assumere un tipo unico, campione della macinazione, colla fissazione delle norme di produzione e dei precetti di analisi; insiste perché il Governo si occupi di provvedere, con l'aiuto di ogni possibile controllo, che la farina, prima di uscire dal mulino, sia esaminata da un pubblico ufficiale e suggellata sotto la sorveglianza dello stesso e disponga che non si possano elevare contravvenzioni se non dopo averne prima chiesto il permesso all'abito ad assumere un tipo unico, campione della macinazione, colla fissazione delle norme di produzione e dei precetti di analisi; insiste perché il Governo si occupi di provvedere, con l'aiuto di ogni possibile controllo, che la farina, prima di uscire dal mulino, sia esaminata da un pubblico ufficiale e suggellata sotto la sorveglianza dello stesso e disponga che non si possano elevare contravvenzioni se non dopo averne prima chiesto il permesso all'abito ad assumere un tipo unico, campione della macinazione, colla fissazione delle norme di produzione e dei precetti di analisi».

«Il ministro Scialoja è giunto oggi a Genova, ricevuto da autorità civili. Il professor universitario della facoltà di legge gli hanno offerto una colazione. Alle 15 vi è stato un ricevimento al municipio e una visita al Cemeterio di Preparazione Civile».

«Non si vende più un ovo in tutta la Sardegna, compresa la città di Cagliari e Sassari, ove per il passato ne affluivano non meno di ventimila al giorno. Dove valdano a finire è un mistero, non essendovi nell'isola l'uso ed i mezzi di conservarle. Per fortuna in questi giorni nell'isola si producono le ariste a grido. Si daranno la «Tosca» e il «Rigolotto». L'orchestra diretta dal maestro Marinuzzi sarà tutta grigio-verde. Si è costituito un Comitato d'onore composto delle maggiori personalità della città e di alcune signore».

«Una sortita di Marghera sarà commemorata a Mestre domani venerdì 27. Alle 9 nella sala municipale sarà inaugurato il vessillo della Scuola Tecnica, che fu intitolata al nome dei fratelli Bandiera e Moro. Quindi al Teatro Tontolo il prof. Pier Librale Rambaldi di Venezia commemorerà la sortita».

«Pura e Meatre, il 5 novembre, per iniziativa di quel Comune verrà inaugurato un altare monumentale, opera di Umberto Bellotto alla memoria dei valorosi soldati morti negli ospedali di quella città per ferite riportate o per malattie contratte in guerra e sepolti in reparto speciale del Cimitero».

«Un gruppo di generali bersaglieri che si battono al fronte, per attestare il loro affetto alla memoria d'un loro compagno, il bersagliere Benecchi Odiello di Parma, hanno fatto tra loro una colletta, raccogliendo il denaro per acquistare alla famiglia, della quale lui il Benecchi era l'unico sostegno».

«L'on. Pietriboni ha tenuto agli elettori dell'Alpago (Belluno) un discorso politico in cui ha sviluppato i suoi concetti sulla guerra e il suo diritto, sui problemi dell'agricoltura, e della emigrazione e sui partiti dopo la guerra. E' stato molto applaudito».

«Per gli ortani dei contadini morti in guerra si è costituito a Parma un Patronato Provinciale e già ad esso affluiscono le offerte fatte da Enti e da privati. L'Amministrazione provinciale ha inviato un centinaio di lire; il Consorzio Agrario decimila; la Banca Cooperativa dell'Associazione Agricola L. 20000; il Principe Carrega Lucido L. 20000; la Principessa Carrega di Lucilio Emilia L. 6000».

«La beneficenza patriottica a Canto (Ferrara) per le sollecite e gentili iniziative della marchesa Maria Platts (olandese), direttrice della rivista «Cordelia» ha avuto un successo particolarmente notevole e lungimirante. Attorno alla buona ed eletta scrittrice olandese sono raccolte in un grosso fervore di beneficenza e di patriottismo, signorine e signore di tutte le parti d'Italia. Sono state così raccolte somme considerevoli e innumerevoli in gran quantità basti sapere che la sola vendita di cartoline artistiche del Canto ha fruttato circa 200 mila lire; il Consorzio Agrario decimila; la Banca Cooperativa dell'Associazione Agricola L. 20000; il Principe Carrega Lucido L. 20000; la Principessa Carrega di Lucilio Emilia L. 6000».

«La beneficenza patriottica a Canto (Ferrara) per le sollecite e gentili iniziative della marchesa Maria Platts (olandese), direttrice della rivista «Cordelia» ha avuto un successo particolarmente notevole e lungimirante. Attorno alla buona ed eletta scrittrice olandese sono raccolte in un grosso fervore di beneficenza e di patriottismo, signorine e signore di tutte le parti d'Italia. Sono state così raccolte somme considerevoli e innumerevoli in gran quantità basti sapere che la sola vendita di cartoline artistiche del Canto ha fruttato circa 200 mila lire; il Consorzio Agrario decimila; la Banca Cooperativa dell'Associazione Agricola L. 20000; il Principe Carrega Lucido L. 20000; la Principessa Carrega di Lucilio Emilia L. 6000».

«La beneficenza patriottica a Canto (Ferrara) per le sollecite e gentili iniziative della marchesa Maria Platts (olandese), direttrice della rivista «Cordelia» ha avuto un successo particolarmente notevole e lungimirante. Attorno alla buona ed eletta scrittrice olandese sono raccolte in un grosso fervore di beneficenza e di patriottismo, signorine e signore di tutte le parti d'Italia. Sono state così raccolte somme considerevoli e innumerevoli in gran quantità basti sapere che la sola vendita di cartoline artistiche del Canto ha fruttato circa 200 mila lire; il Consorzio Agrario decimila; la Banca Cooperativa dell'Associazione Agricola L. 20000; il Principe Carrega Lucido L. 20000; la Principessa Carrega di Lucilio Emilia L. 6000».

«La beneficenza patriottica a Canto (Ferrara) per le sollecite e gentili iniziative della marchesa Maria Platts (olandese), direttrice della rivista «Cordelia» ha avuto un successo particolarmente notevole e lungimirante. Attorno alla buona ed eletta scrittrice olandese sono raccolte in un grosso fervore di beneficenza e di patriottismo, signorine e signore di tutte le parti d'Italia. Sono state così raccolte somme considerevoli e innumerevoli in gran quantità basti sapere che la sola vendita di cartoline artistiche del Canto ha fruttato circa 200 mila lire; il Consorzio Agrario decimila; la Banca Cooperativa dell'Associazione Agricola L. 20000; il Principe Carrega Lucido L. 20000; la Principessa Carrega di Lucilio Emilia L. 6000».

«La beneficenza patriottica a Canto (Ferrara) per le sollecite e gentili iniziative della marchesa Maria Platts (olandese), direttrice della rivista «Cordelia» ha avuto un successo particolarmente notevole e lungimirante. Attorno alla buona ed eletta scrittrice olandese sono raccolte in un grosso fervore di beneficenza e di patriottismo, signorine e signore di tutte le parti d'Italia. Sono state così raccolte somme considerevoli e innumerevoli in gran quantità basti sapere che la sola vendita di cartoline artistiche del Canto ha fruttato circa 200 mila lire; il Consorzio Agrario decimila; la Banca Cooperativa dell'Associazione Agricola L. 20000; il Principe Carrega Lucido L. 20000; la Principessa Carrega di Lucilio Emilia L. 6000».

«La beneficenza patriottica a Canto (Ferrara) per le sollecite e gentili iniziative della marchesa Maria Platts (olandese), direttrice della rivista «Cordelia» ha avuto un successo particolarmente notevole e lungimirante. Attorno alla buona ed eletta scrittrice olandese sono raccolte in un grosso fervore di beneficenza e di patriottismo, signorine e signore di tutte le parti d'Italia. Sono state così raccolte somme considerevoli e innumerevoli in gran quantità basti sapere che la sola vendita di cartoline artistiche del Canto ha fruttato circa 200 mila lire; il Consorzio Agrario decimila; la Banca Cooperativa dell'Associazione Agricola L. 20000; il Principe Carrega Lucido L. 20000; la Principessa Carrega di Lucilio Emilia L. 6000».

«Un'adunanza dei comuni della zona di guerra si è tenuta ieri a Verona in una sala del Municipio. Gli intervenuti hanno concesso un programma da svolgersi a sostegno degli interessi comuni. Tale programma si svolgerà nella compagine da parte di ciascuna città di un memoriale, il quale sarà svolto ed appoggiato presso il governo da una commissione composta dei sindaci delle città e dei loro rappresentanti politici».

«Un ateneo di benemerito della salute pubblica è stato istituito nel regio decreto luogotenenziale all'egregio dottor Melloni di Mesola (Ferrara) per essersi distinto nelle difese del colera in detto Comune nel 1911».

Corti e Tribunali

Medici, preti e soldati

al Tribunale militare di Roma
(Per telefono al «Carlin») Roma 25, sera. Gran parte dell'udienza di oggi è stata consumata nello svolgimento di un brutto incidente rappresentato da informazioni date dal capitano D'Arzento contro l'altro imputato dott. De Petris, di cui è stato rinviato il processo in quanto che il capitano D'Arzento voleva petrologio in luce le assai precarie condizioni economiche in cui 25 anni or sono a Firenze versava il De Petris suo compagno di studi ha raccontato episodi meno belli della vita studentesca del De Petris. Questo è inerte protestando e negando ogni cosa. L'avv. Gervasini ed il P. M. avv. Tommasi hanno contribuito ad elevare il tono del querelante, che è stato tenuto energicamente dal presidente generale del tribunale. Sono stati letti gli interrogatori resi dal defunto capitano medico cav. Neri contro cui è cessata ogni azione penale. Altri documenti ancora sono stati letti dopo di che il seguito del dibattimento è rinviato a domani.

Per omicidio a un pubblico funzionario

Ferrari, 25. Nell'occasione di una ispezione fatta dal delegato P. S. Pisani Francesco al forno Emidio Bolognesi di Forlì per accertare se era osservato il decreto luogotenenziale sulla farina di tipo unico, si è rinvenuto un telegramma di pane bianchissimo, appartenente a privati e indebitamente accettato per la cottura. Intimato la contravvenzione, il Bolognesi si è subito scusato delle parole offese contro l'indirizzo del funzionario. Da ciò il processo ordinato per diffamazione contro il formale, che nel suo interrogatorio ha ammesso il fatto dichiarandosi dolente di avere in un momento di eccitazione pronunciato ingiuriosamente parole offensive contro il funzionario. Il P. M. avv. Gervasini, avvocato Pitoni, e la difesa dell'avv. Bianchedi, il Tribunale ha condannato il Bolognesi a giorni 25 di carcere, concedendogli il beneficio della legge del perdono».

Corriere sportivo

NOTE D'IPPICA

Nella prossima settimana, colla chiusura delle riunioni al galoppo a San Siro, s'inaugura il meet autunnale di Trotter di Milano, che prosegue fino alla metà di dicembre. Il meet di Trotter di Milano è organizzato da un gruppo di cavalieri italiani. Molti dei cavalli residenti all'ippodromo Zappalò sono in ordine di partenza per Milano. Segue intanto giornalmente il lavoro di preparazione. Il Montaldi ha fatto il primo tentativo di Trotter di Milano alla prima giornata di corse. Zamboni ha trotto *Onia* e il promettente due anni Coriolano che ha percorso la distanza del Critterium in 1,56 su pista pesante. Un altro buon risultato della stessa scuderia è *Sadio*, sauro, tagliato in un modello piacente, figlio di *Medium Lyne* e *Isotta* da *Onward Silver*; quindi di una eleganza quindi di una marcia apprezzabile.

Anche i cavalli del Montaldi, *Ward* e *Elizir* hanno fatto un buon lavoro; così *Ibis Kuser* e *Carla* del barone Bianchi e alcuni pensionari della scuderia Branchini.

Ecco il sommario del «Cacciatore Italiano» di questa settimana: *Tracconaggio e disciplina di G. M.* — *Pesaggi cinegetici italiani: Montemagno e Monte Sibillo*; *La settimana di un vagabondo, di L'Amico Fritz*; *Fra uno sparo e l'altro, di L. Volontini*; *Per fabbricare in un'ora un colpo di cannone, di R. Basso*; *Il cinghiale e l'anguilla, di S. Bassini*; *Caccia Russa, di W. Tempi belli che non ritornano più, del prof. Fumagalli*. — *Sugli uccelli ciechi*; *Cronaca venatoria delle regioni d'Italia*; *Attualità e notizie*.

IMERCATI

CESENA

«CEREALI» — Dal listino ufficiale della Camera di Commercio desumiamo i seguenti prezzi di primo costo per merce posta nelle stazioni del mercato del 24 ottobre.

Farina legna 85 per cento senza tela per merce in sacco a L. 43.

«FAGIOLI» — Fagioli bianchi in natura da lire 2 a 25; «Ortani» in genere da L. 25 a 35.

«SEMI DI CANSU NUOVA» da L. 300 a 325.

«FORAGGI» (senza condotta e senza stajo) — Fieno di 1.0 e 2.0 taglio di prato stabile, non pressato da L. 12 a 13; di prato artificiale non pressato da L. 12 a 13.

«CANAPE» — Canapa macerata in taglio di 1.1 qualità al quintale da L. 236 a 240; di 2.1 qualità da L. 220 a 225; casambi da L. 165 a 115.

BOLOGNA

«CEREALI» — Grano da L. 35 a 35,50; granturco da L. 25 a 26; Fava da L. 38 a 40; Fagioli da L. 20 a 25; Avena da L. 22 a 23.

«CANAPA» da Lire 300 a 325.

«SEMI MEDICA» da Lire 160 a 180.

«FORAGGI» — Fieno da L. 11 a 12; paglia da Lire 4 a 7.

«LEGNA» da ardere da L. 4,50 a 5.

«FARINE» — Farina di grano a L. 40; abburrata all'85 per cento a L. 45; farina di granturco a Lire 30.

«PANE» all'85 per cento a L. 0,45; pane uso francese a L. 0,55.

«BESTIAME» da macello a peso vivo. — Buoi da Lire 135 a 150; vacche da Lire 125 a 140; maiali da Lire 128 a 165.

Il cambio ufficiale

ROMA 25. — Il prezzo del cambio per certificazioni di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 181,25.

Borse estere

LONDRA 25. — Prestito francese 80 3/4 — Consolidi 66 1/2 — Egiziani 77 1/2 — Spagna 65 7/8 — Giapponesi 70 1/2 — Uruguay 63 — Venezuela 55 5/8 — Marconi 3 — Argento in verghe 32 1/8 — Rame contanti 121.

AMSTERDAM 24. — Cambio su Berlino 42,60.

LONDRA 24. — Cambio su Parigi 26,20 — Cheques 51,02 — Cambio su Parigi 26,20 — Cheques 57,70 1/2.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 24. — Cambio su Londra 60 giorni dollari 4,71 5/8 — Demand bills 4,75 60 — Cable Transfer 4,76 1/8 — Parigi 60 giorni 5,85 1/2 — Berlino 70 1/4 — Argentei 97 3/8.

CREMA VENUS VELUTINA BERTELLI

Mantengono la pelle fresca, morbida e velutata dalle screpolature e dalle rughe.

"TORO"

Squisita preparazione di brodo concentrato per minestre. Qualità Superiore.

Scatola completa con 100 por

ULTIME NOTIZIE

Un mirabile atto di valore di tre aviatori

(Dal nostro corrispondente di guerra) Zona di guerra 25. (P.) - All'ufficio stampa viene comunicato un mirabile atto di valore per cui S. M. il Re, di moto proprio, si è degnato concedere la medaglia d'oro al valor militare al capitano nel Corpo Aeronautico Ercole Corbelli, comandante di una squadriglia di Caproni, e la medaglia di argento alla memoria del capitano osservatore Emilio Corbelli e del brigadiere dei carabinieri reali (squadrone Guardie del Re) Mocellin Albino, comandante al Corpo Aeronautico.

Ecco l'eroico episodio in cui si distinguono questi tre militari: La mattina del 12 corrente, nel cielo di Zarnae (Albania), un apparecchio pilotato dal capitano Ercole Corbelli, e a bordo il capitano Emilio Corbelli, osservatore, ed il brigadiere dei Carabinieri Reali (squadrone Guardie del Re) Mocellin Albino, altro pilota, veniva attaccato a circa 3000 metri di altezza da un velivolo da caccia nemico. Nel combattimento che ne seguì, il capitano Corbelli ed il brigadiere Mocellin si comportarono con grande calma e coraggio, finché furono colpiti a morte.

Morti i suoi compagni, resti i serbatoi della benzina forati mentre l'apparecchio precipitava, egli, con sangue freddo eccezionale, lasciata la mitragliatrice che in quel momento manovrava, benché ferito al braccio sinistro, riusciva ad afferrare il volante e a raddrizzare il velivolo a meno di 300 metri da terra, e, pianando, atterrava presso Zarnae, a circa 50 chilometri dalle nostre linee. Dato subito fuoco all'apparecchio e distrutto, benché, esausto dalla perdita di sangue, riusciva a sfuggire alla cattura. Assalito da un indiano, si liberava uccidendolo, e dopo sette giorni di tensione di spirito, di grandi privazioni e di privazioni d'animo straordinarie - riusciva a attraversare le linee nemiche e presentarsi ai nostri avamposti sulla Vojussa.

I pericoli per i tedeschi della campagna contro la Romania

(Nostro servizio particolare) Londra 25, sera. (M. P.) - Sulle vicende della campagna romana la Morning Post scrive oggi che se la situazione continua a cagionare ansietà, vi sono pure buone ragioni per sospensare ancora ogni giudizio sull'esito degli avvenimenti. Quando anche i romeni non riuscissero a tenere Cernavoda essi potranno sempre tagliare il ponte alle loro spalle, e così impedire a Mackensen il passaggio del Danubio. Mackensen secondo il giornale sta ora addentrandosi in una specie di fondo di sacco giacché ha alla sua destra il mare e alla sinistra il Danubio che non potrà varcare se le sue spinte minacciate. La Morning Post ritiene che la campagna in Romania non vada considerata di per sé sola ma piuttosto in rapporto alla situazione generale. Questa fornisce una più giusta prospettiva e induce a credere che l'offensiva della Romania sarà forse l'ultima che la Germania possa permettersi.

Il Times, riconoscendo come la cattura di Costanza costituisca un colpo grave dichiarato di non voler tentare di mantenerla. D'altra parte - aggiunge il giornale - neanche i tedeschi saranno capaci di mantenere la pesantezza del colpo multato loro dai francesi a Verdun. Questo colpo repentino - significa non pure l'arresto, ma la frantumazione dell'offensiva nemica a Verdun, mostrando il rischio che essi corrono staccando truppe dal fronte occidentale per rinforzare quelle contro i russi e i romeni.

Analizzando poi la situazione su questo ultimo teatro il Times scrive: La Romania ha perduto il suo principale porto nonché la padronanza della Dobruja e si trova molto gravemente premuta in almeno tre dei passi centrali sul fronte transilvano. Un elemento favorevole della situazione è però che la Russia sta versando ancora speranze che i rovesci odierni vengano riparati.

I rapporti dell'Intesa con la Grecia improvvisamente migliorati

(Nostro servizio particolare) Atene 25, sera. In seguito all'udienza che il Re di Grecia concesse al ministro Atene, signor Gillenin, questo fu autorizzato a dichiarare che la situazione è stata considerevolmente chiarita dalle leali dichiarazioni che il Re volle fare sui suoi sentimenti verso le potenze alleate e dalle assicurazioni date dal ministro di Francia sulle intenzioni del Re medesimo in vista di ristabilire fiduciose relazioni col governo ellenico sulla base del mantenimento della sua neutralità conformemente agli accordi precedenti. Cominciano già ad attuarsi i principali accordi recentemente intervenuti fra l'Intesa ed il Governo greco. Questo ha deliberato il richiesto licenziamento di certe classi e sarà pubblicato stanotte il decreto che congoda circa 60,000 soldati e riduce a circa 30,000 gli effettivi militari. Altri importanti provvedimenti seguiranno subito nell'armata greca che adempiranno le domande formulate da Sarrail e dall'ammiraglio Fournet. Anche le truppe nell'Epìro saranno ridotte ad effettivi di pace.

Scontro navale nel Mar Artico?

(Nostro servizio particolare) Londra 25, sera. Secondo il Morgen Bladet di Copenaghen una battaglia navale ha avuto luogo nel Mare Artico. Torpediniere russe davano la caccia a sottomarini nemici.

I candidati alla successione di Stürghk e il compito del successore

(Nostro servizio particolare) Zurigo 25, sera. (Vice R.) L'imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il principe Hohenzollern. Il conte Tizza arriverà oggi a Vienna e si recherà pure a Schönbrunn. Oggi stesso forse l'imperatore prenderà una decisione. La scelta del candidato si discute sempre più tra i due nomi di Koerber e del principe Hohenzollern. Si parla anche del barone De Beck ex presidente dei ministri. Nei circoli politici austriaci si dà questo giudizio sui tre candidati: il principe Hohenzollern è quello che sembra avere maggiori probabilità di riuscire. Egli è attualmente ministro dell'Interno. Il principe russo, come Koerber viene chiamato per i suoi sentimenti liberali, ha molti avversari e particolarmente gli sono contrari autorevoli circoli ungheresi. La sua nomina verrebbe considerata come una concessione fatta alla corrente radicale, cioè che si vorrebbe evitare. Il barone De Beck fu al potere con il ministero che condusse in porto la ritirata austriaca e clericale ed ha seguaci tra gli ebrei ed i polacchi. Ma l'uomo del domani sembra per altro il dott. Enrico Koerber considerato come l'uomo di Stato più notevole dell'Austria e come uno dei migliori conoscitori della burocrazia austriaca. La maggior parte degli uomini politici austriaci ritengono che egli ha le qualità necessarie per risolvere i gravi compiti che sorgono dalla guerra. Ha fama di essere molto amico della Germania e uomo di grande energia e di molto tatto. Era amico di Silvio Pellico. Era amico di lungo tempo si riteneva per fermo che se questi fosse uscito dal suo ufficio dopo la stipulazione della pace, il Koerber gli sarebbe succeduto. Ma il quesito è questo: ritiene veramente il Koerber essere giunto il suo momento? Riuscirà egli a placare l'avversione dei circoli conservatori?

Ma chiunque sia il nuovo presidente del ministero, egli si troverà di fronte ad un compito di gran lunga più difficile di quello dello Stürghk. I problemi che questi lascio insoluti dovranno essere risolti ed essi e soprattutto intorno alla convocazione del Parlamento, sono tali che sembra impossibile trovare una formula che accenti almeno parzialmente tutti. Le discussioni svoltesi nelle sessioni dei partiti parlamentari tenuta sotto la direzione di Silvester vice presidente della Camera ha dimostrato come tra i due rami del parlamento vi sia qualche divario di idee.

La Camera dei Signori desidererebbe la semplice convocazione delle delegazioni ed in ciò è discorde con la Camera dei Deputati la quale insiste nell'opinione che si convochi il parlamento. Le ragioni che militano a favore di questa domanda sono: l'importanza di questo atto assembleare con attribuzioni limitate. Non possono discutere che questioni di politica estera i bilanci comuni, quello delle finanze e quello della guerra, ma non hanno diritto di esprimersi nel campo interno. Ora la vita politica austriaca è tormentata appunto perché la situazione interna è scossa. La politica estera è fatta sempre dal ministro degli esteri che non dipende dalla Camera e le delegazioni non possono mai discutere che fatti già avvenuti senza portare nessun influsso decisivo nei problemi statali. Questa volta convocate le delegazioni, le critiche sarebbero certo più aspre, che in passato. Ma questo non può essere probabile in seduta confidenziale sarebbe una accademia delle delegazioni a porte chiuse. Questo è quello che vorrebbe la Camera dei Signori rappresentando l'azione degli elementi reazionari della monarchia. Ma questo non vuole la Camera dei deputati. Nella conferenza dei rappresentanti dei partiti risultò chiaro come i deputati siano pronti a dare garanzia di una discussione calma perché la camera austriaca sia convocata. Alle delegazioni essi saranno meno. Se saranno convocate essi saranno una conseguenza della riapertura del parlamento. Inoltre i vari partiti vogliono garantire l'esistenza del bilamento in essi non sollevi dibattiti che agiti i partiti opposti provocano nuove difficoltà per il mantenimento della pace civile che dovrebbe regnare in tempo di guerra. I vari partiti sono unanimi a questo riguardo. Così nella conferenza Bilinsky però la convocazione del parlamento. Non si può ammettere, disse, che si convochino le delegazioni nominate nel 1913. Se non altro la Camera dovrebbe tenere una seduta per procedere alla elezione dei nuovi delegati. Solo allora con le nuove elezioni dovrebbe mandato legale al delegato. Anche Svrab, per incarico dei cristiano-sociali, domandò la rievocazione delle delegazioni. Espresse comunque il parere che sarebbe stato meglio aspettare la nomina del nuovo presidente dei Ministri per prendere una decisione.

Soltanto per i socialisti dichiarò che la convocazione delle delegazioni a Vienna sarebbe un ostacolo alla convocazione del Parlamento, o almeno fornirebbe un buon pretesto a coloro i quali non animati da spirito liberale costituzionale vorrebbero che si radunassero solo le delegazioni. Bisogna far vedere anche all'estero conclusa, che in Austria regna il regime costituzionale.

Gli oratori degli agrari cecchi e dei giovani cecchi insistettero per la ripristinazione del regime veneto per la convocazione del Parlamento. Solo con questa premessa la convocazione del Parlamento può essere utile. I deputati debbono avere piena libertà di parola. Come si ricorderà è questa richiesta degli ebrei quella che già sotto il conte Stürghk non permise la convocazione del Parlamento.

La Neue Freie Presse scrive: Ormai non rimane che cercare un compromesso tra il parere dei Signori e dei deputati. La cosa non è difficile giacché non vi sono antagonismi radicali. L'Arbeiter Zeitung scrive che quel fantasma che impediva il miglioramento delle condizioni parlamentari è caduto. Tutti i partiti sono concordi ormai per la convocazione del Parlamento.

L'on. Victor Adler è visitato ieri in carcere dal figlio che gli dichiarò: «Saprò portare la responsabilità del mio atto e giustificarci. Il mio atto non fu che il risultato dei miei profondi convincimenti».

Le vittime dei sottomarini

La costa norvegese bloccata Londra 25, sera. Il Lloyd annunzia: I tedeschi incendiarono domenica scorsa la barca norvegese Gum. L'equipaggio è salvo. Un sottomarino tedesco affondò la goletta a tre alberi Lekna nel Mare del Nord. Il vapore spagnolo Victoria Charvari ricondusse metà dell'equipaggio del vapore britannico Midland e gli equipaggi dei vapori Barbara inglese e Snesidat norvegese, affondati.

Il Lloyd ha da Copenaghen: Il vapore svedese Edla sbarcò a Kallenberg l'equipaggio del vapore danese Guldberg affondato da un sottomarino tedesco. A bordo dell'Edla si trovava pure l'equipaggio della goletta danese Libra incendiata da un sottomarino. Un sottomarino tedesco ha affondato il vapore danese Helga. I vapori britannici Cluden e Werkes ed il vapore norvegese Roussett sono stati affondati. Secondo informazioni da Copenaghen i tedeschi avrebbero organizzato un blocco regolare delle coste meridionali della Norvegia per mezzo di cinque sottomarini che affondano tutto ciò che passa a loro portata. (Stefani)

La crociera dei sottomarini tedeschi continua nell'Atlantico

(Nostro servizio particolare) Londra 25, sera. (M. P.) - Un cablogramma da New York riferisce informazioni, uscite sopra un giornale di Providence, che il sottomarino tedesco «U 53» si trova tuttora al largo della costa americana. Due altri sottomarini, «U 48» e «U 61», lo accompagnano. Il loro proposito sarebbe di attendere il momento opportuno per rinnovare un attacco contro la navigazione nell'Atlantico nord-occidentale.

IN MACEDONIA Parziale successo dei serbi

Corfù 25, matt. Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito serbo dice: «Nella giornata del 23 vi furono combattimenti su tutto il fronte. Facemmo prigionieri un aspirante ufficiale e 80 soldati bulgari impadronendoci d'una mitragliatrice». L'Edo di Bulgaria pubblica una corrispondenza dal fronte di Florina di certo Hieppè nella quale è detto che l'esercito serbo adoperava proiettili dum dum. Smentiamo nel modo più categorico queste notizie. Mai un solo proiettile dum dum fu adoperato dall'esercito serbo poiché queste munizioni non esistono nel nostro arsenale. Fu constatato invece che le truppe bulgare in parecchie occasioni adoperarono proiettili esplosivi contro il nostro esercito. Fotografie di nostri soldati feriti o uccisi da proiettili dum dum provano le nostre constatazioni. (Stefani)

La riunione del Partito Socialista a Roma

(Per telefono al «Corriere») Roma 25, sera. Alla prima seduta della adunanza del partito socialista erano presenti starine 25 intervenuti. Oltre ai deputati tra i quali gli onor. Tross, Turati, Brunelli, Modigliani, Pescetti, Bentini, Marangoni, Sisti, De Giovanni, Caroni, Bonardi, Merloni, Quagliano, Cugni, Beltrami, Zibordi, Pucci, Montemartini, Prampolini, Albertelli, Cugnoli, Soglia, Graziadei, Maffi, Beghi, Bonomi, Cagnoni, Todeschini, parteciparono ai lavori la direzione del partito, il direttore dell'Avanti! Arturo Vella, ed i delegati delle diverse associazioni economiche d'Italia, fra cui la confederazione generale del lavoro rappresentata da Rigola e dal D'Aragnone, la lega delle cooperative rappresentata da Nullo Baldini. La lega dei comuni socialisti aveva pure rappresentanti. I comuni di Milano e di Bologna hanno delegato alla riunione gli assessori Brocchi e Giani per Milano ed il sindaco dottor Zanardi per Bologna. Secondo i dirigenti socialisti lo scopo di questa riunione è prevalentemente economico. L'adunanza continuerà domani e dopo.

Notizie brevi dall'estero

Lo scambio dei borghesi oltre i 45 anni, è stato concluso fra la Germania e l'Inghilterra. Tutti i borghesi tedeschi che si trovano attualmente nell'impero britannico saranno inviati in Germania. L'Inghilterra riceverà tutti gli ufficiali di terra e di mare a riposo e gli uomini appartenenti alla marina mercantile. La proporzione è di circa 1 contro 10. I giornali francesi pubblicano un lungo messaggio degli americani che risiedono all'estero e specialmente in Francia, agli americani che risiedono in patria, che ferma le vive simpatie degli americani per la causa degli alleati. La Camera di Commercio russo-italiana di Pietrogrado ha deciso di costituire una Commissione speciale per organizzare il ricevimento in Russia della delegazione dei rappresentanti della Camera di Commercio d'Italia. I membri del Consiglio dell'Impero e della Duma che visitarono recentemente l'Italia saranno invitati a far parte di questa Commissione. La ferrovia russa di Baukhara è completa. Questa ferrovia cominciata e finita durante la guerra attuale, riunisce i vari territori irru in Germania. L'Inghilterra è la principale dell'Asia centrale. L'astensione totale di questa linea da Nova Baukhara sino alla stazione di Kamash è di 537 verste. Le condizioni del Generale Saint Clair di White sono gravi permettendo di sperare un prossimo ristabilimento del lavoro ferito. La scheggia di granata traversò la base del polmone destro e andò a collocarsi nel fegato. La febbre è sensibilmente diminuita.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile Stabilimenti Poligrafici Riuniti

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 31 AGOSTO il tuo stello benché lontano ti pensa, ricorda e ama, perchè dunque tanto silenzio in te? Bacioni ardenti. Scrivi. 11271 RITORNO Guarito sono a tua disposizione. 11272

LUCIA Vostro inspiegabile silenzio intensificami passione. Ritornando, giuro sarete mia ogni costo. Nulla spaventami, ricordatelo! Amovi ogni giorno più. Bacio soave bocca. 11274 AL giovedì venissi ritira libro; prima informarmi se leggesti questo. Lo. 11275 MANINA Tornato oggi dopo lunghissimi giorni assenza. Desidero immensamente vederti spero presto, quando. Scrivimi buona parole. 11255 PUZ Mio diletto voi come posso scrivere dopo di essere così offesa intestazione di nomi brutti e che sia più donna, vergogna guardarmi mai vi credetti così brutale che volete piango e soffro priva di forze amo una cosa sola (la morte). Che importa quando leggo una bella che ve ne sia una terribile così non vive mai ma sarà macchiato per mia colpa il suo nome son propria donna. Ultima mia. Cattivo. 11297 ORCHIDEA varia. Contratempo rattristommi assai. Impossibile pensare ostacoli nostro amore che nulla piegherà innanzi avverso fato. Esso è immenso; avrà ragione di tutto, su tutti, trovando ognora in te persona seriamente amante come auguro mi spere. Togliami angustia procurando fugare incontro serale... scambiare brevi parole, se corrente impossibilità portarmi amorosi baci. Adoroti più di sempre, che più sarebbe impossibile, e so lo quanto dovrete costami dovendo frenare progetti che, petrebrebro compromettere. Amami tu pure, così, come sei vorrai e scrivimi presto. Lungh, appassionati baci. 11299

PAOLO Penso esasperato mia obbroscosa volgarità compiuta attimo demenza. Disprezzandomi troppo nemmeno tento darvi un compatimento. Addio, desolatamente. 11287 POSILIPO (Martedì). Io pure, amica infinitamente cara, il sono sempre accanito col pensiero, collo spirito, sognando l'esistenza tutta per te e così, si soffre! Vediamoci come intesi; attendo ansioso istante lieto! Affettuosissimi! 11290

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 p. parola - Minimo L. 1 GIOVANE signora colta diplomata desiderosa occupazione intellettuale assume istruzione completa signorine distinta famiglia. Presentatore tessera Toring 70924. 11297

CHIMICO laureato provetto anche direzione tecnica occuperebbe ore libere servizio. Presentatore tessera Toring 70924. 11293

SIGNORA distinta, licenza normale occuperebbe, segretaria, cassiera, aiuto contabilità. Ottime referenze. Casella F. 11299 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11299

SIGNORINA seria, bella calligrafia, licenza tecnica, diplomata dattilografa, bella presenza, cerca ufficio, disposta anche occupazione. Scrivere Casella 11281 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11291

SIGNORINA chausseur patentata, educata, abile tenuta macchina, meccanica, occupazione. Scrivere Casella B del Unione Pubblica Italiana, Ferrara. 11291

RAZIONIERE dispone ore serali amministrativa privata. Scrivere casella R. 11258. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11258

CHAFFEUR patente, abile meccanico, cerca posto presso famiglia, anche fuori Bologna, ottime referenze. Scrivere Vanni Primi Vin Marghera 9, Bologna. 11293

CHAFFEUR bella presenza esente militare occuperebbe subito presso chiunque. Scrivere inserzione 11185. Posta Bologna. 11185

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCO signorina pratica contabilità partita doppia corrispondenza indirizzare corrispondenza Casella G. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11290

CALZOLAIO lavoranti e fattorino cerca, presentarsi subito allo Stivale d'oro Riva. Roma 11292

SARTORIA Sorelle Rinaldi 21 Borzonovo, cerca fachino non vecchio buone referenze. 11295

LEZIONI e CONVERSAZIONI 1000 soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole. Lettere e Collegi. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, spagnuola, corsi e lezioni diurne-serali, conversazioni traduzioni. Piuttosto 1. 11273

GIOVANISSIMA Signorina dà lezioni pianoforte, soffergio cantato e parlato musicologia. Miti pretese. Casella Z. 11141 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11141

TELEGRAFIA corso colera, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie. Bologna Prateello 1. 11286

LIENZA Tecnica corso accelerato diurno serale un anno. Istituto Ars et Labor, Bologna, Prateello 1. 11255

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CERCASI Casa con prato alura veduta Bologna per ristorante. Giuseppe 73 ferrara. 11296

CERCASI da piccola famiglia a Casalechio o dintorni appartamento ammobigliato, comodità moderne, giardino. Offerte dettagliate Bernardinelli Serramazzone (Modena). 11270

DENTINA vasta, adatta deposito mercanzie, facile accesso, portone carro. Subito. Portinaio Zamboni 40. 11291

AFFITTASI anche subito ad uso ufficio o laboratorio, appartamento sei camere, 100 mq. soffite, piano terreno Via Val'Arca 9. 11289

DISTINTA famiglia cerca in villetta signorile preferibilmente fuori Castiglione o S. Stefano piccolo appartamento con o senza mobilio, esposizione mezzo giorno, termosifone bagno. Scrivere libretto postale 323588. 11298

APPARTAMENTO signorilmente ammobigliato affittasi Novembre-Aprile, dieci stanze, bagno, gaz, luce elettrica, due Water, due americane, giardino. Prezzo duemila duecento Casella A. 11301 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11301

ACQUISTERE piccola casa con cortile locata centrali entro città Bologna. Tessera T. C. 92331, F. Posta. Pasticcio. 11105

D'AFFITTARE vasta officina con impianto elettrico, annesso cortile, a qualsiasi uso. Casella R. 11195 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11195

APPARTAMENTO signorile cerca distinta famiglia da fine novembre a tutto aprile elegantemente ammobigliato con almeno quattro camere da letto, salotto, sala da pranzo, guardaroba, luce, gas, water, bagno termosifone. Casella C. 11207 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11207

CAMERE AMMOBILGATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

BUONA famiglia offre a piccola signorina camera con pensione offerta Casella T. 11213 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11213

CERCASI camera mobigliata vicinanza Ospedale Maggiore. Offerte Bioferro posta. Bologna. 11276

BELLA camera anche per 2 ufficiali presso distinta famiglia non affittacamera. Via S. Stefano, 35-37. 11286

AFFITTASI persona seria, camera ammobigliata, presso distinta famiglia, Saragatella 4-16, Bologna, piano 10. 11288

VECOHO impiegato cerca camera ammobigliata unico inquilino. Casella G. 11256 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11256

ALBERGHI RIST. STAZIONI CLIMAT. Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

DISTINTA famiglia darebbe pensione, milioni condizionali. Rivolgersi Portinaio Guerrazzi 19. 11259

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CARROZZERIE grandi da automobili d'occasione per servizi pubblici venditori. Rivolgersi Borghi Albani 2. Telefoni 17-07 15-02. 11212

CAPITALI e SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

RILEVATI oppure associati studio ragioneria ben avviato. Astri posto, Bologna, 11298

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

INFORMAZIONI: ricerche, investigazioni puntualità segretezza assume ovunque autorizzato Istituto Ugo Bassi 3, Bologna. 11292

COLLEZIONISTA francobolli conoscerrebbe piccoli grandi collezionisti per cambi. Filatelica, Posta. 11291

BOTTEGA falegnameria appartamenti affittasi Granarolo Emilia. Rivolgersi Filicetti Bassi, 4, Bologna. 11219

PELLICCIERIE modelli novità venditori prezzi occasione Via Calzolerie 4, Bologna. 11230

CERCASI torchio per biancheria trattativa Scandellari. Via Carbone 9. 11265

AVVISO Compra e vende surrogato zafferano e giallo zafferano. Ditta Gibellini Via Bellotti 5, Milano. 11277

VENDITORI a prezzo conveniente due vetrine grandissime. Rivolgersi Indipendenza 65. 11273

ACQUISTI occasione macchine elettriche. Indicare dati targhetta prezzo. Scrivere Casella 105 Z. Unione Pubblicità Milano. 11283

CAPPELLI per signora. Ricco elegante assestimento ultime novità. Modelli d'ogni specie. Rizzoli 16 annesso. 11291

SIGNORA libera ventosezze cercherebbe signore anche anziano scopo aiuto. Scrivere posta Monti Marzio. 11296

SIRENA, indipendenza 32. Completo assestimento busti, reggipetto. Prezzi convenientissimi. 11296

ACQUISTAZIONE Materiale Cinematografico. Vendei prezzi eccezionali 29 via Galliera. Ore 9-11 1/2. 10294

CHIAMATI ALLE ARMI Aspiranti motoristi aviatori e automobilisti militari

SOCIETÀ ADRIATICA DI ELETTRICITÀ Anonima - Sede in VENEZIA - Cap. Sociale L. 36.000.000 - Versato L. 27.000.000

AVVISO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI N.º 90.000 AZIONI NUOVE

Si partecipa che l'Assemblea Generale degli Azionisti in data 12 Ottobre 1916 ha deliberato di aumentare il Capital Sociale da 27 a 36 milioni di lire mediante l'emissione di 90.000 azioni nuove da L. 100 nominali ciascuna, da offrirsi tutte in opzione agli Azionisti al prezzo di L. 105.- con godimento dal 1.º Gennaio 1917. Le norme stabilite per l'esercizio del diritto di opzione sono le seguenti: - I Signori Azionisti che intendano valersi del diritto di opzione loro spettante potranno sottoscrivere una azione nuova ogni tre azioni vecchie possedute; - dovranno, dal 20 al 31 Ottobre corrente inclusivo, presentare i loro titoli presso gli Stabilimenti incaricati, per essere fimbriati colla stampiglia «Opzione Ottobre 1916» eseguendo contemporaneamente il primo versamento di un decimo in L. 10.- per azione, più L. 5.- di premio per azione; - sul decimo anticipato sarà bonificato l'interesse del 6% dal 1.º Novembre al 31 Dicembre 1916, pari a L. 0,10 per azione, a dedursi dal versamento; - i rimanenti nove decimi in L. 90.- per azione saranno versati il 2 Gennaio 1917; - sarà in facoltà dei Signori Azionisti di versare l'intero importo dell'azione all'atto dell'esercizio di opzione, ed in tal caso verrà loro bonificato anticipatamente il 6% da 1.º novembre a 31 Dicembre 1916 sull'intero versamento; - dei versamenti parziali o totali verrà rilasciata ricevuta e dal 2 Gennaio 1917 avrà luogo, contro presentazione delle quietanze comprovanti la liberazione delle azioni, la consegna dei titoli definitivi al portatore. Sui versamenti ritardati sarà conteggiato un interesse di mora dell'8% salvo il disposto del Codice di Commercio. L'esercizio di opzione e relativi versamenti avrà luogo presso: la Società Adriatica di Elettricità in Venezia, Mestre, Padova, Vicenza; Rovigo, Belluno, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì. Le Filiali della Banca Commerciale Italiana in Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Messina - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza; la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in Firenze; la Società de Crédit Suisse in Basilea - Ginevra - Zurigo. L'Azionista che non avrà esercitato il diritto di opzione entro il 31 ottobre 1916 si intenderà che vi abbia definitivamente rinunciato. Venezia il 13 ottobre 1916

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Prospetto degli utenti e dei redditi diretti della Società

Table with columns: ANNI, UTENTI, REDDITI for years 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916.

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXII

Prezzo della inserzioni... HAASENSTEIN & VOGLER

Anno XXXII

Venerdì 27 Ottobre - 1916 - Venerdì 27 Ottobre

Numero 301

L'impressione in Europa per gli ultimi eventi in Dobrugia

La nuova linea di difesa romena - Rassicuranti note ufficiose

La situazione

Crediamo inutile fare altri apprezzamenti e ancor più vano tentare pronostici sulla lotta che si svolge in Romania.

Ora è chiaro che questo contegno costituisce un vero sintomo di debolezza nella nostra opinione pubblica e in quella degli alleati e perciò, è dal punto di vista militare, pericoloso.

Sarebbe infatti molto strano che la Romania, entrata in guerra per aiutare l'Intesa, dovesse diventare a un tratto una pura passività.

Le impressioni che possono avere suscitato gli ultimi avvenimenti sul fronte romeno sembrano affetto più di sovrano che di serena valutazione.

A parte l'apprezzamento sulla gravità degli avvenimenti romeni, che sarebbe puerile negare, la nota ufficiosa è importante in quanto contiene una esplicita assicurazione sull'imminente intervento.

Non bisogna però credere senz'altro neppure al potere taumaturgico del soccorso russo. Le strade che conducono dalla Russia alla Romania sono poche e poco comode.

Ci siamo dilungati su queste ipotesi di natura politica, perchè ad esse è strettamente connesso il problema militare; ma ritornando a quest'ultimo, dobbiamo prepararci all'idea che il rinforzo di truppe russe, anche se in quantità notevole, non sposterà la situazione se non molto lentamente.

La nostra linea di difesa romena è stata rafforzata da una serie di rinforzi appropinquanti per il corpo di spedizione russo non giungono da Costanza. Le basi di rifornimento sono fuori portata del nemico.

meno o punto agevole a seconda della gravità e della profondità raggiunta dall'invasore al momento dell'arrivo dei contingenti russi, per il trasporto dei quali occorreranno ad ogni modo parecchie settimane, anche a causa del diverso scartamento delle ferrovie russe e romene, che esigerà grandi operazioni di carico e di scarico.

Per la cronaca, sembra che a Pietrogrado siano meno impressionati per i casi romeni che non a Parigi e a Londra.

Prendiamo atto di questo ottimismo, esprimendo l'augurio che esso non sia una specie di "alibi" per l'aiuto mancato dei russi nel momento critico.

Intanto i romeni annunziano ufficialmente che il loro piano difensivo consiste nell'abbandonare totalmente la bassa Dobrugia per appoggiarsi a quelle alte colline (quote da 300 a 400 metri) che si trovano a sud del delta del Danubio.

Quando al fronte francese, il comando tedesco sperando che i suoi attacchi gli rendessero parte del terreno della zona di Verdun ha redatto un bollettino nel quale dice soltanto una parte della verità, soggiungendo che la battaglia continua.

Qual'è il valore strategico della ripresa intorno a Verdun? Ne parleremo un'altra volta.

Una nota ufficiosa romena

Il nemico completamente respinto sui Carpazi e in Moldavia dirige il principale sforzo in direzione di Predeal ove la lotta continua in favore dei romeni.

I bollettini turchi

Si ha da Costantinopoli. Un comunicato ufficiale dice: «Sul fronte dei Tigris disturbiamo il nemico col nostro fuoco. La sera del 25 effettuiamo contro gli accampamenti inglesi nel dintorno di Schekelani un attacco di sorpresa, nel quale nostre truppe con volentieri penetrarono nelle trincee nemiche.

L'accanita resistenza romena in Transilvania

Bucarest 26, mattina. A Tulgheş, nella valle del Trotus, la situazione è invariata. Nella valle dell'Uzù il combattimento continua. Abbiamo avanzato verso ovest ed abbiamo fatto 3 ufficiali e 108 soldati prigionieri.

I russo-romeni ripiegano combattendo in Dobrugia

Pietrogrado 26, sera. Un comunicato del grande Stato Maggiore dice: «Fronte occidentale. A sud di Dornavala il nemico è stato sloggiato dai nostri elementi avanzati da una serie di alture; abbiamo fatto prigionieri e prese due mitragliatrici.

Cauti commenti tedeschi

Zurigo 26, sera. (Vicé R.) - Cernavoda è un cittadina di 3000 abitanti, a metà turchi e a metà romeni. «Ma la sua importanza è grandissima - dice il Lokal Anzeiger - dal punto di vista militare.

La linea ferroviaria Costanza-Cernavoda è oggi completamente nelle mani degli assaltatori. Essi vi hanno trovato locomotive e vagoni in gran numero; ciò che costituisce per loro un mezzo di primo ordine per la continuazione delle operazioni.

Il Lokal Anzeiger invece si diverte a fare dell'ironia: «I romeni si lamentavano amaramente della necessità di dovere combattere su due fronti. I tedeschi e i loro alleati sono stati così cortesi da chiudere loro un teatro della guerra.

Successi franco-serbi in Macedonia

Parigi 26, sera. Si ha dal Comando dell'Esercito d'Oriente: A nord dei monti Starok Crobi serbi ricacciarono i tedeschi-bulgari e si impadronirono di una altura fortificata al confluenza della Cerna colla Stronika facendo cento prigionieri.

I bollettini bulgari

Basilea 26, mattina. Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale del 25 dice: «Fronte Macedone. Nessun mutamento. A sud del lago di Presba, sulla strada dal villaggio di Zvezda al villaggio di Bihista la nostra cavalleria si scontrò con distaccamenti di esploratori nemici.

I bollettini austro-tedeschi

Basilea 26, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: «Gruppi d'eserciti del principe Leopoldo di Baviera: Nel settore Zubino-Zatouray, ad ovest di Luak, battaglioni russi fecero al crepuscolo senza preparazione d'artiglieria, assalti che non riuscirono in seguito al nostro tiro di sbarramento.

Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice: «Fronte dell'arciduca Carlo: A nord di Campolung contrattacchi romeni furono respinti. A sud del passo di Predeal le nostre truppe Honved progrediscono. Nei monti di Breteck i bavaresi sgombrarono dal nemico una cresta di frontiera.

L'importanza della vittoria

Parigi 26, mattina. Come era da attendersi dopo la splendida vittoria francese, ieri i tedeschi reagirono vigorosamente sul fronte di Verdun. A cinque riprese si accanirono nel tentare di riprendere il terreno perduto; ma le frettolose risposte non poterono sorprendere né scuotere i nostri ammirabili soldati.

Pioggie sulla Somma

Londra 26, mattina. Il comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice: «Pioggie caddero nuovamente durante la maggior parte della giornata. A sud dell'Ancre l'artiglieria tedesca fu attiva particolarmente nelle vicinanze di Le Sars e di Eaucourt l'Abbaye.

Le vittime dei sottomarini

Londra 26, sera. Il vapore Dag è stato silurato. L'equipaggio è stato salvato. Il vapore norvegese Annagurine è stato affondato.

I prigionieri presi ai tedeschi durante l'anno 1916

Parigi 26, sera. Il «Figaro» pubblica una statistica dei prigionieri tedeschi. Secondo il giornale le grandi battaglie di quest'anno sono costate agli eserciti tedeschi 110.000 prigionieri, vale a dire 55.000 per opera dei francesi e 55.000 per opera degli inglesi.

Il programma di Hughes contro le influenze straniere

New York 26, sera. Hughes ha dichiarato a Brooklyn di respingere l'appoggio di chiunque abbia intenzione di influenzare gli Stati Uniti e di cui rifiuta farsi campione dei diritti e degli interessi degli Stati Uniti contro qualsiasi paese e di chi sia disposto a permettere che la potenza della nazione sia prigioniera di influenze estere.

Il bollettino francese delle 15

Situazione stazionaria sulla Mosa. Parigi 26, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «Sul fronte di Verdun situazione immutata. I tedeschi non tentarono durante la notte alcuna reazione e si limitarono a bombardare violentemente i settori di Vaux e di Douaumont.

Vani contrattacchi tedeschi a Verdun

Parigi 26, mattina. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: «A nord di Verdun il nemico ha successivamente sferrato tre contrattacchi sulla regione Haudromont-Douaumont. Nessuno di tali tentativi è riuscito, e il nostro fronte è stato integralmente mantenuto.

I prigionieri superano i 4500

Parigi 26, mattina. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: «A nord di Verdun il nemico ha successivamente sferrato tre contrattacchi sulla regione Haudromont-Douaumont. Nessuno di tali tentativi è riuscito, e il nostro fronte è stato integralmente mantenuto.

La demoralizzazione sempre più palese dell'Austria-Ungheria

Roma 26, sera. (Ufficiale). Nonostante l'enorme e pur sempre crescente impulso che lo stato maggiore austriaco ha dato agli armamenti specialmente artiglieria di grosso e medio calibro ed in mitragliatrici, già il progressivo impoverirsi delle fonti di reclutamento le personale fa sentire una dannosa influenza sulla capacità combattiva dell'esercito austro-ungarico. Così essa si vede costretta per le frontiere orientali a fare assegnamento sempre maggiore sul concorso di truppe tedesche.

La demoralizzazione sempre più palese dell'Austria-Ungheria

Roma 26, sera. (Ufficiale). Nonostante l'enorme e pur sempre crescente impulso che lo stato maggiore austriaco ha dato agli armamenti specialmente artiglieria di grosso e medio calibro ed in mitragliatrici, già il progressivo impoverirsi delle fonti di reclutamento le personale fa sentire una dannosa influenza sulla capacità combattiva dell'esercito austro-ungarico. Così essa si vede costretta per le frontiere orientali a fare assegnamento sempre maggiore sul concorso di truppe tedesche.

I prigionieri presi ai tedeschi durante l'anno 1916

Parigi 26, sera. Il «Figaro» pubblica una statistica dei prigionieri tedeschi. Secondo il giornale le grandi battaglie di quest'anno sono costate agli eserciti tedeschi 110.000 prigionieri, vale a dire 55.000 per opera dei francesi e 55.000 per opera degli inglesi.

Il programma di Hughes contro le influenze straniere

New York 26, sera. Hughes ha dichiarato a Brooklyn di respingere l'appoggio di chiunque abbia intenzione di influenzare gli Stati Uniti e di cui rifiuta farsi campione dei diritti e degli interessi degli Stati Uniti contro qualsiasi paese e di chi sia disposto a permettere che la potenza della nazione sia prigioniera di influenze estere.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO. 26 OTTOBRE 1916. Nella giornata di ieri azioni di artiglierie nella zona del Lagazuoi (valle di Travenanzes-Boite), a est di Gorizia e sul Carso.

Il nostro governo reclama

oggetti scomparsi da palazzo Venezia. Roma 26, sera. Oggi è stato ultimato lo sgombero di palazzo Venezia. Alle 11,45 è uscito dal palazzo monumentale l'ultimo furgone contenente gli oggetti di proprietà del governo austriaco.

Da oltre una settimana è stato notificato all'ambasciata di Spagna dal nostro governo un elenco degli oggetti storici e artistici infissi o mobili che debbono rimanere nel palazzo. In tale elenco che dimostra come il nostro governo fosse minutamente a cognizione di quanto esiste nello storico monumentale palazzo è compreso anche il busto di Paolo II che è scomparso.

La demoralizzazione sempre più palese dell'Austria-Ungheria

Roma 26, sera. (Ufficiale). Nonostante l'enorme e pur sempre crescente impulso che lo stato maggiore austriaco ha dato agli armamenti specialmente artiglieria di grosso e medio calibro ed in mitragliatrici, già il progressivo impoverirsi delle fonti di reclutamento le personale fa sentire una dannosa influenza sulla capacità combattiva dell'esercito austro-ungarico. Così essa si vede costretta per le frontiere orientali a fare assegnamento sempre maggiore sul concorso di truppe tedesche.

I prigionieri presi ai tedeschi durante l'anno 1916

Parigi 26, sera. Il «Figaro» pubblica una statistica dei prigionieri tedeschi. Secondo il giornale le grandi battaglie di quest'anno sono costate agli eserciti tedeschi 110.000 prigionieri, vale a dire 55.000 per opera dei francesi e 55.000 per opera degli inglesi.

Il programma di Hughes contro le influenze straniere

New York 26, sera. Hughes ha dichiarato a Brooklyn di respingere l'appoggio di chiunque abbia intenzione di influenzare gli Stati Uniti e di cui rifiuta farsi campione dei diritti e degli interessi degli Stati Uniti contro qualsiasi paese e di chi sia disposto a permettere che la potenza della nazione sia prigioniera di influenze estere.

La missione dell'Università italiana

Un discorso del ministro Bianchi a Palermo. Il ministro Bianchi visitò stamane l'Università di Palermo...

L'orario e le divisioni delle classi nelle Scuole Medie

Roma 26, sera. Il Ministero della Pubblica Istruzione, on. Ruffini, ha diramato ai Provveditori agli studi...

Quante notti non ti vedo

Al campo di... Le cinque del mattino. Nessun indizio dell'alba e il cielo invisibile...

I TEATRI

La 'Bòhème, al Teatro Comunale

Dopo un lungo periodo di chiusura, mercoledì 1 novembre aprirà i suoi battenti il nostro Comunale per un'eccezionale...

Quattro morti e venti feriti per uno scoppio in uno stabilimento

Torino 26, notte. Nello stabilimento Michelin è avvenuto oggi un gravissimo incidente di cui solo ora la censura permette la trasmissione...

Piroscafo greco fermato a Napoli

Napoli 26, sera. Stamane è arrivato a ba gettato l'ancora al molo il piroscafo Adriatico proveniente dal Pireo...

Il 'tot' nelle Cliniche e negli Ospedali

R. F. CLINICHE. PARMIA. Anchio lo potuto rilevare all'ottimo risultato del 'tot' in molti casi di catarro intestinale...

Per vivere bene

non occorrono, in sostanza, grandi cose. Una delle ragioni principali per cui oggi sono molti sofferenti, consiste nella irrazionale e caotica alimentazione...

ISTITUTO ZOCCA

per giovani di famiglia agiata BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per CORSI ACCADEMATICI di liceo e ginnasio (C. e mod.) Istituto e Scuola Tecnica

Apertura delle Scuole

All' Istituto ARS et LABOR il 3 Novembre verranno iniziate le lezioni dei corsi accelerati di LICENZA TECNICA e di ammissione al 3° corso dell'ISTITUTO TECNICO.

ISCRIZIONI

Bologna Via Pratiello 1, dalle ore 9 alle 22. Corsi per corrispondenza

CHIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI RHODINE

USINES DU RHONE - PARIS. Formula dell'ASPIRINA. Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr. Lire 1.50. DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano 39, Via Carlo Goldoni

Cessioni stipendio

Impiegati operai Stato, Ferrovie Stato, Privati ecc. Tassa interesse 5,25 per cento. Interfero qualunque altro Istituto. Rimaneggiamenti. Anticipi o liquidazioni anticipate. Mario Celli e C., Roma, Corso Umberto 1° 160.

Le pensioni privilegiate di guerra

Dall'on. Facchinetti deputato di Rimini, ricevuto dal presidente della commissione di studio...

Scontro ferroviario fra Pisa e Livorno

Pisa 26, sera. Stamattina dopo le ore 3 giungeva a questa stazione la grave notizia che uno scontro ferroviario era avvenuto al passaggio per la ferrovia Pisa-Livorno...

Per disciplinare l'alimentazione del bestiame

Roma 26, sera. Parte importantissima della necessaria disciplina del bestiame è quella riguardante l'alimentazione...

Notizie brevi dall'estero

La ribellione scoppiata a Sumatra, in Diamb, è virtualmente terminata. L'agitazione principale è stata arrestata.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Cronaca dei fattacci

Sui pubblici frequentatissimi passaggi di Conegliano, ieri sera, si succedevano con quattro colpi di rivoltella al petto il soldato d'artiglieria Alfredo Gasparinetti di Treviso...

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE - Compagnia d'opere e città di Milano. - Ore 20,45. Vita d'Artista.

TEATRO VERDI

La Ruffa ha segnato un bel successo artistico per Tina Bondi e per i suoi compagni...

TRIM

Il fucile passa a bilanc-arm con uno sforzo brusco della mano e il plotone si avvia, remando con le scarpe nelle pozzeranghere fonde e facendo schizzare l'acqua e il fango fino sui berretti.

TEATRO DUSE

La nuova opera del maestro Costantino Lombardo ha avuto un successo ottimo, in alcuni punti entusiastico con clamorosa maggioranza degli interpreti e dell'autore...

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

Notiziario italiano

Il gruppo socialista con la Direzione del partito ed i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e legna delle cooperative e comitati hanno continuato le loro riunioni.

ULTIME NOTIZIE

Il comunicato francese delle 23

Violenta e vana reazione tedesca a Verdun

Parigi 26, sera
Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

A nord della Somme un tentativo di attacco nemico sulla fattoria del bosco Labbe (a sud di Bouchavesnes) è stato facilmente respinto. La lotta d'artiglieria è continuata vivissima nella regione di Sailly Saillies, come pure a sud della Somme, nel settore di Verdunville-Chauleux.

Sul fronte di Verdun la giornata è stata contrassegnata da violenta reazione del nemico. A quattro differenti riprese i tedeschi hanno attaccato le posizioni che abbiamo loro tolto nella regione di Douaumont. Alle 8.30 ed alle 14.30 due attacchi diretti sul forte e sul nostro fronte orientale sono stati infranti dai nostri tiri d'artiglieria e di fanteria, malgrado l'intenso bombardamento da cui sono stati preceduti ed accompagnati. Verso le 15.30 un terzo attacco potentissimo ha sboccato dai boschi di Haudumont. Presto sotto i fuochi delle nostre batterie e delle nostre mitragliatrici, le quattro ondate di assalto di cui era composto hanno dovuto indietreggiare in disordine subendo importanti perdite. Alcuni elementi isolati che si erano avvicinati alla nostra prima linea sono stati fatti prigionieri. Infine un quarto tentativo contro le nostre trincee a sud del bosco di Chaufour ha parimenti subito un completo insuccesso.

Il nostro fronte è stato integralmente mantenuto. Il numero totale dei prigionieri contati finora supera i 5000; continuiamo ad aggiungere parecchie centinaia di feriti raccolti nelle nostre ambulanze. Ovunque altrove giornata calma.

(Stefani).

Il comunicato inglese del pomeriggio dice:
« Il nemico bombardò violentemente durante la notte il nostro fronte fra Eaucourt l'Abbaye e Lesbois come pure i dintorni della ridotta Stiff e Hohenzollern. Effetti nessuno. Una compagnia di truppe tedesche si accampò presso Monchy nonchè a nord-est di Arras ove infingevano gravi perdite al nemico a cui facemmo prigionieri ».

Il bollettino tedesco

Basilea 26, sera
Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Gruppo d'eserciti del principe ereditario Rupprecht di Baviera. La nostra artiglieria da combattimento tenne sotto il suo fuoco le trincee, batterie e impianti nemici dalle due parti della Somme. Le nostre posizioni sulla riva nord furono per parte dell'avversario esperte a forti raffiche di fuoco che preparavano attacchi parziali inglesi a nord di Courcellette, Le Sars, Gueudecourt, Le Boeufs. Gli attacchi non riuscirono.

Gruppo d'eserciti del principe ereditario tedesco. Un attacco francese ieri l'altro a nord est di Verdun favorito dal tempo nebbioso avanzò oltre le nostre trincee sconvolte fin al forte e al villaggio di Douaumont. Il forte stesso fu sgombrato dalla guarnigione. Non riuscimmo a rioccupare l'opera prima del nemico. Le nostre truppe per la maggior parte soltanto dietro ordine formale e a malincuore si stabilirono nelle posizioni preparate situate in prossimità a nord. In queste posizioni nuovi attacchi francesi furono respinti. Ieri il nemico fece violenti attacchi diretti anche contro il forte di Vaux.

Come le truppe di Mangin conquistarono la vittoria

Parigi 26, sera

Il racconto di un testimone militare della vittoria di Verdun dice che il generale Nivelle, comandante della seconda armata, affidò al generale Mangin l'esecuzione della operazione che si estese su tutta la linea da Haudumont a Houdreville. La preparazione dell'artiglieria fu proporzionata allo scopo da raggiungere: le nostre artiglierie aeree segnalavano minuziosamente i risultati dell'artiglieria e rivelarono la presenza di 130 batterie, di cui sessanta furono controbattute con successo. La sera del 25 corrente un centinaio di tedeschi si costituirono prigionieri attestando lo scompimento del nemico. Da noi lo spirito d'emulazione delle truppe era tale che tutti ambivano all'attacco più difficile, quello del forte di Douaumont. L'attacco fu fissato per il 24 corrente alle ore 11.30, nel veduto che facevamo un'aveva come punto estremo le cave di Haudumont e l'altro il villaggio di Douaumont, il forte e lo sbocco di Vaux e la batteria di Damouville. L'attacco fu lanciato all'ora stabilita malgrado la mancata pioggia di artiglieria e di aerei: il servizio di collegamento fu ammirabilmente stabilito per mezzo di staffette, di piccioni viaggiatori e posti d'occhi ed acustici per supplire le linee telefoniche interrotte. Il primo obiettivo fu raggiunto con perdite insignificanti; i prigionieri affluirono. Le truppe approfittarono del preciso momento di sosta per organizzare il terreno e poi ripartirono ondeggiando verso il secondo obiettivo. Verso le 14.30 la nebbia essendosi dissipata permise di vedere il magnifico spettacolo dei nostri soldati protetti come ombra cinese sulla cresta di Douaumont inquadrandosi il forte e poi penetrarvi mentre ne usciva una lunga fila di prigionieri.

Esplorazione in un'officina inglese

Londra 26, sera

(ufficiale) — Ieri nel Kent avvenne una esplosione in una officina di munizioni. Si ebbero due morti e dieci feriti gravi; pochi danni all'officina.

L'intesa soccorrerà i romeni

Dichiarazioni di Asquith

Londra 26, sera

Oggi ai Comuni, Carson ha domandato se Asquith fosse in grado di fare dichiarazioni sulla situazione romana. Il primo ministro ha risposto così:
« Non credo sia possibile né prudente dire altro per il momento se non che la situazione militare romana è oggetto della più ansiosa attenzione non solamente della Gran Bretagna ma di tutti gli alleati che presso da parecchie settimane e prendono ancora tutte le misure possibili per aiutare i nostri valorosi compagni romeni nella magnifica lotta che sostengono attualmente. (Applausi). Non siamo pessimisti senza ragione. Sono state concrete misure tra la Francia, la Russia, la Gran Bretagna e l'Italia affinché ciascuno di noi faccia quanto è in suo potere per dare aiuto alla Romania che combatte per la sua indipendenza. (Applausi). (Stef.)

L'impressione in Germania per il discorso di Grey

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 26, sera

(Vice R.) — Il discorso di Sir Edward Grey è ancora commentato in Germania. Non è improbabile anzi che il cancelliere risponda al Reichstag alle parole del ministro degli esteri inglese. Il Berliner Tageblatt scrive che l'Inghilterra mira soprattutto a cattivarsi le simpatie dei neutrali.

La Vossische Zeitung opina che Grey ha voluto tastare il terreno presso i neutrali. Tutto il resto del discorso non sarebbe per il giornale che vana chiacchiera.

Grey, a giudizio della Frankfurter Zeitung, non ha detto come l'Inghilterra può e deve uscire dalla guerra e come l'Inghilterra spera di attuare i suoi scopi di guerra.

« Comunque, continua il giornale, la pace della Germania non si otterrà che con le armi e a mezzo di trattati. La responsabilità sullo scoppio del conflitto è meglio lasciarla alle indagini degli storici. Quando i tribunali, quelli che dovrebbe giudicare la Germania sarebbe composto di giudici imparziali ed indipendenti. Sir Grey vorrebbe porre la Germania in condizioni tali che l'Inghilterra potesse dominare il mondo ».

Il lavoro della stampa tedesca per la pace

(Nostra servizio particolare)

Berna 26, sera

(O.) La campagna contro la Romania è in gran parte rivolta verso la Russia, verso e non contro la Russia, perché i tedeschi di stampa che si occupano di questa materia prestano per la loro sognata e agognata pace separata. Si vede ora benissimo nella intonazione dei loro giornali: per la prima di Costanza non si parla che dei russi, non si ricordano che si andava sempre in Germania, minacciarla la piccola Romania di cui non possono negare la fiera resistenza, e sempre alla grande Russia che si rivolge. Costanza fu nel 1914, poche mesi prima che la guerra scoppiasse, una città di guerra. Questo è il suo stato d'animo. Vi è un viaggio del Zar. Be Curio, dice la Vossische Zeitung, dovete chi sa con quale animo fare buon viso all'ospite incombente per quanto potente. Lo zar pronunciò un brindisi ferocemente ingiungente alla corrente di stampa che si occupava di pace, dicendo fra la Russia e la Romania. Di quali correnti intendeva parlare propriamente la Russia lo zar dice il giornale. Come mai la Russia ha potuto contare seriamente sulla Romania nel suo giuoco politico? Questo è il quesito che si scagliano. Vi è un fatto di domandarsi: Se una volta bastava l'aspettativa di Hindenburg per questa propaganda, che bisogno ci sarebbe ora di questi fiumi d'inchiostro e di tutto questo affanno verbale?

I giornali tedeschi non si curano però solo della Russia. Eccoli ancora con parole di compianto, illustrare l'estinzione della Francia. Si raccolgono gli echi della Camera, le frasi dei giornali socialisti, qualsiasi fortuna testimonianza per dimostrare che la Francia è finita; la sua gloria è già così scemata, che non resta più che per colpa dell'Inghilterra. Si tiene l'orecchio alle più piccole risoste che vengono dalla Francia. La Vossische, un po' soperchia per l'oro con cui quasi tutti i giornali di Parigi hanno accolto gli avanti propos di Scheidemann afferma che il partito sono il cancelliere di Germania di Francia hanno un programma identico: nessuna annessione, unico punto fermo l'Alzasia Lorena. « La risposta a Scheidemann è qui — dice la Vossische — e vale più di un articolo del Temps: la Francia non dovrebbe non disporre che la Russia; facesse il primo passo ». Non so chi abbia messo in giro in Germania la storiella che la Russia non ha firmato per esteso il patto di Londra. La storiella c'è e forse è il fondamento delle vaghe speranze attuali. In base a questo, la Russia dovrebbe munita, la Francia non tarderebbe un minuto a togliere l'esempio e allora si instaurerebbe in Europa una nuova era d'oro ».

Piccolo sordo lavoro, attento e diligente, veramente instancabile per isolare l'Inghilterra: i tedeschi si occupano della migliore energia diplomatiche. A parole sembrano un popolo più discreti d'Europa. I fatti però non vanno d'accordo con le parole.

Giorni fa il Berner Tagwacht riportava lunghe chiacchierate di giornali socialisti tedeschi di provincia, nettamente in favore del partito delle annessioni. I soldati non si sentivano di abbandonare il territorio conquistato col loro sangue. Oggi si decanta la nuova università flammigna di Gand costituita da von Dising con i professori tedeschi, due medici di provincia e un belga di origine tedesca. (Stef.)

La successione di Stuerghk

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 26, sera

(Vice R.) — Secondo informazioni, da accogliersi ancora con riserva, l'imperatore Francesco Giuseppe avrebbe già affidato confidenzialmente al dottor Koerber l'incarico di formare il nuovo gabinetto austriaco. Il principe Hohenzollern, causa l'imposizione di Tizza, è ormai tramontato tra i successori di Stuerghk. Koerber ha comunque messo delle condizioni per l'accettazione; ed ora sta trattando in proposito con gli enti competenti. Se egli rifiutasse l'incarico la scelta cadrebbe sul barone Beck. Koerber ebbe anche parecchi colloqui con Tizza Egli domandò la convocazione del parlamento ed alcuni ritocchi al compromesso con l'Ungheria. Qualora Koerber assumesse il potere, il principe Hohenzollern nominerebbe il suo posto di ministro dell'Interno, e verrebbe nominato ministro comune delle finanze.

Quanto al conte Stuerghk la ingratitudine austriaca si è manifestata ora innanzi ai funerali resi alla salma dell'estinto. Lo nota oggi il corrispondente della Vossische Zeitung, il quale scrive: I funerali di un ministro a riposo non avrebbero avuto minor splendore. Eppure il conte Stuerghk è morto al suo posto ed innocente fu colpito. Il corrispondente aggiunge che non vi era neppure pubblico ai suoi funerali. Due sole signore nella chiesa. L'arciduca Salvatore rappresentava l'imperatore non comparve neanche dal portone. Entrò nella chiesa da una porticina laterale. Fra i ministri vi era il dottor Koerber piccolo, mobile con gli occhi astuti che frugavano il tempo.

Appena in questi giorni si è appreso che il conte Stuerghk era ammogliato. La sua signora compare improvvisamente a Vienna per dare il nitido saluto all'estinto. Il suo matrimonio era stato tenuto così segreto che neanche gli annunci ufficiali ne avevano un accenno. Il Stuerghk aveva sposato una signorina Fuchs figlia di un negoziante triestino. La moglie del conte abitava in una villa presso Vienna o a Graz. I rapporti tra i due coniugi erano ottimi. Il matrimonio era avvenuto nel 1892. Anche pochi giorni prima della sua tragica morte il conte Stuerghk si era accinto a trovare la moglie e si era trattato alcuni giorni con lei. Non avevano figli.

Una lettera di Francesco Giuseppe a Mons. Valfrè di Bonzo

(Nostra servizio particolare)

Milano 26, sera

La Sera ha da Verelli:
« Da persona intima di monsignor Valfrè di Bonzo, nuovo nunzio a Vienna, ho avuto alcuni accenni a una lettera che lo stesso nunzio avrebbe rimesso alla segreteria pontificia e che ha ricevuto l'indirizzo. Quando si è accinto all'impiego, Francesco Giuseppe. La lettera, scritta in lingua italiana, dattilografata a firma dell'imperatore è nei seguenti termini: « Godo nei felicitarmi coll' E. V. per la fortunata nomina a cui siete stato elevato di voi alla nunziatura apostolica di Vienna. Il Sommo Pontefice ha con tanto e con coscienza interpretata quelle che sono le esigenze del momento, mantenendosi col l'impero in quella sincerità di rapporti che sempre ha tenuto e che non può mai perdere a tutte le interpretazioni che vengono sempre date alla mia fede di credente in Dio e all'ossequio che ha per i suoi ministri. Spero che la missione che V. E. verrà presto a compiere nel mio dipartimento qui risultata che vi riprometterò che formano il mio affidamento e che sono nell'ordine delle aspirazioni del Vaticano. Posso con sicurezza dirvi che la vostra scelta fu accolta da tutti ed ovunque con sincero compiacimento ritenuta un buon auspicio per il trionfo di quella fede che ha mantenuti uniti i vincoli indissolubili e cordiali del Vaticano col mio impero. Eguali sentimenti ho espresso alla Santa Sede per il qual onore mi è stato concesso di avervi con me nel mio dipartimento di cui la conferma dei rapporti nostri superiori agli equivoci e al tradimento di civili che Iddio saprà giustamente punire. Con particolare devozione, di V. E. veneratissima
Francesco Giuseppe ».

Società anonime e capitale straniero

In un discorso del ministro Scialoja

Genova 26, sera

Il ministro senza portafoglio on. Vittorio Scialoja ha pronunciato una conferenza alla Camera di Commercio un importante discorso nel quale ha trattato dei problemi commerciali della Italia di domani. Ve ne trasmetto un breve sunto.
« Tutto ciò, ha detto, che noi non faremo per il momento, ma che noi faremo nel periodo della guerra difficilissima non potremo fare dopo. Nei rapporti con gli Stati amici alleati tutto ciò che non avremo stabilito o per lo meno incominciato a determinare durante la guerra non si potrà stabilire dopo ».

Durante la guerra i problemi della pubblica economia e delle riforme non debbono trascurarsi, non debbono rinviarsi a pace conclusa. Purtroppo fu grande peccato nostro di non aver preparato la guerra nel tempo della pace. Sarebbe peccato altrettanto grave il non preparare la pace durante la guerra. Di tutti gli enormi problemi che si presentano a noi, abbiamo l'obbligo di occuparci intensamente, alacremente e di risolverne il maggior numero possibile ed a preparare la risoluzione di tutti gli altri a cui non potremmo arrivare in breve tempo. L'animo nostro non deve essere troppo turbato dai sentimenti individuali e famigliari: per non occuparsi di ciò che la patria richiede nell'opera pacifica dell'opera delle retrovie, cioè è altrettanto importante quanto l'opera del fronte. Parla poi degli studi giuridici nei vari paesi e aggiunge: Non tutti sanno che la Grecia, proprio la Grecia, non ha ancora un suo codice civile. La Grecia sta preparando il proprio codice civile e vi era fra i cultori di diritto di quello stato una doppia corrente. Alcuni avrebbero desiderato che il nuovo codice greco si uniformasse al nostro, altri volevano che esso imitasse il codice germanico. La Germania ha fatto di tutto per indurre la Grecia ad assumere il proprio codice a modello. Noi abbiamo fatto il possibile e il senso nostro per attrarla a noi, per arcola amico, per avere una comunità di interessi e di diritti con essa. E forse se lo avessimo fatto avremmo costituito un vincolo per cui questo stato sarebbe stato attratto verso di noi. Ciò invece hanno fatto i nostri nemici ed il risultato a loro favore non deve meravigliarci. L'Italia e le nazioni amiche devono proporsi di fare le migliori leggi nel mondo. Potremo anche avere la coscienza di non riuscirvi a non riuscire certo a fare la legge perfetta, ma non faremo niente di meno, se non ci proponeremo di fare la legge perfetta. Come in tutte le cose nostre vorrei che ogni italiano tenesse sempre presente l'animo, noi non faremo mai nulla che non ci proponeremo di fare la migliore cosa del mondo. Parlando della legislazione riguardante le società commerciali, il ministro ricorda precedenti studi e proposte fatte antecedentemente. Egli ritiene che dall'impeto della guerra ha messo in rilievo alcuni inconvenienti, ma che si ha messi anche troppo in rilievo in modo morboso. Una eccessiva

La successione di Stuerghk

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 26, sera

reazione ci può facilmente indurre ad esagerare i rimedi peggiori del male. E materia così delicata che qualunque innovazione va profondamente studiata in tutti gli effetti complessi ed anche in tutti gli effetti riflessi che può produrre. E bisogna andare assai cauti perché vi sono gravi inconvenienti posti in eccezionale rilievo dalla guerra. Non bisogna avventurarsi immediatamente in riforme in questo senso. Bisogna tener conto degli inconvenienti discutendo meditatamente le varie proposte e società anonime per azioni al portatore in società per azioni nominative e assai grave provvedimento da sottoporre a maturo esame.

Il ministro tratta quindi della introduzione di capitali stranieri nelle società nostre.

« Non bisogna dimenticare — dice — che nel momento della pace noi non dobbiamo in alcun modo respingere il capitale solo perché straniero. Ma un rimedio che impedisca al capitale non italiano di intervenire ad aiutare quel grande movimento industriale e commerciale che noi ci auguriamo, e verrebbe nominato ministro comune delle finanze.

Quanto al conte Stuerghk la ingratitudine austriaca si è manifestata ora innanzi ai funerali resi alla salma dell'estinto. Lo nota oggi il corrispondente della Vossische Zeitung, il quale scrive: I funerali di un ministro a riposo non avrebbero avuto minor splendore. Eppure il conte Stuerghk è morto al suo posto ed innocente fu colpito. Il corrispondente aggiunge che non vi era neppure pubblico ai suoi funerali. Due sole signore nella chiesa. L'arciduca Salvatore rappresentava l'imperatore non comparve neanche dal portone. Entrò nella chiesa da una porticina laterale. Fra i ministri vi era il dottor Koerber piccolo, mobile con gli occhi astuti che frugavano il tempo.

Appena in questi giorni si è appreso che il conte Stuerghk era ammogliato. La sua signora compare improvvisamente a Vienna per dare il nitido saluto all'estinto. Il suo matrimonio era stato tenuto così segreto che neanche gli annunci ufficiali ne avevano un accenno. Il Stuerghk aveva sposato una signorina Fuchs figlia di un negoziante triestino. La moglie del conte abitava in una villa presso Vienna o a Graz. I rapporti tra i due coniugi erano ottimi. Il matrimonio era avvenuto nel 1892. Anche pochi giorni prima della sua tragica morte il conte Stuerghk si era accinto a trovare la moglie e si era trattato alcuni giorni con lei. Non avevano figli.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile
Stabilimenti Poligrafici Riuniti

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

GARDENIA. Volere è potere. Non volendo rivederci, quanto volevo dritti scriverlo di rettificamente se non indicheremo indirizzo. 11310

EMILIA. Un complesso di circostanze mi impedisce venire. Mia chiamata prossima. Per ora baci Emilio. 11319

SEMPRE il penso teneramente e ciò sai, come sai che sono addolorato perché qualche cosa, che mi è ignoto, ti turba lo spirito. Costantemente ricordarmi. 11321

242. Proprio Voi, pombrano? Soltanto, ripeto riconoscendo lascerò c. diversamente indirizzato destini. 11322

MAGHETTO. Attenditi portoncino solita ora. Spero poter vederti. Baci infiniti. 11323

18-22 Riferito espresso. Sei sempre la mia dolce amica desiderata e temuta. 11328

SIGNORA. affascinate martedì mattina senza tram farvia, seguita breve tratto via poscia smarrita è pregata, contraccambiando simpatia, passare martedì stessa ora davanti negozio dove entro. 11339

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per parola — Minimo L. 1
1000 lire regalansi a chi procura posto stabile amministrazione importante adeguato capacità ragioniere serio. Astri, posta. 11199

LICENZA scuola tecnica 14-15 anni ca. per un lavoro meccanico, cerca decorosa occupazione. Scrivere Arrigius fermo posta Bologna. 11318

GIOVANE distinta famiglia-essente servizio militare veloce dattilografato, pratico ufficio, offre studio legale, commerciale, serie referenze. Marconi S. Stefano 57. 11315 bis

STUDENTE colto essente ubbligati militari accetterebbe qualsiasi anche modesta occupazione. Miti pretese. Scrivere L. D. P. Bologna. 11325

PENSIONATO ferroviario Stato robusto presenza pratico tariffe e contenzioso cerca posto presso importante Ditta, studio, ferrovia secondarie, mittissime pretese, Casella S. 11332 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11332

SIGNORINA inglese corrispondente commerciale inglese, francese traduce dall'italiano tedesco, dattilografata, dispone ore libere, accetta lavoro a casa, Casella M. 11335 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11336

QUARANTENNE sano volenteroso accetterebbe impiego decoroso remunerativo. Occorrendo presterebbe cauzione. Offerte Casella B. 11179 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11179

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
FARMACISTA uomo o donna cercasi. Farmacie Schiaffino Spazia. 11309

ARTISTA cerca signorina bella presenza accettabile occupazione per posta. Scrivere Tessera 8715 fermoposta. 11320

FAMIGLIA signorile dimorante campagna cerca cuoca abilissima. Estigioni informazioni ineccepibili e indicazione famiglie dove prestato servizio. Scrivere Boselli Via Fratelli Bandiera 2, Manlova. 11323

FARMACISTI Vendo Gesova farmacia. E. Notari, Via Galliera 60, Bologna. 11304

AFFITTASI casa signorile divisa otto appartamenti, convenienti per istituto, banca, assicurazione. Casella A. 11310, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11310

VENDO vilino signorile fondo 30 tornature 8 chilometri. Bologna, Casella B. 11311 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11311

DASA posizione centrale con giardino vasto, vendo condizioni vantaggiose. Casella C. 11312, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11312

VILLINO comfort moderno, comodità tramway, vendo 35000 metà contante metà ratealmente. Casella F. 11313 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11313

CONIUGI soli cercano quartiere vuoto subito o quando sarà pronto, posizione ariosa pagando subito andata affitto. Scrivere Tessera 287, Bologna. 11315

CERCASI appartamento ammobigliato con cucina posizione centrale casa seria, indicare pretese. Bartolazzi Ettore. Via Arleri 2. 11332

ACQUISTERE piccola casa con cortile località centrali entro città Bologna. Tessera T. C. 9234, F. Posta Persiceto. 11105

COMPRESI casa o palazzina 18-20 locali possibilmente vicino al centro. Casella M. 11223 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11223

COMPRESI vilino circa 10 ambienti giardino comodità moderne non oltre 30 metri citta Vecchia prezzo 25-30 mila. Scrivere Casella Postale 166 Bologna. 11238

CERCASI appartamento inobbligato fuori porta, comodità, tram, luce, giardino. Scrivere Casella C. N. 283 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11263

CERCASI da piccola famiglia a Casalecchio o dintorni appartamento ammobigliato, comodità moderne, giardino. Offerte dettagliate Bernardinelli Serramazzone (Modena). 11270

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
CERCO bella camera ammobigliata libera. Scrivere Tessera 180 posta. 11308

AFFITTASI camera ammobigliata. Distinti coniugi soli Voglietti 33, p.o. 3. 11320

CAMERA salottino confortabilissimo ammobigliato offresi a persona attempata distinguissima, presso non affittacamera. Escusoni anonimi Casella Postale. 11333

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
CARROZZERIE grandi da automobili d'occasione per servizi pubblici venditori. Rivolgerti Borghi Albari 3. Telefonati 17-07 15-02. 11142

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
PIANOFORTE usato cerco offerta Casella, V. 10716, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10716

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII
Cent. 20 per parola — Minimo L. 2
SIRENA Indipendenza 33. Elegantissimi busti elastico moderni Lire 5,50. 10930

POLIZIA privata, Portanova 3, assume ovunque informazioni indagini, servizi, locali. 11314

ACQUISTASI prezzo conveniente levriere russo grande taglia. Scrivere Bellini Via Nievio 5, Mantova. 11324

MANGIA generosa portando Pratalo 17 pelliceria piccola canina bionda stuggita. 11328

MERAVIGLIOSI nudi ventisei Volume sensazione Vaglia 2,50 Fotografia Monteliveto Napoli. 11340

ACQUISTASI mobili moderni usati per ufficio. Offerte Vanin Stallatici 6. 11341

PELLICERIE modelli novità vendendosi prezzi occasione. Via Calzoleria 4. Bologna. 11320

La CREMA WILSON
per calzature ed i preparati
BRILLANT
per pulire e lucidare i metalli sono fabbricati nello Stabilimento
MANFREDI & BOARI
a Borgo Panigale Tel. 0-1259.
Amministrazione a Bologna, Via Aurelio Saffi, 63; Telefono Interecomune 2-59.
Questo Stabilimento per potenzialità e impianto di macchinario moderno compete colle tante decantate fabbriche estere.
Tutto quanto concerne la fabbricazione, confezione ed imballaggio dei suddetti articoli e cioè:
macinazione e ventilazione delle materie prime; miscela e riempimento a vapore; litografia sulla latta; coniatura delle scatolette; barattoli, bidoni ecc.; segheria per la lavorazione degli imballaggi, viene eseguito nello Stabilimento.

PREMIATE PREPARAZIONI DEL DOTT. FRANCESCO ZANARDI

AMIDO BANFI
Marca Gallo - Mondiale

IL CAFFE SI FA DA SE!
colla macchina a vapore per espresso "AQUILAS".

Nessuna altra macchinazione caffè così armonica, gustosa, igienica ed economica.

Per tazzo 1-L. 7,-
» 2-L. 8,75
» 3-L. 10,-
» 4-L. 11,-

Per spedizioni a mezzo pacco postale aggiungere Lire 1.-

Grandi Magazzini Cav. G. MARZOCCHI
Via Farini 24 - Bologna.

Sposa sterile
Uomo impotente

Guangione certa, rapida e rassicurante istantanea di potere virile, fecondatore, prendendo le Pillole Jotimbina, Iodio, stricnina, coca, ferro, Melale. Le due scatole L. 15,00 franchi posta. — Regolarmente spedizioni Opuscolo gratis a richiesta. Si vedete dal solo preparatore Melale. Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

ABITIFICIO NAZIONALE di Torino
Forniture per Militari - Impermeabili

I signori Militari visitando le nostre Sedi di
UDINE - CORTINA D'AMPEZZO - B. LLUNO
Via Mania 42 - Corso Vittorio Emanuele, 5 - Piazza Mercato, 2
troveranno a prezzi miti tutto il fabbisogno per la residenza in trincea.

Continuano le iscrizioni ai corsi di
INGLESE FRANCESE
TEDESCO SPAGNOLO alla
BERLITZ-SCHOOL
Via Cavallera, 2
TELEFONO 26-52

dove fino dalla prima lezione l'allievo è abituato a capire ed a parlare le lingue straniere.
Traduzioni e copiatura a macchina in tutte le lingue

Fortunata controffensiva romena su alcuni punti del fronte - Progressi degli Alleati in Macedonia - Maltempo sui fronti occidentali

La situazione

Le ultime notizie dalla Romania sono abbastanza rassicuranti. Non bisogna prendere alla lettera le espressioni trionfali dei bollettini romeni...



Scale in chilometri

I bollettini romeni

Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito romeno dice: A Tolpetic e a Bicaz piccole azioni e bombardamenti di artiglieria...

Il totale sgombrato della Dobrugia

(Ufficiale) - Importa più che mai ristabilire la verità relativamente alle operazioni in Romania. La stampa dell'Intesa non scrisse mai nulla che potesse menomare il valore del successo tattico del generale Mackensen...

Come fu evacuata Costanza

Il nemico si avvicina a Sinaja (Nostro servizio particolare)

Progressi annunciati dagli austriaci

Si ha da Vienna. Un comunicato ufficiale dice: Fronte dell'Arciduca Carlo: Ad orsi di Orsova prendemmo con un attacco di sorpresa le colline dominanti la città...

Il giubilo a Sofia

Un altro comunicato ufficiale da Bucarest dice: I romeni riprendono l'offensiva con successo da tutto il fronte dei Carpazi...

Il belletino bulgaro

In Dobrugia continuano a premere il nemico. Il mattino del 28 nostri distaccamenti avanzati raggiunsero la linea Horozon-regione sud di Babadagh...

IN MACEDONIA

Un comunicato ufficiale dice: Esercito d'Oriente. Sulla riva destra dello Struma gli inglesi hanno respinto contrattacchi bulgari a nord di Orman...

Il bollettino serbo

Il comunicato di Stato Maggiore dell'esercito serbo in data d'ieri dice: Combattimenti locali. Avanzammo in alcune località: respingemmo contrattacchi nemici...

In Francia e nel Belgio

Un comunicato del generale Haig di ieri dice: Stamani a nord est di Les Boeuys eseguiamo una felice operazione locale durante la quale ci impadronimmo di varie importanti trincee tedesche...

Il "Giornale d'Italia"

Occupandosi della situazione militare romana il "Giornale d'Italia" dopo aver rilevato come essa sia migliorata in seguito all'intervento di forze russe scrive:

Alta Camera italiana di Commercio a Parigi

La Camera italiana di Commercio a Parigi (D. R.) La crisi segnalata alla Camera di Commercio italiana a Parigi sembra risolta. L'assemblea della Camera ha votato la lista dei consiglieri portante in testa il nome dell'addetto commerciale alla nostra ambasciata...

Il comunicato di Cadorna - La campagna presidenziale negli Stati Uniti

29 OTTOBRE 1916 Duelli della artiglierie in valle d'Adige, nella zona del Cauriol e sulla fronte Italia. Maltempo in tutto il teatro delle operazioni. CADORNA

Aspre critiche di socialisti alla politica di governo tedesco

Un forte discorso di Bernstein al Reichstag Zurigo 29, sera Contro i nuovi crediti Vice R.) Il discorso che Bernstein del Partito socialista del Lavoro pronunciò nella seduta dell'altro ieri al Reichstag di Zurigo fu ripreso integralmente. Il Bernstein disse:

La Germania ha cercato una pace separata

Si dice che non è nostra colpa se la guerra continua. In realtà tutti vogliono la pace. Vi è solo un piccolo numero di persone le quali desiderano continuare la guerra per avvantaggiarsi. Ma volere la pace non significa ancora accettare la pace. Tutto dipende da ciò che si fa (grida ironiche). Anche all'estero come in Germania si ebbero platoniche dichiarazioni pacifiche. Il deputato socialista Hebert ha parlato invece della guerra in questo paragrafo: la maggioranza come la minoranza. Essi chiedono solo il riconoscimento del diritto dei popoli di decidere della loro sorte (risate alla destra).

ULTIME NOTIZIE

La lotta in Transilvania

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte dell'Arciduca Carlo: Sul fronte orientale di Transilvania niente di nuovo.

Gli efficaci contrattacchi romeni

(D. R.) La situazione già migliorata per i romeni nel Carpați ed in Moldavia si evolve a loro favore anche nelle montagne le quali formano una barriera tra la Valacchia e la Transilvania.

Certo un ritorno offensivo di Falckenheym, come osserva il Petit Parisien, è sempre da temere, ma il pericolo è molto attenuato. L'orizzonte da un lato almeno può dirsi rischiarato.

Parole queste che dimostrano che Hervé evidentemente ha dimenticato la geografia delle Alpi.

Da Brindisi a Valona sono al più 40 chilometri e la traversata può essere effettuata di pieno giorno e con la sorveglianza dei trasporti di truppe, munizioni e di rifornimento può essere fatta seriamente da navi da guerra.

In tutti i calcoli fantastici di Hervé che riferiamo a titolo di curiosità, l'avanzata già compiuta dagli italiani non conta. Lo scrittore non dedica nessun accenno e fra tutti i fogli parigini del resto solo il Gaulois la commenta.

Il comunicato francese delle 23

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: A sud della Somme dopo un violento bombardamento i tedeschi hanno attaccato alle 15 le nostre posizioni a nord ed a sud di Maisonnette.

Vani attacchi tedeschi presso Maisonnette

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Gruppo d'eserciti del principe ereditario di Baviera: Attacchi tedeschi sferrati tra Guendoucourt e Les Boëufs dopo un fuoco vigoroso furono per la maggior parte arrestati dall'intervento della nostra artiglieria.

Un'ardita operazione francese presso l'opera di Douaumont

È un fatto stabilito che nella guerra attuale il cattivo tempo predomina contro il valore dei soldati e contro la potenza del materiale. Già Napoleone diceva, che bisognava fare i conti col tempo, che egli chiamava il quarto elemento.

Azione d'artiglieria russa sullo Stoccol

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte del principe Leopoldo di Baviera: I russi tennero quasi tutta la linea dello Stoccol sotto un intenso fuoco che assunse la più grande violenza ad ovest di Lusk.

La riconvocazione della Camera austriaca è assicurata

Il governo deve procedere alle opportune riforme affinché la rappresentanza popolare spetti in prima linea la discussione dei problemi interni che sono più che mai ardenti, come il problema degli approvvigionamenti, la lotta contro la speculazione, la imposta razionale sugli utili di guerra, la riforma amministrativa.

La proroga del compromesso fra Austria e Ungheria

Koerber ha ottenuto da Tisza che il compromesso fra l'Austria e l'Ungheria che scade il 31 dicembre 1917 sia prorogato probabilmente sino alla fine della guerra.

Deputazione polacca a Berlino e a Vienna

La Leipziger Nachrichten recano che le decisioni sulla Polonia saranno annunciate al principio della settimana al Reichstag.

Importantissimo colloquio a Berlino tra il Kaiser, Hindenburg e il Cancelliere

Si ha da Berlino: «Il cancelliere Bethmann Holweg ed il maresciallo Hindenburg sono stati ricevuti dall'imperatore. La notizia diffusasi rapidamente ha fatto sorgere le più varie voci sulla situazione politica.

Bethmann risponderà a Grey

Il Matin riceve da Zurigo: «Nei circoli nazionalisti tedeschi si crede che l'attuale colloquio del cancelliere con Hindenburg al quartier generale abbia per scopo la ripresa ancora più attiva della guerra dei sottomarini.

Nuovi umori tedeschi

(Q.) — Il rapido smorzarsi del clamore di opposizione intorno al Cancelliere produsse in queste ultime settimane non poca impressione.

Il linguaggio dei cannoni

Questo è vero fino a un certo punto. Il linguaggio dei cannoni che suona vittoria in Dobruja, suona sconfitta a Verdun. Il popolo tedesco è più accorto dei suoi giornali, e lo sa.

«La Germania non è stanca... di vincere!»

«Ecco — dicono le Münchenner — il successo della nostra politica remissiva, arrischiata, malcerto, di fronte alla nostra perdita nemica.

«La Germania non è stanca... di vincere!»

«Ecco — dicono le Münchenner — il successo della nostra politica remissiva, arrischiata, malcerto, di fronte alla nostra perdita nemica.

«La Germania non è stanca... di vincere!»

«Ecco — dicono le Münchenner — il successo della nostra politica remissiva, arrischiata, malcerto, di fronte alla nostra perdita nemica.

«La Germania non è stanca... di vincere!»

Il Berliner Tageblatt riportava nello stesso numero il discorso di Grey e un articolo di Gotheim in cui si ripeteva che la Germania per bocca del suo Cancelliere aveva chiaramente indicato il suo programma antiannessionista.

Notizie brevi dall'estero

La Camera francese ha approvato un progetto di legge che assegna: 1.0 un premio di 3 franchi al quintale per il grano raccolto in Francia; 2.0 un premio supplementare di 30 franchi per ettaro agli agricoltori che rinfoccano le terre non seminate durante gli scorsi anni.

Il raccolto del cotone in Russia nella stagione 1915-1916 ha dato una cifra approssimativa di 20 milioni e mezzo di pudoli contro 14 o 15 milioni nelle annate ordinarie.

Il Ministero dell'Interno russo presenterà nella prossima sessione della Duma un progetto di legge relativo alla istituzione di collegi elettorali nelle provincie di Tomsk e di Tobolsk.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile Stabilimenti Poligrafici Riuniti

Publicità Economica

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

A. 30 ottobre. Non dimentichi Oggi come ieri, come sempre, vivo nel pensiero di Voi! Auguri. 11481

31 agosto. Cruda realtà dice che tu stellino corre dietro chimera. Cattivissima, perché concedere amore bac carezze per avvelenare poi con la sprezzante indifferenza del silenzio, l'esistenza di un giovane che non tiene altra colpa che questa: Amarti follemente. Tuo stellino. 11451

RENE' (il) Indrizzo Polcenigo (Sardie). Distacco 1.0 Fanteria. Rilevi lettere come d'accordo. 11452

S. STEFANO. Sconfortato privo notizie, attendo lettera mi farai contento. Con immenso affetto bacoli. 11453

SIGNORA abito nero, entrata venerdì mezzogiorno negozio fiorale, seguita abitazione; voglia concedermi esprimere affettuosi sentimenti. Buggera fermo posta. 11457

PISTOIA. Contingenza improvvisa impedisci venire stasera. Dolentissimo invio graziosi saluti. 11458

A. D. 14. Attesi invano giovedì Oggi biglietto tranquillizzanti. Tua felicità è mia per amore che ritorna sorride. Bacoli tuo anima. Attenditi giovedì prossimo ore 5. Scrivi decisi. Ancora tutto tuo. 11459

PEPPINA. Viaggio Felice indica mezzo scritto, faccio ritirare martedì. Infiniti. 11460

ID. Impossibilitato scrivere prima qui, meglio tardi che non ricevuto lettera martedì 12 corrente fermo posta. Scrivimi spedito. Risponderò lungamente. Nulla devo perdonarti. Mio grande amore accresciuto ammirazione tuo animo nobilissimo. Ardentissimo. Tuo sempre. 11461

PERSEVERANZA niente scrivere espressi attendo tu pensami, bacoli. 11462

VEDETTA. Ho troppa stima per dubitare di te, malgrado nulla siano pervenuto, che se ciò fosse stato avrei provveduto energicamente. Non ricordarmelo più, ho sofferto troppo in questi giorni. Addolorami assai saperti presa dallo sconforto, ti scongiuro farti animo, perché lo vivo col solo tuo pensiero, che compendia tutta la mia vita. Sii tranquilla, mia santa generosa donna: a te che mi hai redento appartiene ogni mio affetto tutto il mio amore l'esistenza mia. 11463

FILI D'oro 26. Dubitavo tu avessi scritto, che fosse andata smarrita. Ricevere regolarmente: grazie. Coraggio mio. Sto bene. bacoli. 11464

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 p r parola - Minimo L. 1

QUARANTENNE sano volenteroso accetterebbe impiego decoroso remunerativo. Occorrendo presterebbe cauzione. Offerta Casella R. 11279 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11279

1000 lire regalazioni a chi procura posto stabile amministrazione importante adeguato capacità ragioniere serio. Astri, posta. 11289

SIGNORINA ventiduenne, licenza tecnica, corso Normale privato, cerca decorosa occupazione. Scrivere Annibali Meria fermo posta. Bologna. 11294

ALLA PARI presso buona famiglia occuperebbe insegnante italiano, francese, tedesco, distinta signora seria, colta diplomata. Referenze primissime. Casella M. 11355 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11255

CONTASILE provetto assume lavori amministrazione privata. Referenze scrivere Casella M. 11406 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11246

GIOVANETTO Ienne, serio volenteroso, educato onesto, cerca primi mesi occupazione decorosa come commesso. Casella V. 11238 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11238

TRENTENNE seria buone referenze cerca posto come commessa bar o negozio non mendicabili. Scrivere Casella P. 11241 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11241

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCASI distinto giovane o signorina pratica vendita presso famiglie, biancheria confezionata signora bambina. Esigenti ottime referenze cauzione campestre. Scrivere Casella G. 11318 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11318

INGEGNERE cerca per disegnare calcolatore apparecchi meccanici sotto la direzione di altro tecnico. Scrivere condizioni D. G. C. Posta Regio Emilia. 11402

FATTORINO quindicenne o pensionato mille pretese carceri Matteucci. Offerta 4. 11419

CERCO abile lavorante Magliera, buona retribuzione. Gennasi, Calzettaia Saffi 105. 11443

GIOVANE commesso - commessa - cerca bella calligrafia, pratico fattura, spedizioni, indicare posti occupati, pretese, ed. Bernardi, fermo posta. 11444

LEZIONI e CONVERSAZIONI Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

LICENZA Tecnica corso accelerato diurno-serale un anno, Istituto Ars et Labor, Bologna, Pratiello 1. 11225

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti. Ferrovie, Bologna Pratiello 1. 11226

LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, spagnola, corsi e lezioni diurne-serali, conversazioni traduzioni. Pratiello 1. 11273

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AFFITTASI Villa Celestina, Viale Aldini 28. Visita tutti i giorni dalle ore 15 alle 17. 11289

AFFITTASI subito appartamento signorile, vuoto, pianterreno, 3 stanze, entrata, suntuosa camera, cucina, bagno, giarretto riservato. Viale Aldini 22, 2.0. 11291

RAGIONIERE cerca camera uso studio professionista. Offrire Posta, inscrizione 11294. 11294

CERCA subito una, due stanze, cucina, ammobigliate o vuote. Tonini Belcaro. 11403

AFFITTASI appartamento di sei ambienti a conigli soli. Scrivere Casella O. 11407, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11407

VENDESI vicinanza Stazione ferroviaria bella casa adattabile facilmente ad Albergo, con sottoposto ristorante avvantissimo. Pagamento metà subito, metà 5 anni, frutto 12 netto. Valore L. 100.000. Per sollecitazioni rivolgersi Notaio Pedrazzi Piazza Callarini N. 2-2.0. Telefono 2032. 11408

APPARTAMENTO possibilmente di due camere, salotto, cucina ammobigliata o vuota, cerca entro novembre in casa distinta. Casella E. 11412, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11412

AFFITTASI Fabbrica Candele Steariche per immediata lavorazione. Rivolgerti Fabbrica Romagnola Imola. 11425

GASALECCHIO affittasi appartamento ammobigliato 4 stanze, cucina, posizione centrale, prezzo conveniente. Via Carducci Casa Morandi. 11427

CONIUGI soli cercano quartiere vuoto subito o quando sarà pronto posizione arista, pagando subito annata affitto. Scrivere Tessera 287, Bologna. 11429

AFFITTASI anche subito ad uso ufficio o laboratorio, appartamento sei camere, terrazzato, piano terreno Via Vald'Arena. 11429

COMPRIERE proprietà agricola fino a cinquantamila. Vecchio Retorbido (Voghera). 11430

CERCASI vicinanza giardini Margherita appartamento con o senza mobilio esposizione mezzogiorno, bagno, terrazzato. Lire postale 352308, Bologna. 11431

APPARTAMENTO signorilmente ammobigliato affittasi Novembre-Aprile, dieci stanze, bagno, gas, luce elettrica, due Water, due americane, giardino. Prezzo duemila. Duecento Casella A. 11301 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11301

CAMERE AMMOBILGATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCO camera ammobigliata vicino Ospedale Seminario. Scrivere Adamo, Trattoria Bolognese. 11387

CAMERE con pensione, Rizzoli 34, Piano mezzogiorno a destra. Gozzi Maria. 11416

SIGNORE anziano cerca nella camera mobilizzata ingresso libero. Scrivere libretto Postale 234.687. 11417

STUDENTE liceale sedicenne cerca camera ammobigliata e pensione presso distinta famiglia. Casella T. 11458, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11458

CERCASI bella camera ammobigliata libera preferibilmente, indipendente in via non eccentriche. Scrivere inserzione 11448. 11448

CAPITALI e SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 DITTA avvantissima, cerca socio cooperatore adatta anche signora, signorina, sponza semilita. Inserzione 11456, posta. Bologna. 11456

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 BARROZZERIE grandi da automobili d'occasione per servizi pubblici venditori. Rivolgerti Borghi Albari 3. Telefoni 17-07-15-12. 11433

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 PIANOFORTE usato cerco offerta Casella V. 10716, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10716

CERCASI occasione registratore cassa 4 tretti, fare offerta Casella B. 11338, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11338

CREDITO ROMAGNOLO SOCIETA' ANONIMA SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA

Table with financial data: ATTIVO, CAPITALE SOCIALE, PASSIVO. Includes rows for Numerario ed effetti in scadenza, Azioni sottoscritte e versate, Depositi fiduciari, etc.

Il Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione G. LEGA. Il Direttore Generale B. BOREA REGOLI. Un Consigliere L. MINGHETTI. Un Sindaco G. TONOLI. Il Regolare Generale E. BELVEDERI.

VENDESI cucina economica ottimo stato. Rivolgerti Castiglione 74 Piano secondo. 11411. VENDONSI a prezzo conveniente due vetrine grandissime. Rivolgerti Indipendenza 65. 11292. ANNUNZI COMMERCIALI e VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

La Sovrana TINTURA INSTANTANEA PER BARBA E CAPELLI. DITTA A. QUARTEPALLE Via Aurelio Saffi 17-C - Bologna.

Leggete le COLPE GIOVANILI. Trattato con incisioni, consigli e metodo curativo per guarire la IMPOTENZA.

Pelle bianca, morbida SAPONE BANFI il più fino del mondo.

DONNE Apolinarocraferosa regola rizza, richiama regole mensili, sciogliendo dolori. 10 - Farmacia Merulana 120 - Roma.

PRESEVATIVI Uomo Donna. Creazioni Moderne. Catalogo illustrato, servitissimo. Inviare francobollo 0,30 Casellario 274 Napoli.

PREMIATE PREPARAZIONI DEL DOTT. FRANCESCO ZANARDI.

EMULSIONE ZANARDI. Prodotto italiano che gode meritata fama sia presso i medici che fra la numerosa Clientela da circa 25 anni.

EMULSIONE ZANARDI. Prodotto italiano che gode meritata fama sia presso i medici che fra la numerosa Clientela da circa 25 anni.

CREDITO ROMAGNOLO. Table with financial data: ATTIVO, CAPITALE SOCIALE, PASSIVO. Includes rows for Numerario ed effetti in scadenza, Azioni sottoscritte e versate, Depositi fiduciari, etc.

CRONACA DELLA CITTÀ

Comune e cooperative

La Vita Cittadina pubblica un articolo dell'ing. Giorgio Levi, assessore all'Edilizia, su i rapporti che debbono intercedere fra il Comune e le Cooperative di lavoro.

Chi scrive ritiene fermamente che l'applicazione semplicistica del principio di sussidiarietà alle cooperative...

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti...

Il Comune potrà così scegliere e provare il materiale da porre in opera o con la produzione o l'acquisto diretto di grandi quantità...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni a laterizi e piastrelle, sabbia e ciottoli; fare provvista o imporre l'acquisto continuo di calce, cemento, ressa, legname...

Il nuovo orario di chiusura e apertura dei pubblici esercizi

La prefettura ci comunica le nuove disposizioni che, in base al recente Decreto Luogotenenziale, riguardano l'orario di chiusura e d'apertura degli esercizi pubblici.

Per la città di Bologna e frazioni è stabilito: che da domani 1.º novembre, tutti gli esercizi pubblici, che attualmente chiudono non oltre a mezzanotte, dovranno chiudere non più tardi delle ore 23,30.

Per gli altri comuni della provincia, dal 1.º novembre, tutti gli esercizi pubblici dovranno chiudere non più tardi delle ore 22,30, fermi restando in vigore gli orari di chiusura più brevi, già stabiliti dalle disposizioni emanate con ordinanza prefettizia del 31 gennaio 1915.

Fino a tutto dicembre del corrente anno l'apertura degli esercizi pubblici viene provvisoriamente stabilita alle ore 6, come per quelli di Bologna.

Il Ministero della Guerra per i licenziati delle Scuole Professionali

Alle premure fatte dall'on. Rava, nell'interesse dei licenziati delle Scuole Professionali, che chiesero l'ammissione nell'esercito col grado di sottotenente della Terziaria, S. E. il ministro della Guerra ha dato la seguente risposta:

In relazione al desiderio espresso nella promemoria raccomandata dalla S. V. On. con la lettera del 2 corrente, che sia riconosciuta valida, per la nomina a sottotenente di milizia territoriale, la licenza degli istituti e delle scuole industriali, comunico che presentemente le nomine di cui si tratta sono sospese, quale che sia il titolo di studio posseduto dagli aspiranti.

Seguendo che sono ora allo studio per l'apertura degli esercizi pubblici, nuove norme, consigliate dalla esperienza, per le nomine a sottotenente di milizia territoriale: se tali norme saranno adottate, quando si riterveranno le ripetute nomine di cui si tratta in possesso di titoli di studio equipollenti alla licenza di liceo o di istituto tecnico potranno essere ammessi ad uno speciale breve corso d'istruzione nel quale devono risultare idonei.

Un comitato "Pro Dalmazia"

Mercoledì prossimo, alle ore 11, nel salone R. Istituto Commerciale (Piazza Calderini, 2) gentilmente concessa, avrà luogo una riunione per costituire il Comitato del Comitato dell'Associazione Nazionale "Pro Dalmazia".

Questa Associazione, a cui contribuiscono le ferrovie, le industrie, le corporazioni, ha per scopo di rivendicare insieme con le nostre terre irredente anche l'Imme e la Dalmazia, così care al nostro cuore d'italiani e tanto necessarie alla nostra sicurezza nell'Adriatico.

Fanno parte del Comitato promotore: il ministro D'Adda, l'avv. Eugenio Jacchia, il marchese Tanari e il prof. Luigi Silvagni.

I nostri morti

Quando sarà istituito il magazzino comunale di materiali edili, come si avvertirà nei rapporti fra il Comune e la Cooperativa?

Il Comune tratterà colle Cooperative sulla base di assegnare ad esse l'esecuzione dei lavori edili. Il Comune potrà, invece, provvedere dal Comune dei materiali da costruzione valutato a determinati prezzi. Le Cooperative durante l'esecuzione dei lavori rilasceranno al Magazzino Comunale dei buoni corrispondenti ai prelievi fatti.

Il materiale sarà conteggiato alle Cooperative al prezzo di costo aumentato di una certa percentuale che compensi le spese reali del magazzino ed ammortamenti.

ORONACA D'ORO

Al Riscosso di Mendicizia. - Dalla signora contessa Teresina Turini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perchè sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Turini. - Dal signor Modesto di Emanuele Cavallotti L. 150 in memoria dei vari figli perduti.

La famiglia Briganti, Gualini, Gatti, Minguzzi, Pedrazzi e Turchi hanno offerto L. 100 perchè sia intestato un lotto alla memoria del compianto tenente generale Carlo Ruelle.

La ditta Ferdinando Arzoni, per onorare la memoria di S. E. il tenente generale Carlo Ruelle, ha offerto L. 50.

Avv. Ottavio Ottolenghi. - Il Consolato del Touring Club Italiano di Bologna a memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

I TEATRI

TEATRO COMUNALE. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente.

Bohème, riapparirà con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione, a ridestare i caldi entusiasmi che la facile veduta di un'opera di beneficenza suscita in tutti i pubblici. E questa volta la grata e sentimentale commedia degli artisti e delle crestine del quartier latino avranno un pregio di più: quello di cooperare, insieme col gran pubblico degli spettatori, ad un'opera di beneficenza.

Il pubblico che domani sera assisterà alla prima rappresentazione si può sin d'ora definire magnifico senza tema di esagerazione. Per far vedere che il teatro era tutto venduto, e in parte già prenotato anche per la seconda recita.

Alessandro Bonci, l'artista perfetto, sarà il "Rodolfo" di un "Rodolfo" certo del quale si sentiva il bisogno di accento a lui ammiratore delle vesti di "Mimi" una deliziosa cantatrice, nuova alle scene del nostro Comunale, ma avveza al trionfo della Scala e dei maggiori teatri: la signora Linda Caronni, Analaberto Rossi, il valoroso baritone che già cantò al Comunale con successo l'Amore del Re, sa, Marcello, e "Musette" avrà le grazie pucciniane di una signora di Bologna, una squisita interprete della graziosa "Sura" pucciniana.

Il basso Bettini, già noto al nostro pubblico che applaudì nella esecuzione della Messa di Requiem del Rossini, sarà un autorevole ed imponente "Colline", e ad assumere la parte di "Schaunard" un altro valoroso artista, baritone Anneschi, ha volentieri accettato, con gesto di comune per un primario artista che, pur di concorre ad un'opera di beneficenza, si accolla una partecina di minore rilievo: avremo quindi uno "Schaunard" d'eccezione, come ottimo sarà il "Ceccarello", che già cantò fra noi il Matrimonio segreto, e che ci darà due gustose macchiette di "Lindoro".

Così con le masse corali truite dall'illustre maestro Aristide Venturi, - la direzione dei cori della Scala da lui tenuta per anni - si ha il maggior titolo per la buona fama, - il palcoscenico sarà al completo.

L'orchestra sarà diretta dal maestro Marini, nel quale ormai sono superflui fra noi gli elogi di un'opera di beneficenza. Un complesso magnifico di artisti dunque che mossi da un beninteso amore della patria e dell'arte prestano gratuitamente l'opera loro per un intento di alta carità.

La prima recita è fissata per domani sera: le altre rappresentazioni si daranno sabato 4, domenica 5 e martedì 7 novembre.

TEATRO DUSE

In onore di Felicia Cristoforetti si è riproposto l'opera "L'opera del maestro Lombardo" di G. Verdi, presente un elenco di numeroso uditorio.

La graziosa artista romana che si è conquistata l'ammirazione anche del nostro pubblico, per la sua bella doti di cantante e per la romanza, è stata la signora Lombardo e Bibba Bibbetta del Sibilla, palcoscenico si riempie di fiori, in grandi corse, di oggetti preziosi e artistici, omaggio di amici e di ammiratori.

La signora Lombardo e Bibba Bibbetta del Sibilla, palcoscenico si riempie di fiori, in grandi corse, di oggetti preziosi e artistici, omaggio di amici e di ammiratori.

La signora Lombardo e Bibba Bibbetta del Sibilla, palcoscenico si riempie di fiori, in grandi corse, di oggetti preziosi e artistici, omaggio di amici e di ammiratori.

La signora Lombardo e Bibba Bibbetta del Sibilla, palcoscenico si riempie di fiori, in grandi corse, di oggetti preziosi e artistici, omaggio di amici e di ammiratori.

La signora Lombardo e Bibba Bibbetta del Sibilla, palcoscenico si riempie di fiori, in grandi corse, di oggetti preziosi e artistici, omaggio di amici e di ammiratori.

La signora Lombardo e Bibba Bibbetta del Sibilla, palcoscenico si riempie di fiori, in grandi corse, di oggetti preziosi e artistici, omaggio di amici e di ammiratori.

Cinematografo Bios - Via del Carbone 6. Cabiria, visione storica del terzo secolo A. C. di Gabriella D'Annunzio.

Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzani. La Corde, capolavoro in quattro atti. Fra le giornate, interessante dal vero.

Dina Giorgi - Via Pietrafitta-Indipendenza. Trilogia d'un Pierrot, pantomima in 3 atti. Musica di Mario Costa.

Cinematografo Borsa - Via Independenza. La spolia vivo, dramma.

L'improvvisa morte d'un giovane romagnolo. Savignano di Romagna, 20. La morte improvvisa, avvenuta fort. del giovane capitano Nicola Gori ha destato nella intera cittadina profonda impressione.

Compartire ieri davanti Tribunale Tommasi Cesare detto Marino, rappresentante della ditta Verini Genovesi, per rispondere del reato di frode per aver fornito al Distretto di Caserta un carico di stoffe di stoffe di stoffe veterinari morbi a molti militari e ai cani del Distretto nei giorni 22 e 23 maggio del corrente anno.

Il ricorso di Erminio Massa alla Corte di Cassazione. Forlì, 30. Per notizie attinte a fonte attendibile siamo in grado di poter affermare che il ricorso per Cassazione presentato dal difensore del Massima Avv. Bianchini, di cui vi ho già informati, è giunto alla cancelleria della Corte il giorno 17 corrente e che il successivo 20 è stato trasmesso al sostituto procuratore generale presso la detta Corte comm. Tunesi per la registrazione.

Il cambio ufficiale. ROMA 30. - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 125,33.

Stabiliti Poligrafici Riuniti. ROMA 30. - Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio, accertato il giorno 30 da valore per il 31 ottobre: Parigi 114,00 - Londra 31,75 - Svizzera 196,77 - New York 6,61 1/4 - Buenos Ayres 9,80 - Lire 125,33.

Una spettacolo di beneficenza a Milano. Milano 30, notte. Indetto dall'Associazione Lombarda dei Giornalisti, ha avuto luogo stasera un grandioso spettacolo a beneficio dello scaldaragno per i nostri soldati al fronte. Nel vasto teatro Dal Verme, strimbrato, si notavano numerose personalità del mondo letterario, artistico, musicale e dello spettacolo si è aperto con un coro eccezionale: 250 voci cantarono il prologo del Mefistofele. Seguivano tra i coristi gli artisti lirici più noti della Borsa, cantavano il capello del Duomo, Luigi Borelli, cantavano entusiasmata dimostrazione di patriottismo ha declamato il "Salute Italia". Poi, protagonista la Ferraris si ebbe il primo atto della "Sua pazzia per amore" del Fallstier, chiuso lo spettacolo il terzo atto cantò l'Inno ai Straccianti e la Rakowsky. Direse il maestro Serafini.

Monumento funebre ad Alberto Giovannini. Firenze 30, sera. Stasera, lunedì, al cimitero dell'Antefice, presso Firenze, è stato scoperto il monumento funebre sul quale s'innalza il busto di Alberto Giovannini operai Raffaello Romanelli. E' una bellissima stela in marmo, a forma di croce, con bassorilievo magnifico, rappresentando entusiasmata dimostrazione delle Muse piacentine. Intervennero Virgilio Tullii, Maria Melato, Annibale Bevilacqua, e tutti gli artisti della compagnia. L'impresa del Politeama Nazionale, numero 10, ha letteralmente applaudito il cav. Alisi, assessore del Comune rappresentante il Sindaco di Firenze.

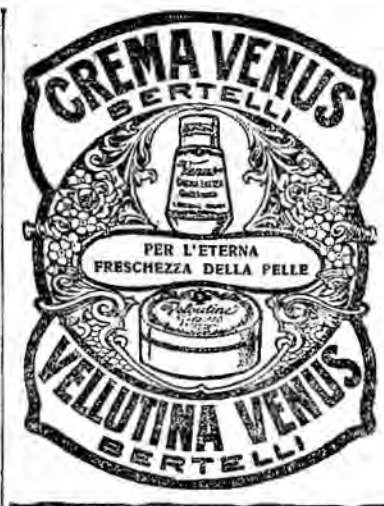
Spettacoli d'oggi. TEATRO DUSE - Compagnia d'opere C. G. di Milano - Ore 20,45. La casa Susanna. TEATRO VERDI - Compagnia drammatica Tina Bondi-Lec. Orlandini - Ore 20,45. La nemica. TEATRO APOLLO - 3 Ariziona 3. Marcellini, Dina Sperti, Trio Galietti, ecc. TEATRO EDEN - Spettacolo di Varietà, ecc.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.

Alta Congregazione di Carità di Bologna in memoria del signor Modesto di Emanuele Cavallotti per onorare la memoria del compianto capitano console Olindo Guerrini, in luogo di fiori, offro L. 30.



CASA DI EDUCAZIONE

PER GIOVANI DI FAMIGLIA AGIATA del prof. dott. Eliauro Zocca Bologna, Via S. Stefano 1. Educazione distinta, somme cure per lo studio, locali splendidi, camere individuali e collettive, vitto ottimo e a volontà, Scuole pubbliche e corsi privati interni ordinari e accelerati per qualsiasi Scuola.

CORSI ACCELERATI. Di Scuola tecnica, Istituto tecnico, Ginnasio e Liceo (cl. e mod.) Speciale Corso serale in preparazione agli esami di Licenza tecnica.

CORSI PER CORRISPONDENZA. In preparazione esami Se. tecnica e la biennio Istituto con assegnazione e correzione compiti o a mezzo dispense complete da esperti maestri insegnanti di scuole pubbliche sotto la direzione dei Prof. Ardrich, Viti, Zaccagnini orlandini nel R. Istituto tecnico di Bologna.

Calzoleria G. A. COPPOLI. BOLOGNA Via Rizzoli Num. 10. VENEZIA Merceria dell'Orologio.

UNICO DEPOSITARIO della marca BALLY e della marca UNIC. Gambali - Calzature Alpine Assortimento per Bambini Pantofoleria.

Silveria Mantovani. Premiata Fabbrica Busti Via D'Azeglio 7, Bologna. Grande assortimento busti d'ogni modello ELEGANZA SOLIDITA Forniture per busti CAMILETTE e BIANCHERIA per Signora.

ANTINE VROTICO DE GIOVANNI. APERTURA DELLE SCUOLE. All' Istituto ARS et LABOR il 3 Novembre verranno iniziate le lezioni dei corsi annuali di LICEA TECNICA di ammissione al 3° corso dell'ISTITUTO TECNICO.

Istituto di Dattilografia Litografica A. DAL RE & FIGLI. Bologna, Via Marzulli, N. 5, Bologna. SCUOLA DI DATTILOGRAFIA. Unica concessionaria del Metodo Italiano brevettato Carocci - (10 dita perfezionato) - Tassa di frequenza L. 6 mensili.

AVVISO. Io sottoscritto dichiaro che mio figlio Ettore non ha nessuna ingeneranza negli affari miei, come pure non corrisponde in nulla, nei suoi interessi.

VILLA ROSA. Prof. MURRI consulente Prof. VITALI direttore aperta tutto l'anno. Malattie nervose, dello stomaco e del ricambio. Morfismo - Alcolismo esclude la forma mentali ed infettive. Assistenza medica permanente. Trattamento 600 e 914 - RAGGI X. Pensilone da L. 14 a L. 16. Programmi a richiesta - Bologna.

Cura Arnaldi ed Analisi Chimiche. Il Gabinetto chimico della "Colonia della Salute" in Uscio (Genova) esegue ogni equa tariffa analisi anche per gli animali che compiono la cura Arnaldi a domicilio: ai quali è così esteso il beneficio della indagine di laboratorio che è il naturale complemento della indagine clinica. Informazioni e consigli medici gratis scrivendo a: Colonia della Salute Uscio, Colonia Arnaldi (Genova).

Catullo e Clodia

Le linee che della figura di C. Valerio Catullo risultano dal recente studio del prof. Carlo Pascale (1) non sono molto dissimili da quelle che avevamo intraveduto a scuola o afferrato più sicuramente in successive letture, di là dalle edizioni purgate dei Licei.

La vedetta di Clodia non tarda molto, e non appena si parla di un processo politico contro Celio Rufo, accusato di tentativi di sedizione, di sperpero di danaro pubblico, di sfregio ad ambasciatori, la donna si offre a sua volta accusatrice, ed imputa a Celio Rufo d'aver preso a prestito danaro di lei per pagare sicari e d'aver poi tentato di avvelenarla.

L'esenzione dalle tasse di successione per i militari morti in guerra. È stato promulgato il decreto luogotenenziale che concede l'esenzione dalle tasse di successione dei militari morti in guerra.

Un discorso politico dell'on. Faelli. Ministero della guerra e della pace. Roma 30, sera. Dopo aver pronunciato dinanzi ad un pubblico numerosissimo un interessante discorso politico, che riceve una particolare importanza sopra quella del gruppo politico, l'on. Faelli ha detto:

Le farine, le ferrovie e le promesse dell'on. Ancona. Roma 30, sera. Oggi si è recata dal sottosegretario di Stato per i trasporti ferroviari e marittimi on. Ancona, una numerosa commissione di esecutori molini per far notare le gravi condizioni in cui l'industria si viene trovando a causa della mancanza di farine e di altri prodotti di base.

Saluti dal fronte. I sottoscritti militari, mandano per mezzo del Carlinio, saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.

Luciano Zucconi

Il sindaco di Bengasi al sindaco di Roma

Un appello interventista contro i socialisti

Per 1 canali della Venezia

Magistratura e avvocati

Un articolo del cav. G. Cuboni nella "Scuola Positiva"

EMORROIDI. guarite senza operazione. Il nuovo metodo si insegna gratuitamente ai Signori Medici e chi si cura richiama la cura indolore e più facile con propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere la propria occupazione. Cura specifica per le emorroidi interne e esterne. Colla sua istruzione ogni Medico in pochi minuti è posto in grado di scoprire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza dover ricorrere a nessun altro mezzo. Prescritta e venduta presso: Istituto Prof. Dott. F. RIVATA, Corso Magenta, 40, MILANO. Visite mediche dalle 13-1/2 alle 15 - Telefono 1233.

Il Prof. GIOVANNI VITALI. continuerà le sue consultazioni mediche dalle ore 9 alle 17 d'ogni giorno - eccetto i festivi - in Piazza Lavagna 25 - Bologna - telefono 1000 - consultazioni in casa.

EMORROIDI. guarite senza operazione. Il nuovo metodo si insegna gratuitamente ai Signori Medici e chi si cura richiama la cura indolore e più facile con propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere la propria occupazione. Cura specifica per le emorroidi interne e esterne. Colla sua istruzione ogni Medico in pochi minuti è posto in grado di scoprire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza dover ricorrere a nessun altro mezzo. Prescritta e venduta presso: Istituto Prof. Dott. F. RIVATA, Corso Magenta, 40, MILANO. Visite mediche dalle 13-1/2 alle 15 - Telefono 1233.

CRONACA DELLA CITTÀ

Continuare e cooperative

Il nuovo orario di chiusura e apertura dei pubblici esercizi

La Vita Cittadina pubblica un articolo dell'ing. Giorgio Levi, assessore all'Edilizia, sui rapporti che debbono intercedere fra il Comune e le Cooperative di lavoro...

La prefettura ci comunica le nuove disposizioni che, in base al recente Decreto Luogotenenziale, riguardano l'orario di chiusura e d'apertura degli esercizi pubblici...

Chi scrive ritiene fermamente che l'Applicazione semplicistica del principio di sostituzione delle Cooperative agli imprenditori privati non raggiunge integralmente il fine sociale che se ne aspetta...

Per gli altri comuni della provincia, dal 1.º novembre, tutti gli esercizi pubblici dovranno chiudere non più tardi delle ore 22,30...

Col sussidio all'imprenditore, la Cooperativa deve assumere, oltre l'impiego di mano d'opera, anche la fornitura del materiale...

Il Ministero della Guerra per i licenziati delle Scuole Professionali

Alle premure fatte dall'on. Rava, nell'interesse dei licenziati delle Scuole Professionali, che chiesero l'ammissione nell'esercito col grado di sottotenente della Terziaria, S. E. il ministro della guerra ha dato la seguente risposta...

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Mercoledì prossimo alle ore 11, nel salotto di S. E. Istituto Commerciale (Piazza Calderini N. 2), gli esponenti della Dalmazia si riuniranno per discutere la costituzione di un Comitato dell'Associazione Nazionale "Pro Dalmazia"...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune dovrebbe farsi produttore di mattoni e laterizi e di pietrisco, sabbia e ciottoli; fare provviste o impegni per forniture continuative di calce, cemento, sasso, legname, arredi, tubi di cemento, tubi di ferro, tubi metallici, materiali elettrici, materiali di pavimentazione, ecc...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

Il Comune deve avocare a sé la provvista dei materiali edili, sia che ne produca direttamente, sia che faccia acquisti diretti su larga scala da produttori sociali...

Un comitato "Pro Dalmazia"

CRONACA D'ORO

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

Al ricordo di Mendicini. - Dalla signora contessa Teresina Torrini-Rossi, per commemorare i propri defunti L. 100, perciò sia intestato un lotto al nome della madre contessa Celeste Torrini...

TEATRI

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Teatro Comunale. Le prove del grande spettacolo di beneficenza procedono alacremente. Bohème, riproposta con tutti gli onori e il decoro di una grande esecuzione...

Cinematografo Bios - Via del Carbone. Cabiria, visione storica del terzo secolo a. C. di Gabriele D'Annunzio.

Moderissimo Cinema - Palazzo Ronzani. La Corvara, capolavoro in quattro atti. - Poche sere, interessante dal vero.

Gine Fulgor - Via Fieratrina-Indipendenza. Ritratto d'una Povera, pantomima in 3 atti. - Musica di Mario Costa.

L'improvvisa morte d'un giovane romagnolo. Savignano di Romagna, 20. La morte improvvisa, avvenuta ieri, del giovane concittadino Nicola Gori ha destato nella nostra amministrazione comunale, governata da giovani forze impulsive per la sua passione, tutti gli sporti a cui dedica gran parte della sua vita.

Corti e Tribunali. Una pretesa frode militare. Tribunale di guerra di Bologna. Comparsa ieri davanti a questo Tribunale Tommaso Cesare detto Morino, rappresentante della ditta Fratelli Genovesi, per rispondere del reato di frode per avere fornito al Distacamento di Casentino carne di vacca dichiarata dai pareri veterinari morta di malattia e che presentava fenomeni morbosità a molti militari e ai cani del Distacamento nei giorni 22 e 23 maggio del corrente anno.

Calzoleria G. A. COPPOLI. BOLOGNA Via Rizzoli Num. 10. VENEZIA Merceria dell'Orologio.

UNICO DEPOSITARIO della marca BALLY e della marca UNIC. Gambali - Calzature Alpine Assortimento per Bambini Pantofoleria.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

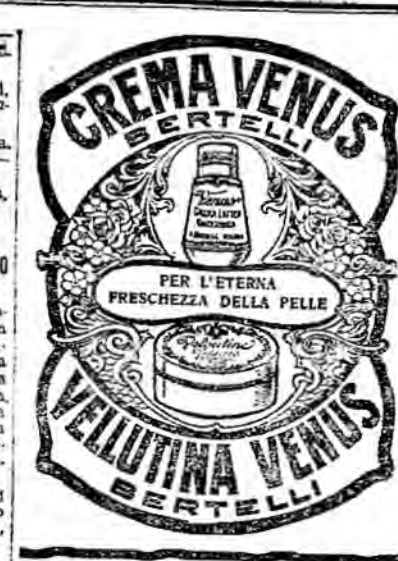
IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.



CASA DI EDUCAZIONE. PER GIOVANI DI FAMIGLIA AGIATA del prof. dott. Eleuterio Zocca Bologna, Via S. Stefano 1. Educazione distinta, somme cure per lo studio, locali splendidi, camere individuali e collettive, vitto ottimo e a volontà.

CORSI ACCELERATI. Scuola tecnica, Istituto tecnico, Ginnasio e Liceo (cl. e mod.) Speciale Corso serale in preparazione agli esami di Licenza tecnica. DOPO SCUOLA. Istituto Zocca, Bologna S. Stefano 1.

CORSI PER CORRISPONDENZA. In preparazione esami Sc. tecnica e 10 biennio Istituto con assegnazione e correzione compiti e a mezzo dispense complete da esperti insegnanti di scuola.

Calzoleria G. A. COPPOLI. BOLOGNA Via Rizzoli Num. 10. VENEZIA Merceria dell'Orologio.

UNICO DEPOSITARIO della marca BALLY e della marca UNIC. Gambali - Calzature Alpine Assortimento per Bambini Pantofoleria.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

IL MERCATO. BOLOGNA. FERRARA. MERCATO. MERCATO.

